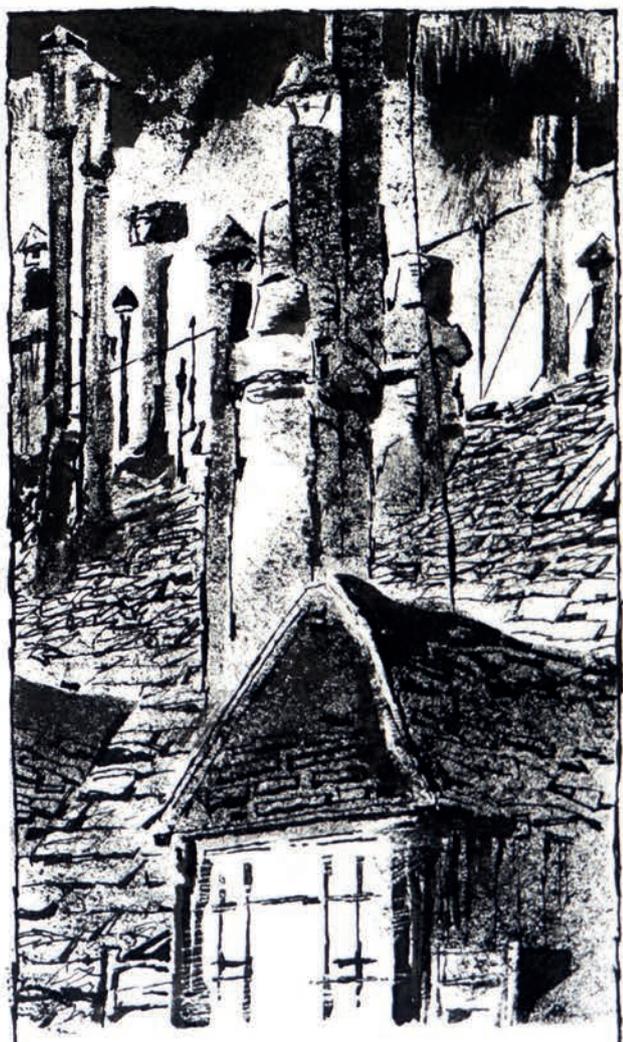


Dino Battaglia
Alchimista dell'immagine

1 Novembre 2017
Lucca







Tavole e Illustrazioni originali dei maestri del fumetto

Mercoledì 1 Novembre 2017
Ore 14:00

Original Comic art and Illustrations

Wednesday 1st November 2017
2.00 PM

Planches originales de Bandes Dessinée et Illustrations

Mercredi 1 Novembre 2017
14h00

Sede d'asta / Auction / Lieu de Vente

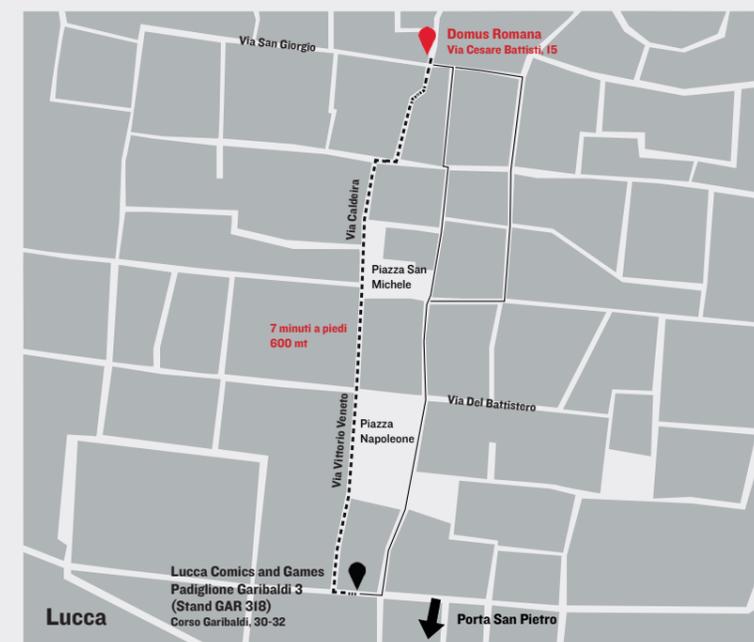
Domus Romana – Via Cesare Battisti 15, Lucca (Italy)

Esposizione lotti / Viewing / Expositions

Lucca Comics and Games_Padiglione Garibaldi 3 (Stand GAR 318)
Mercoledì 1 Novembre ore 10:00 - 14:00

Direttore d'Asta / Auction manager / Commissaire-priseur

Daniele Gradella



Per info e catalogo online
Info and online catalogue:
www.uraniaaste.com

Partecipazione online tramite
Online participation:
www.liveauctioneers.com



Ove non specificato le misure delle opere
si riferiscono alla dimensione del foglio.

In copertina:
Lotto 8 - Dino Battaglia, *Olimpia*, 1970
Al retro:
Lotto 31 - Dino Battaglia,
La storia meravigliosa di Peter Schlemil, 1983

Dino Battaglia

Alchimista dell’immagine

“Perchè la luce sia splendente, ci deve essere l'oscurità”

Francis Bacon

Fin dal 1983, anno della sua prematura scomparsa, si è sempre cercato di dare una definizione dell’arte di Dino Battaglia, di incasellarlo a fatica all’interno di uno dei tanti mestieri legati all’immagine disegnata: fumettista, illustratore, scienziato dei grigi, re dei neri, figurinaio; a onor del vero Battaglia ha incarnato ognuno di questi ruoli, ma non solo.

Per la prima volta grazie a questa eccezionale tornata d’asta, si ha la possibilità di toccare con mano, di indagare dal vivo tramite le tavole originali, quali siano state le origini e immaginare quale sarebbe stato il futuro artistico di uno dei più grandi maestri del Novecento.

Per comprendere Battaglia, e soprattutto il primo periodo qui analizzato, bisogna partire da Venezia: «Vi sono dei luoghi che amo particolarmente ma appartengono al passato: sono bui,

cadenti, dimenticati. Sono luoghi un pò puzzolenti con le acque stagnanti dove i palazzi fanno le pance, scendono pian piano. (...) quando arrivo a Venezia cambio atteggiamento, modo di muovermi, di pensare...è talmente importante che non la so descrivere, ci sono tante cose nascoste che non vogliono venir fuori...».¹

In questi anni che vanno dal 1968 con *Re Peste* fino al 1972 con *Il sistema del Dott. Catrame e del Prof. Piuma* Battaglia risentirà moltissimo di quelle atmosfere lugubri, cadenti e terrifiche che solo certe calli di Venezia sanno trasmettere, abbracciando appieno una tecnica del tutto innovativa e mai più utilizzata con tanta maestria da nessun’altro autore al mondo, quella del nero graffiato.

Insieme al fidato pennino la lametta diventa uno degli strumenti fondamentali sul tavolo di lavoro dell’artista veneziano, che grazie ad

essa potrà interpretare (come un vero e proprio maestro d’orchestra che non si limita ad eseguire uno spartito, ma ogni volta lo reinventa) i grandi classici della letteratura dell’orrore e del fantastico, annoverando firme quali quelle di Edgar Allan Poe, Howard Phillips Lovecraft, E.T.A. Hoffmann e Robert Louis Stevenson. Battaglia con queste storie (apparso il più delle volte sulla rivista Linus) comincia un lungo ed inesorabile processo di “sottrazione” che contraddistinguerà tutto il suo percorso artistico. Dai neri pieni e piatti di opere come *Il Corsaro del Mediterraneo* (1958) e *Oliver Bold* (1961) arriva infatti a scardinare questi neri, a graffiarli fisicamente sul foglio di carta eliminandone lo spessore, ma arricchendo al contempo di atmosfere uniche e irripetibili alcuni dei suoi lavori più celebri: «Per alcune tavole Battaglia impiegava anche tre giornate di lavoro in quanto, terminato di disegnare, le poneva davanti ad uno specchio e le

Dino Battaglia

The Alchemist of the image

“In order for the light to shine so brightly, the darkness must be present”

Francis Bacon

Since 1983, the year of his premature death, many tried to find a definition that would fit for Dino Battaglia’s work, to set him within the framework of one of the many different roles that are related to the art of drawing: cartoonist, illustrator, scientist of the greys, king of the black; Battaglia was each of these figures and many more.

For the very first time in occasion of this outstanding auction, there will be the chance to touch, to have a close look at the art of this Master of the XXth Century, to find his sources of inspiration and imagine what would have been the future of one of the greatest genius of our age.

To understand Battaglia, and his first period, we need to start from Venice:«There are many places I like but they all belong to the past: they are dark, sagging, forgotten. They smell a bit because of the stagnant waters where

the palaces have their bellies, going slowly toward the ground (...) when I arrive in Venice I change my attitude, the way I move, the way I think ... Venice is so important that I don’t know how to describe it, there are hidden things that refuse to come out...».¹

From 1968 (*Re Peste*) to 1972 (*Il Sistema del Dott. Catrame e del Prof. Piuma*) Battaglia was very influenced by those gloomy and terrifying atmospheres, typical of the venetian calle, and he fully adopted an innovative technique, the “scratched black”, that no one will be able to reach his level of artistry.

Along with his nib, the small blade becomes one of the fundamental tools on the work desk of the venetian artist, through these instruments (like a real maestro that not only plays the score but every time gives a new interpretation of it) he gave new life to the classics of Edgar Allan Poe, Howard Phillips

Lovecraft, E.T.A. Hoffman and Robert Luis Stevenson. Battaglia with these works (published most of the times on the magazine Linus) started a long and inexorable path of “subtraction” that will be a peculiar trait of his artistic life. Starting from the full and flat black in *Il Corsaro del Mediterraneo* (1958) and in *Oliver Bold* (1961), he arrives to scratch physically these blacks from the paper, removing the thickness but also creating the unique atmospheres of his most celebrated works: «Concerning certain pages it took many days to Battaglia to finish them because, once the drawing was done, he put them in front of a mirror and he turned them in order to evaluate if there was a balance between the blacks and the whites, between light and dark. If the final result was different from what he had expected, he made the corrections by scratching the blacks or adding dark or light figures to achieve an harmonic bi-chromatic page.»²

girava per valutare se nel complesso c'era equilibrio tra bianchi e neri, tra i chiari e gli scuri. Se il risultato non era quello desiderato, procedeva alle correzioni graffiando i neri o inserendo parti scure o chiare per ottenere una tavola armonica anche sotto l'aspetto bicromatico»².

In questo filone di opere che potremmo definire del gotico/grottesco, Battaglia adotta soluzioni grafiche e narrative che permettono al lettore di immergersi totalmente nelle atmosfere di paura e angoscia che contraddistinguono gli autori sopraccitati; le tavole vengono costruite tramite il contrasto tra i neri profondi e gli spazi lasciati al bianco puro e abbacinante del foglio, un bianco che emerge letteralmente tramite la tecnica del "graffiato". Anche le rigide griglie delle vignette imposte da decenni di convenzioni vengono scardinate e, come «i palazzi che fanno le pance»¹, il maestro le dilata, ovalizza,

restringe, verticalizza ed a volte spezza così da infondere alla scena dinamicità o oppressione.

Un altro elemento ad essere interessato dall'inesorabile rivoluzione stilistica di Battaglia è il tempo di lettura; Battaglia riesce in un'impresa che ha quasi del soprannaturale, cioè far convivere una sintesi narrativa con una dilatazione temporale. Insieme alla moglie Laura (sua fidata collaboratrice) opera una sintesi nella sceneggiatura di ogni classico da lui interpretato seguendo un'indicazione dello stesso Poe per cui «tutti gli eccitamenti che vogliono essere intensi, per necessità psicologica, han da essere anche brevi», così facendo, seguendo quel processo già citato di "sottrazione", sceglie le scene fondamentali da rappresentare, evitando in questo modo di diluire la tensione del racconto in verbosità che porterebbero ad un calo del ritmo narrativo. Attraverso il taglio

di centinaia di fotogrammi Battaglia privilegia non tanto il continuum spazio temporale delle vicende narrate, quanto l'atmosfera; troviamo vignette totalmente prive di testo in cui il lettore tende a perdersi, in cui il tempo risulta dilatato e sospeso, molto spesso le immagini rappresentate sono scelte non per l'effetto dell'azione ma per quello dell'immobilità; una vignetta di Battaglia deve poter durare più di un attimo, quasi fosse un elemento a sé stante... quasi fosse un'illustrazione. Anche il "mutismo" di certe scene ci fanno comprendere quanto il silenzio fosse importante per le atmosfere ricercate da Battaglia, il dialogo è presente laddove è strettamente necessario, rifuggendo molto spesso ogni tipo di rumore, le stesse grida vengono rinchiusi in un segno grafico che le rende del tutto visive più che idealmente sonore.

In these body of work that we might define "gothic/grotesque", Battaglia used a series of graphic and narrative solutions that allow the reader to fully immerse himself in the mood of fear and anguish that are typical of these authors; the pages are built by the contrast between the deep blacks and the pure white of the paper, a white that literally emerges through the scratches.

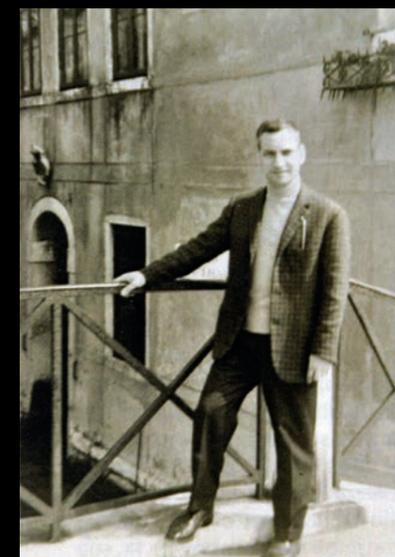
Also the grid of the panels, structured as decades of norms have imposed, are dismantled and just like «the palaces with their bellies»¹, the Master expands them, ovalize them, verticalize them and sometimes it breaks them so the scene gains a mood of dynamicity and oppression.

Another element of the page effected by the stylistic revolution of Battaglia is the time of the reading; the Master has success in an almost supernatural task: a narrative synthesis is side by side with

a temporal dilatation. Together with the wife Laura (his trusted co-worker), he makes a synthesis of the script of every literary source he adopted for the illustrated page following an advice by Poe himself: «all intense excitements are, through a psychal necessity, brief.» Doing in this way and following the "path of subtraction", the artist chooses the fundamentals scene that has to be reproduced, avoiding in this way to change the tension of the original text into "verbosity" that could slow down the pace of the story-telling. By editing the text, Battaglia favor the atmospheres of the story, not the continuity of the spatial and temporal dimension; there are panels without text where the reader can find himself lost in the images, without time or space, often the pictures are chosen not because of the action but for the sake of the immobility; a panel by Battaglia must last more than a moment, not just a panel in a page but as an illustration of a novel. The mutism

of certain scenes makes us understand how silence was important for the atmosphere Battaglia was looking for, the dialogue is present where strictly necessary, often avoiding every kind of noise, the screams are captured by a graphic sign that make them more a visual element than an auditory one.

Battaglia a Venezia, 1976



Battaglia al tavolo di lavoro, 1968



Come detto abbiamo riconosciuto in Venezia la base culturale e iconografica da cui Battaglia ha sempre attinto per i suoi lavori, ma naturalmente sarebbe riduttivo limitare le sue influenze alla sola città lagunare; in più di ogni altro autore infatti il substrato culturale di Battaglia è paragonabile ad un alambiccio alchemico in cui confluiscono le più svariate influenze figurative e dall'insieme delle quali nasce qualcosa di nuovo; lui stesso disse di sé: «sempre mi appoggio ad un fatto letterario o pittorico o musicale»¹. A ben guardare in ogni suo lavoro ci si rende conto di quanto fosse vera questa affermazione, troviamo continuamente riferimenti alla pittura, al cinema, alla letteratura e alla fotografia; mai però come mere citazioni, esse sono piuttosto frutto di una lunga sedimentazione, di un processo attraverso il quale egli filtra immagini ed atmosfere anche remote, ripescandole nella memoria per poi rielaborarle, tanto da fargli dichiarare: «Mah! Chissà se è mio, o è il ricordo di qualcosa che ho visto!»³. La memoria era il suo strumento di lavoro.

Analizzando solo poche pagine del filone gotico/grotesco ci accorgiamo di quanto i suoi riferimenti figurativi siano chiari, lui stesso disse: «Quando ho iniziato a disegnare imitavo i grandi illustratori italiani dell'inizio del secolo: Bernardini, Porcheddu e Aleardo Terzi»¹; forti assonanze allo stile grottesco/caricaturale di Giuseppe Porcheddu [fig. 1] possiamo scorgere infatti nei volti deformati e tendenti all'orrido in *Re Peste*, ma sicuramente Battaglia delineando quei volti doveva avere un ricordo anche delle acqueforti del pittore parigino Louis Legrand [fig. 2] e delle illustrazioni del cartoonist inglese Ronald Searle [fig. 3], pregne di quella vena ironica che caratterizza tutto il racconto.

Ne *La Casa Disabitata* troviamo invece un perfetto esempio di una delle tecniche tanto care a Battaglia: l'alternanza di silhouette in positivo e in negativo. In questa continua ricerca di equilibrio bicromatico il maestro veneziano ha sicuramente attinto agli insegnamenti

Liberty di Aleardo Terzi e ai suoi figurini dei primi del Novecento [fig. 4-5]. Un altro grande illustratore italiano sinonimo di simbolismo e surrealismo al quale Battaglia deve molte delle sue atmosfere gotiche di quegli'anni è sicuramente Alberto Martini, anch'egli tra quella schiera di artisti che rivisitarono i racconti di Poe all'inizio del secolo scorso [fig. 6].

We have described Venice as the cultural and iconographic source that has fed Battaglia imagination, but, of course, it would be wrong to consider that city as the only source of the Master; more than any other author, the cultural background of Battaglia can be described as an alchemical still where different visual traditions and cultural tides blend together creating something new. He said: «I always lean on a literary, pictorial or musical fact.»¹ When we look at his works we find a confirmation of this, filled with references to movies, to other books and to the history of the photography; these references are not just quotation but are the fruit a long sedimentation, the blossom of a process of filtration of images and atmospheres, emerging from the personal memory and elaborated. Battaglia declared: «Who knows whether it's mine or the memory of something I have seen!»³ Memory was his tool of work.

With a quick glance to the pages of Battaglia's gothic/grotesque works we immediately recognize his sources of inspiration. He said: «When I started drawing, I imitated the great Italian illustrators of the beginning of the century: Bernardini, Porcheddu e Aleardo Terzi»¹. We can see the similarities with the grotesque style of Giuseppe Porcheddu [pic. 1] in the terrific and deformed faces of *Re Peste*, but probably Battaglia also was inspired by the etchings of the Parisian painter Louis Legrand [pic. 2], and by illustrations of British cartoonist Ronald Searle [pic. 3], full of that ironic mood that characterizes the whole story.

In *La Casa Disabitata* we find an example of the techniques so typical of the Master: the alternation of negative and positive silhouettes. In this continuous search for the perfect bi-chromatic balance, the Venetian artist had as a point of reference the Liberty style of the works of Aleardo Terzi and his figurini. [pics. 4-5].

One of the source for the gothic atmospheres of Battaglia's work is the Italian illustrator Alberto Martini, one of the many symbolist surrealist authors that interpreted the Poe's tales at the turn of the century [pic. 6].

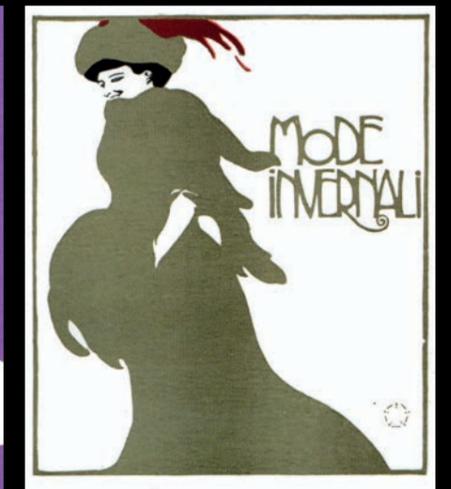
La Casa Disabitata, 1970 | Lot. 10



4.



5.



Hop Frog, 1971 | Lot. 13



6.



Re Peste, 1968 | Lot. 2



1.



2.



3.



fig. 1. Giuseppe Porcheddu, *Contadini del '600*, 1923
 fig. 2. Louis Legrand, *Quinze Histoires d'Edgar Poe*, 1897
 fig. 3. Ronald Searle, *The Terror of St Trinian's*, 1952
 fig. 4. Aleardo Terzi, *Novissima*, 1901
 fig. 5. Aleardo Terzi, 1911 ca.
 fig. 6. Alberto Martini, *Hop Frog*, 1909

Come ammesso dallo stesso Battaglia un'importante fonte di ispirazione per i suoi lavori era sicuramente la pittura, riferimenti pittorici dei più svariati sono presenti in tutta la sua produzione; sarà proprio dopo la visita alla chiesa di San Virgilio a Pinzolo (TN) e dopo aver ammirato il ciclo di affreschi di Simone Baschenis [fig. 7] che il maestro comincerà a lavorare al suo *Totentanz* e alla celeberrima danza macabra, strizzando naturalmente anche l'occhio al capolavoro di Bergman *Il settimo sigillo* [fig. 8], figlio di quel cinema espressionista tedesco da lui tanto amato. Per citare un altro pittore, questa volta di tutt'altra epoca, fonte di ispirazione e "idea costante" di tutto il filone gotico/grotesco, non ci resta che fare il nome di Odilon Redon, presente come un nume tutelare in moltissime scene tra le più coinvolgenti. Ritroviamo le atmosfere di Redon ad esempio ne *La caduta della casa degli Usher* quando nel finale della storia ha luogo la spaventosa apparizione di Lady Madeline, larva orrenda sepolta viva che con braccia disarticolate si abbatte sul fratello [fig. 9-10]; le tipiche atmosfere evanescenti e inquietanti del pittore francese sono presenti anche in *Totentanz* [fig. 11] e nel finale de *Il sistema del Dott. Catrame e del Prof. Piroma*, qui più che un richiamo Battaglia ci fornisce un sofisticato indizio, disegnando la finestra della casa nel medesimo modo con cui Redon illustra le grate della prigione nel suo *Dans l'ombre des gens pleurent*, [fig. 12] ci suggerisce lo stato di prigionia del protagonista.

Totentanz, 1970 | Lot. 10



7.



8.



Il sistema del Dott. Catrame e del Prof. Piroma, 1972 | Lot. 15



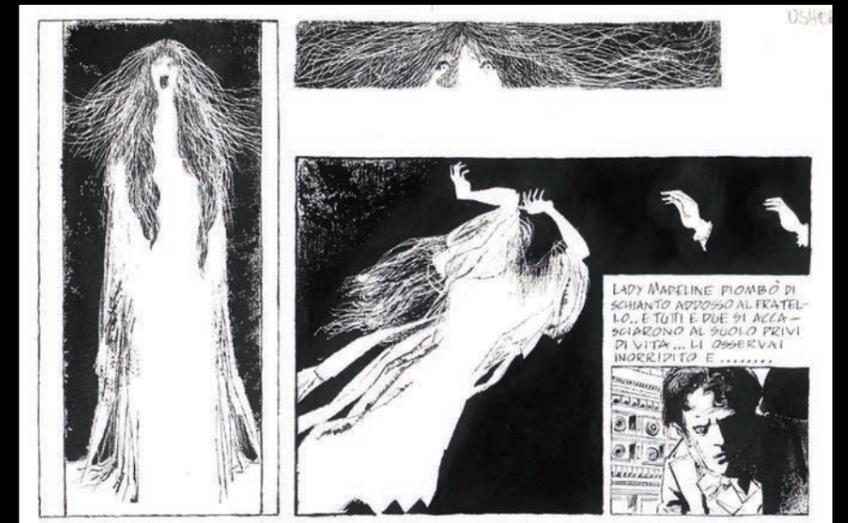
12.



As stated by Battaglia himself, he was also inspired also by painting works from the past: after visiting the church of San Virgilio a Pinzolo (Trento, Italy) and after admiring the frescos of Simone Baschenis [pic. 7], the Master started to work on his *Totentanz* and to the famous danse macabre, homage to Bergman's masterpiece *The seventh seal* [pic. 8].

Another pictorial source for Battaglia's gothic works was Odilon Redon; we see the very same atmosphere of this French painter in the ending of *La caduta della casa degli Usher* with the frightful appearance of Lady Madeline [pic. 9-10], in *Totentanz* [pic. 11] and in the ending of *Il sistema del Dott. Catrame e del Prof. Piroma*. In the last example, more than an explicit quote, Battaglia gives us a sophisticated hint, by drawing the window of the house exactly as Redon illustrated the grates of the prison in *Dans l'ombre des gens pleurent*, [pic. 12], metaphor of the metal state of the main character.

La caduta della casa degli Usher, 1969 | Lot. 4



9.



10.



Totentanz, 1970 | Lot. 6

11.



- fig. 7. Simone Baschenis, *Danza Macabra*, 1539
- fig. 8. Ingmar Bergman, *Il settimo sigillo*, 1957
- fig. 9. Odilon Redon, *L'oeuf*, 1885
- fig. 10. Odilon Redon, *Passage d'une ame*, 1891
- fig. 11. Odilon Redon, *Vision Berenice's Teeth*, 1883
- fig. 12. Odilon Redon, *Dans l'ombre des gens pleurent*, 1896

«Vorrei essere il Visconti del fumetto, fare cioè nel fumetto quello che lui è riuscito a dare nel cinema (...). Mi piace la sua puntigliosità e la meticolosità con cui rappresenta le cose, il senso di perfezione formale dei suoi film»¹, «anche lui mostra di prediligere i fasti letterari di un Ottocento in uniforme e crinolina, anche lui è un colto “illustratore” che ama disseminare le sue opere di riferimenti alle arti figurative»³. Questo attestato di stima nei confronti del grande cineasta italiano la dice lunga su quanto importante fosse la passione di Battaglia per il cinema e quanto essa abbia pesato nella realizzazione delle sue opere. Abbiamo accennato al profondo interesse per il cinema espressionista tedesco nutrito dall'autore (si vedano i tanti riferimenti a *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene in tutto il racconto di *Olimpia*) [fig. 13], l'influenza di questo cinema emerge principalmente nell'utilizzo di un linguaggio proprio di quest'arte che Battaglia opera in tantissimi suoi lavori, alternando sapientemente tutte le possibili inquadrature e i tagli cinematografici più funzionali. Ne *La caduta della casa degli Usher* il maestro veneziano non solo si serve di inquadrature tipiche del medium cinematografico, ma prende in prestito l'espedito visuale della “casa maledetta”, casa Usher infatti è la vera protagonista della storia ma in tutto il racconto non ne vediamo più

che tre scorci, simili a fotogrammi di un film horror. Battaglia costringe il lettore ad interpretare, a crearsi la sua “casa” costruendo così una perfetta atmosfera di oppressione e di mistero, lo stesso espediente che fu utilizzato da Hitchcock in *Psycho*, [fig. 14] e anni dopo da Kubrick con il suo *Overlook Hotel* in *Shining*.

All'inizio di questa analisi ho accennato ad un processo di “sottrazione” che accompagnò Battaglia durante tutta la sua vita e che lo portò ad una lenta ma inarrestabile metamorfosi; più si accresceva la sua maturazione stilistica e la sua capacità tecnica, più il suo tratto si sgrossava e si affinava...così come uno scultore giorno dopo giorno vede affiorare la propria opera dalla nuda pietra, così Battaglia tavola dopo tavola si avvicinava ad una perfezione formale e narrativa da lui sempre inseguita.

Il maestro veneziano cominciò ad affiancare al suo fedele pennino un nuovo strumento di lavoro che lo porterà verso strade del tutto inesplorate, il tampone: «mio marito era ossessionato dai grigi, per ottenerli aveva iniziato a sperimentare dei tamponi di tessuti, dalla lana alla seta, cercando delle trame sempre più fini per raggiungere il risultato che desiderava. Il caso volle che un giorno mi tagliassi in cucina e il batuffolo di cotone imbibito di sangue cadesse su uno dei suoi fogli da

minuta: la traccia lasciata lo interessò ed è così che sono nati i famosi grigi di Battaglia»⁴.

Dopo aver quindi “sfregiato” i neri pieni delle storie anni '50/'60 grazie all'utilizzo della lametta, era arrivato il momento di destabilizzare il nero stesso, quelle lievi sfumature di grigio che si affacciavano di tanto in tanto nelle contrastate vignette del filone gotico/grottesco cominciarono dal 1974 in avanti a reclamare il loro ruolo di protagoniste. Le campiture di nero tipiche dei racconti gotici svaniscono di storia in storia per lasciare lo spazio ad una china diluita, evanescente, che crea infiniti riverberi di grigio: «Quando disegno mi prefiguro quelle che potrebbero essere le zone da riempire con il grigio. Allora prendo un pezzo di carta trasparente e lo delimito con la matita. Fatto questo ritaglio la carta trasparente e con un batuffolo di cotone intinto nell'inchiostro batto sulla parte interessata finché ottengo la tonalità di grigio che mi interessa e di cui ho bisogno. (...) In ogni caso crea un rapporto di casualità e pazienza certosina»¹. Il mutamento di segno di Battaglia fu lento e graduale («Io sono lento nelle evoluzioni»¹), coincidendo con netti cambi di registro dal punto di vista narrativo, nacquero infatti nella seconda metà degli anni '70 due filoni “di passaggio”: quello fiabesco e quello sacro.

«I would like to be the Visconti of the comic book, achieve with comics what he managed to achieve with movies (...) I like his punctiliousness and the meticulousness with whom he represents things, the sense of formal perfection of his movies»¹, «like me, he likes the literary masterpieces of XIX Century, a century in uniform and crinoline; he is, like me, a cultured illustrator who fills his works with various reference to the figurative arts»³.

This declaration of esteem to the great Italian director reveals us how Battaglia loved cinema and how the cinematic art was a source of inspiration for him. He was deeply influenced by the German expressionist films (see the echoes of Robert Wiene's *The cabinet of Dr. Caligari* in *Olimpia*) [pic. 13]. Battaglia reproduced many times in his comics the same framing of these masterpieces.

In *La caduta della casa degli Usher* the Venetian artist uses not only cinematic framing, but he also borrows from cinema the “haunted house”. The house itself is indeed the main character of the tale but we see it just three times, like the frames of an horror movie. Battaglia force the reader to imagine, to build his own “house” in an atmosphere of oppression and mystery, exactly as Alfred Hitchcock did in *Psycho* [pic. 14] and many years later Stanley Kubrick in *Shining*.

I mentioned earlier to the path of

“subtraction” that Battaglia followed for his entire artistic life and changed his way of working; more his style was mature, more his line was thin. As a sculptor day by day sees his work emerging from the cold stone, Battaglia was getting closer page by page to the formal and narrative perfection he was aiming at.

The Venetian Master started to use a new tool that will open to him new ways of work, the swab: «my husband was obsessed by greys, to obtain them he started to experiment swabs of cloth, from linen to silk, looking for the thin fabric he need to achieve what he was looking for. One day I cut myself in the kitchen e and the cotton swab, full of blood, fell on his papers: the stain interested him and so the well-known greys of Battaglia were born»⁴.

After slashing with the blade the full blacks in the works of the Fifties and Sixties, he decided it was time to destabilize the black itself, those light shades of grey that popped up once in a while in the panels of the gothic/grotesque works, started in 1974 to claim their role as main characters.

The black, typical of the gothic tales, vanishes progressively to make way to a diluted ink, that creates infinite reflections of grey: «When I draw I always think what spaces could be

filled with grey. Then I take a piece of transparent paper and I draw them down with my pencil. I cut the transparent paper and with a swab, soaked in ink, I press this part until I get the kind of grey I am interested in and that I need. (...) Anyhow a relation of casualty and patience is established.»¹

The changing of Battaglia's style was slow, gradual («I am slow when evolving»¹) and corresponding to narrative shifts; in the mid-Seventies, this evolution generated in the author the interest for new “genres”: the fairy tales and the holy narrations.

Olimpia, 1970 | Lot. 9



13.



La caduta della casa degli Usher, 1969 | Lot. 4



14.



fig. 13. Robert Wiene, *Cabinet of Dr Caligari*, 1920

fig. 14. Alfred Hitchcock, *Psycho*, 1960

Il maestro veneziano riuscirà a destreggiarsi con capacità camaleontiche in entrambi i generi; trovandosi alle prese con fiabe dei Fratelli Grimm o di Hans Christian Andersen, e con racconti agiografici tratti dalla Bibbia o dal Vangelo, Battaglia adatterà un registro stilistico oscillante tra un realismo fiabesco d'impronta "figurinaia" ottocentesca e una tendenza all'astrazione decorativa anglosassone di ascendenza Art Nouveau, atta a suggerire atmosfere mitiche e leggendarie; il tutto facendo convivere in totale armonia i neri pieni delle storie gotiche con l'ormai preponderante grigio dei suoi tamponi.

Il serbatoio culturale di Battaglia si conferma inesauribile, egli infatti amplia la schiera di autori e di generi che continuamente lo influenzano nella realizzazione di queste storie; tra gli illustratori primeggia l'artista vittoriano Arthur Rackham, di grande ispirazione nella composizione grafica de *Il cantico di Natale* di Charles Dickens [fig. 15] e nello sviluppo delle atmosfere fatate e misteriose in *Ceneraccio e Barbargigia* [fig. 16]. Un altro grande illustratore d'inizio Novecento di cui è chiaro il riferimento nell'iconografia della casa stregata in *Tremotino* è il russo Ivan Bilibin [fig. 17]. Proprio il perfido folletto che dà il nome alla fiaba dei fratelli Grimm ci fa notare come le influenze della pittura medievale non si fossero fermate alle storie gotiche degli anni precedenti, Battaglia infatti deve aver sicuramente attinto al suo calderone mnemonico ispirandosi alle creature mostruose che affollano le tele del fiammingo Hieronymus Bosch [fig. 18]; ci si potrebbe addirittura chiedere se scegliendo per lo spiritello ingannatore un copricapo così insolito non fosse a conoscenza del significato simbolico di "frode" attribuito all'imbuto rovesciato nell'iconografia medievale.

Lacciarino, 1974 | Lot. 17



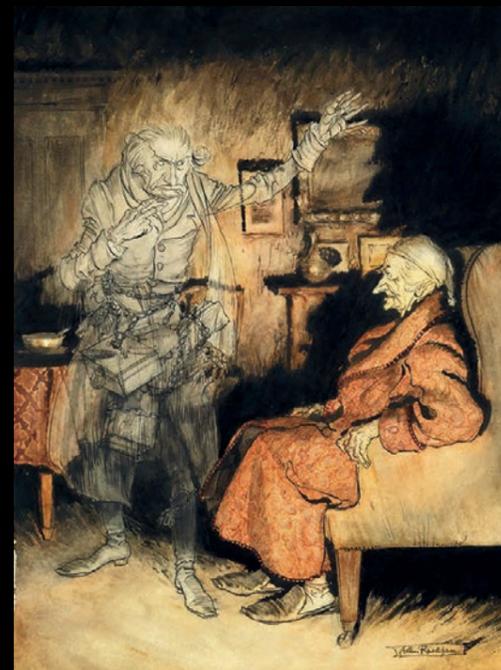
Il cantico di Natale, 1978 | Lot. 25



Ceneraccio e Barbargigia, 1975 | Lot. 19



15.



16.



Tremotino, 1974 | Lot. 16



17.



Tremotino, 1974 | Lot. 16



18.



The Master from Venice will be at ease in both cases; dealing with the fairy tales by the Brothers Grimm or by Hans Christian Andersen, with the lives of the Saints from the Bible or the Gospels, he adopted a style that united the fantastic realism like in the XIX Century figurine and a keen interest toward the decorative abstraction as in the Anglo-Saxon Art Nouveau, perfect to suggest mythical and legendary atmospheres; this complex style was in perfect harmony with the full blacks and the greys.

The cultural background of Battaglia is very wide, he never stops to look for new sources of inspiration; among the illustrators has a special place the Victorian artist Arthur Rackham, who inspired the graphic composition of *Il cantico di Natale* by Charles Dickens [pic. 15] and the fantastic and mysterious atmospheres of *Ceneraccio e Barbargigia* [pic. 16].

We can also see the tribute to another great illustrator of the early XX Century, the Russian Ivan Bilibin [pic. 17], in the representation of the haunted house in *Tremotino*.

It is the graphic design of the wicked imp from the fairy tale of the Brothers Grimm that show us that Battaglia, even after his gothic works, is still influenced by medieval art; he drew from his memory the monstrous creatures of the paintings by the Flemish Hieronymus Bosch [pic. 18]; we can also ask ourselves if the author was aware that in the Middle Age iconography the upside-down funnel, the shape of the hat of the imp, meant "fraud".

fig. 15. Arthur Rackham, *Canto di Natale*, 1915

fig. 16. Arthur Rackham, *The Three Norns Winding the Rope of Fate*, 1910

fig. 17. Ivan Bilibin, 1899

fig. 18. Hieronymus Bosch, *Trittico delle Tentazioni di sant'Antonio*, 1501

Anche le storie agiografiche di quegli anni vengono rivisitate da Battaglia con toni fiabeschi, nel caso de *La leggenda di San Giorgio* il registro diventa quasi epico; il cavaliere “puro folle” posseduto da Dio si muove in spazi di rarefatta eleganza, fra cortei attoniti e solenni che richiamano le visioni fin de siècle di un Medioevo riletto in chiave Art Nouveau dal pittore francese Maurice Boutet de Monvel [fig. 19].

A cavallo tra il 1976 e il 1977 la maturità artistica di Battaglia lo portò ancora una volta ad attuare un profondo cambiamento stilistico, guadagnando l'epiteto datogli da Gianni Riotta di «scienziato dei grigi»¹.

In questi due anni tradurrà per immagini otto racconti del francese Guy de Maupassant tutti incentrati, o meglio sfiorati, dalla guerra franco-prussiana del 1870, un periodo storico tra i più interessanti per lo stesso Battaglia: «L'epoca che più mi affascina è l'Ottocento. È quello che conosco meglio attraverso la letteratura e posso immaginarmelo più di qualsiasi altro periodo»¹. In questi racconti non troveremo mai scene di guerra vere e proprie, nessuna battaglia campale in punta di baionetta, a far da protagonista sarà il gusto amaro della disfatta, una disfatta sociale e morale vista con gli occhi degli emarginati e degli oppressi.

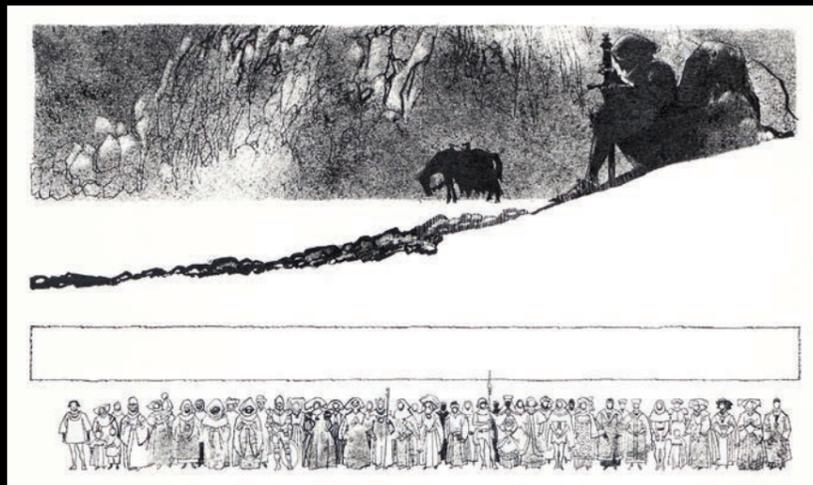
«Il realismo drammatico dei contenuti spinge il disegnatore verso un linguaggio naturalistico che affida all'oggettività “malinconica” della rappresentazione, alla sua stessa “neutralità”, l'ottica amara e disillusa di chi vede l'impassibilità del potere al riparo dietro la ragion di Stato, di fronte agli inutili massacri della guerra; di chi guarda al freddo destino del soldato e all'esistenza miserabile cui sono costretti coloro che vivono ai margini del sistema socioeconomico ed etico di una borghesia tanto vile e opportunistica quanto ammantata di perbenismo ipocrita. Questo sguardo sulla storia, in una prospettiva al tempo stesso lucida e commossa, non da luogo a violente scomuniche, né a toni retorici, ma ad una tristezza opprimente che grava sulle immagini fino a saturarle»³. Quelle di Maupassant sono pagine in cui non trovano spazio i

contrasti tra i bianchi accecanti e i neri pieni delle storie gotiche, ne tanto meno le raschiature della lametta, Battaglia si affida cecamente al suo certolino ed imprevedibile tampone facendo un uso quasi pittorico del grigio, un grigio velato e atmosferico, sfumato in tutte le sue tonalità e gradatamente diffuso, in modo da avvolgere le vicende narrate in un'atmosfera ovattata. «Oltre ad essere il grigio irresistibilmente comico, mortalmente tragico dei minori dei poverissimi della storia, è il simbolo di una condizione esistenziale squallida e alienata che stende indistintamente su tutti, potenti e non, il proprio velo cinereo»¹.

Il cambiamento stilistico attuato da Battaglia per questi otto racconti modificò naturalmente anche i suoi riferimenti iconografici, confermando la sua fama di connoisseur il maestro veneziano volgerà lo sguardo della sua

memoria verso stili ed epoche molto differenti tra loro. Certo realismo pittorico dell'Ottocento apparve al disegnatore come il referente prediletto per interpretare quello sguardo disincantato, oggettivo e impietoso di Maupassant sulla realtà del suo tempo. Giovanni Fattori fu sicuramente uno dei pittori prediletti da Battaglia per le sue atmosfere silenziose e sospese, per quella capacità di rendere il movimento statico, tramite il paradigma per cui la continuità temporale viene abolita a favore del frammento di tempo isolato, come se fosse un'istantanea fotografica. [fig. 20] Oltre al movimento macchiaiolo italiano Battaglia doveva conoscere bene anche la produzione pittorica francese coeva al periodo della guerra franco-prussiana, in particolar modo di pittori come Edouard Detaille e Alphonse de Neuville. [fig. 21]

La leggenda di San Giorgio, 1976 | Lot. 20



19.



The religious tales are filled with a fantastic mood, in *La leggenda di San Giorgio* the narration becomes almost epic; the mad and pure knight, possessed by God, rides in spaces of rarefied elegance, crossing solemn procession that remind us of the representation of the Middle Age as seen in the Art Nouveau of the French painter Maurice Boutet de Monvel [pic. 19].

In 1976 and 1977 Battaglia's artistic maturity led him to change once again his style, becoming what Gianni Riotta has called «the scientist of the greys»¹.

In these two years, he translated into images eight short stories by the French Guy de Maupassant: every tale is set, or anyhow related to the Franco-prussian war of 1870. This historical period was one considered by Battaglia as one of the most interesting: «The historical era that fascinates me the most is the XIX Century. Through literature is the one I am more familiar with and I am able to imagine it better than any other period»¹.

In these tales, there is no proper war scene, no battle, the real protagonist is the bitter taste of defeat, a social defeat seen through the eyes of the outcast and oppressed people.

«The dramatic realism of the subjects pushes the cartoonist towards a naturalistic language that entrusts to the melancholic objectivity of the representation, to its own neutrality, the bitter and disenchanted look of those of who see the impassiveness of the State facing the useless massacres of the war; the look at the cold fate of the soldier and the miserable existence of those who are forced to live at the edge of the ethical and socio-economic system, ruled by a vile, opportunist and hypocrite bourgeoisie. This look at the history, in a lucid and in the same time moved perspective, does not lead to violent excommunication but to a overwhelming sadness that weigh down the images until they are filled with it.»³.

In these tales there is no contrast between blinding whites and the full blacks, as in the gothic ones, nor the scratching by the blade; Battaglia uses

here only his swab in a pictorial way in order to surround his story by a muffled mood.

«Grey is not only irresistibly comic, morally tragic toward the poor characters of this story, it is also the symbol of a miserable and alienated existence that stretches its gloomy veil upon all, powerful people and not.»¹.

The stylistic change adopted by Battaglia for these eight tales shifted also his iconographic sources, confirming his reputation as connoisseur, the Master from Venice looked at very different sources of inspiration. The XIX Century pictorial realism seemed to the cartoonist as the perfect style to reproduce the disenchanted, objective and merciless look of Maupassant on the society of his time.

Giovanni Fattori was one of Battaglia's

favorite painters for his silent and suspended atmospheres, for his ability to draw a static movement; in his paintings time continuity is replaced by a fragment of the isolated time, like a still picture. [pic. 20]

Beside the Italian macchiaioli, Battaglia knew very well the work of the French painters lived during the Franco-prussian war, especially Edouard Detaille e Alphonse de Neuville. [pic. 21]

fig 19. Maurice Boutet de Monvel, *Joan of Arc*, 1907

fig 20. Giovanni Fattori, *In vedetta*, 1872

fig 21. Edouard Detaille, *Communications aux avant-postes*, 1890 ca.

Milon, 1977 | Lot. 24



20.



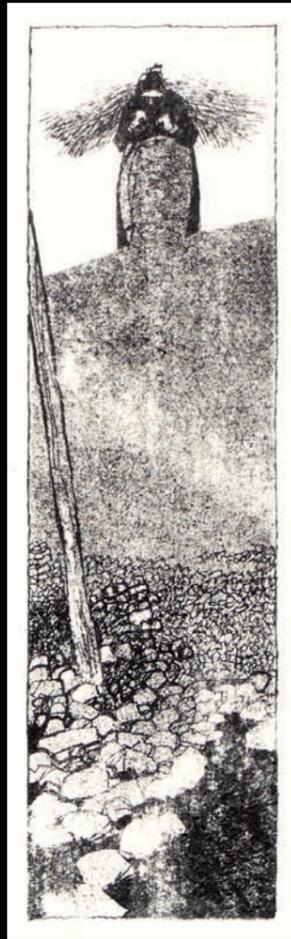
21.



Battaglia in questo ciclo di opere mette in moto un raffinato meccanismo di “citazione nella citazione”, decidendo di utilizzare rimandi ad un’arte tanto cara a quel realismo figurativo ottocentesco da lui eletto come spirito guida, l’arte orientale. Ai kakemono giapponesi sembrano infatti ispirarsi tanto la costruzione grafica di molte vignette dal formato stretto e verticale, quanto le relazioni intrattenute al loro interno fra gli spazi pieni e quelli vuoti [fig. 22-23]; ancora una volta appare lampante quanto Battaglia sia riuscito ad assimilare e reinventare gran parte della storia della pittura e dell’illustrazione con una naturalezza mai più eguagliata nel mondo del fumetto.

«Ora però cerco di chiarirmi. (...) Se posso voglio cambiare, vorrei eliminare i grigi pian pianino, ma non del tutto, i grigi hanno il loro supporto, sono colore»¹. Con queste parole nel 1981 Battaglia “confessa” ad un giovane Vincenzo Mollica la sua volontà di cambiamento, una volontà che lo porterà nei suoi ultimi anni di vita verso uno «stile chiaro»³ caratterizzato da una figurazione luminosa, rispondente ancora una volta a quel processo di “sottrazione” con cui Battaglia sacrifica un segno carico di quel lavoro certosino tipico delle sue opere appartenenti al “registro nero” e al “registro grigio” a favore di un tratto più lineare e semplificato. Sono questi gli anni delle committenze cattoliche sulle pagine de *Il Giornalino* e de *Il Messaggero dei Ragazzi*, una scelta compiuta dal maestro veneziano proprio per assecondare questa sua attrazione verso la semplicità: «Lavoro volentieri per il “Messaggero dei Ragazzi” e per il “Giornalino” perché a causa del colore non occorrono molte interferenze di bianco e di nero»¹. Osservando le pagine de *Il giudizio* o de *La storia meravigliosa di Peter Schlemil* ci rendiamo conto di quanto le tavole risultino più “vuote” e spaziose che altrove, con figure che vi si stagliano ingrandite e spesso isolate, tendendo ad assumere una monumentalità quasi eroica, i paesaggi sono spesso visualizzati attraverso una sorta di ottica grandangolare permettendo allo sguardo del lettore di vagare liberamente verso orizzonti vasti e lontani, e infine le stesse

Mamma Savage, 1977 | Lot. 23



Milon, 1977 | Lot. 24



In these works, Battaglia uses a sophisticated mechanism of “quote within the quote”: he also made many visual references to the Oriental art, much loved by the XIX century painters themselves. The structure of the page and the relation between figures and empty spaces seem to be inspired by the Japanese kakemono, the panels are short and vertical [pic. 22-23]; once again is clear how Battaglia was able to assimilate and reinvent the history of art and illustration in such a natural way, hard to find in any other cartoonist.

«I will try to make my style clearer (...) If I can I would like to change, slowly erasing the greys, but not completely, the greys have their support, they are color.»¹.

In 1981 with these words Battaglia confess to a young Vincenzo Mollica his will to change, a desire that will bring him in the last years of his life toward a «clear style»³ with brighter figures, according once again to the path of “subtraction” in which the thick trait, as he did in his early works, is replaced by a thinner and simplified one.

These are the years of the “catholic work” on the pages of *Il Giornalino* and *Il Messaggero dei Ragazzi*, a choice of the maestro to satisfy his “need” of simplicity: «I work happily for *Messaggero dei Ragazzi* and for *Giornalino* because they are in colors, so black and white interferences are not needed.»¹.

By analyzing the pages of *Il giudizio* or *La storia meravigliosa di Peter Schlemil* we realize how the pages are more “empty” and spacious than before, with isolated characters that dominates the space, becoming almost heroic monuments, how landscapes are often visualized through a wide-angle lens that allows the reader to float in the far-away horizons, and how the gloomy atmospheres of the early works are replaced by merrier ones.

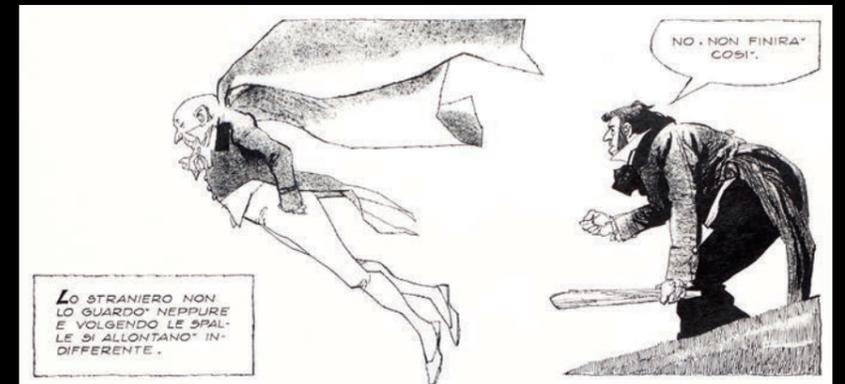
Dino Battaglia, la moglie Laura e Padre Colasanti, 1974-75



Il giudizio, 1982 | Lot. 30



La storia meravigliosa di Peter Schlemil, 1983 | Lot. 31



22. Katsushika Hokusai, *Traveler in the snow*, 1835
23. Utagawa Hiroshige, *The Monkey Bridge in Kai Province*, 1841

atmosfera (complice la destinazione adolescenziale) diventano più distese e serene rispetto a quelle del passato. In alcune vignette di questi anni, a mio avviso, è addirittura possibile ravvisare una sottesa attrazione dell'autore verso una certa ligne claire d'oltralpe [fig. 24].

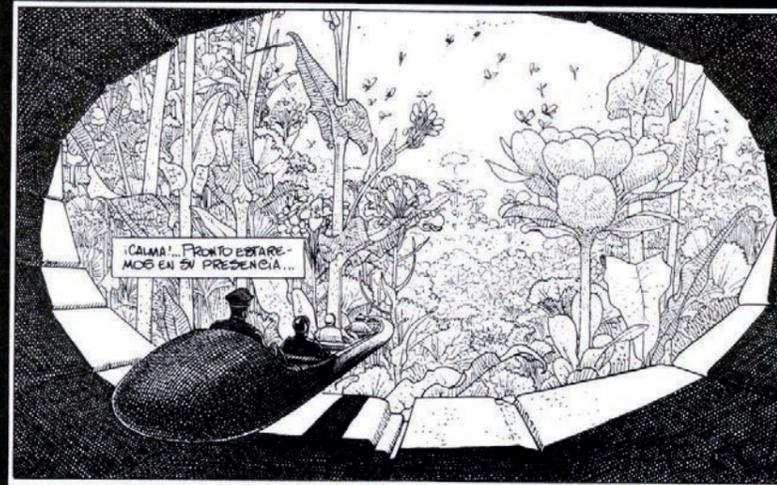
Ci accorgiamo in questi ultimi lavori quanto quel processo di "sottrazione", tante volte tirato in causa, fosse in realtà per Battaglia un'eterna ricerca della semplicità, mentre veniva celebrato dal pubblico e dalla critica per quel suo segno barocco, certosino e iperlavorato tipico del periodo "dei neri" e dei "grigi", egli in realtà aspirava alla sintesi, sintesi che ci ha fatto intravedere con le sue ultime opere e soprattutto con la creazione dei due episodi del suo unico personaggio seriale, L'ispettore Coke. Sono pagine in cui «il pennino sa astenersi dal piacere della minuzia per meglio permettere alla narrazione visiva di svolgere il proprio registro fantastico attraverso una scelta di essenzialità che si rivela di grande efficacia»³.

Dino Battaglia muore a Milano, in esilio (come si definiva lui con gli amici), il 4 Ottobre del 1983 lasciando incompiuta la terza avventura de *L'ispettore Coke: Il mostro del Tamigi*; immaginarci quale sarebbe stata la successiva metamorfosi grafica di questo genio del Novecento sarebbe un compito assai arduo, anche se in realtà, come disse l'amico e collega Hugo Pratt, tutto quello che avremmo voluto sapere lo abbiamo sempre avuto davanti ai nostri occhi... «Ci sono i suoi disegni. È tutto lì»¹.

Hans Pfall, 1981 | Lot. 29



24.



In some panel of these years, I think it is possible to glimpse also a keen interest toward the French ligne claire [pic. 24].

We realize as in these late works that path of "subtraction", was actually for Battaglia an eternal search for simplicity; while his was publicly celebrated by critics and public for his baroque trait, he was actually looking for the perfect synthesis as we can see in its last works, especially in the two episodes of his only serial character L'ispettore Coke.

These are pages in which «the nib knows how to abstain from the pleasure of the details in order to allow to the visual narration to show his fantastic style through a choice of essentiality that appears to be very effective»³.

Dino Battaglia died in Milan, (in exile, as he said to his friends), the 4th of October 1983 before finishing the third adventure of *L'ispettore Coke: Il mostro del Tamigi*. It is not easy to imagine what his next graphic metamorphosis would have been but, as Hugo Pratt said, everything we would like to know stand right in front of our eyes: «We have his drawings. Everything is in there.»¹.

Battaglia e Pratt, 1969



fig 24. Moebius, *Le Garage Hermétique*, 1979

Note

1. AA. VV., *Dino Battaglia. L'autore e il fumetto* Ed. del Grifo, (1981)
2. Paolo Ferrari e Marco Prandi, *Dino Battaglia. Oltre l'immagine* Edizioni Di, (2010)
3. Mariadelaide Cuozzo, *Dino Battaglia. L'immagine narrante* Ed. Electa Napoli, (1999)
4. Marco De Giuli, *Dino Battaglia. La vita e le opere* Associazione La Nona Arte, (2016)



Battaglia Dino
Re Peste, 1968

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Re Peste", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata su Linus n. 45 a pag. 1 nel 1968. È con questa incosciente corsa dei due ebbri marinai Barilotto e Gambe verso il quartiere appestato di una Londra del XIV secolo, che ha inizio il lungo ciclo gotico di Battaglia, qui per la prima volta alle prese con un testo di Poe. I volti dei due protagonisti sono un chiaro omaggio allo humour nero inglese del cartoonist Ronald Searle, e sarà proprio questa comicità grottesca la cifra iconica più aderente al testo d'origine. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Re Peste", from the tale by Edgar Allan Poe, published on Linus n. 45 on page 1 in 1968. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.500 - 5.500 €



1



1



2

Battaglia Dino

Re Peste, 1968

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Re Peste", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata su Linus n. 45 a pag. 4 nel 1968. La verve caricaturale con cui sono ritratti i personaggi che si stringono intorno alla corte del Re Peste, l'atmosfera tra il grottesco e l'inquietante, gli sfondi caliginosi con i neri graffiati e nebbiosi, tamponati sul bianco puro della pagina che incastona letteralmente ogni vignetta, l'enfaticizzazione del lettering usato in senso eloquente e coerentemente grafico che, simile alle didascalie del cinema muto, invade la pagina facendo da raccordo tra una vignetta e l'altra... tutto questo fa da prologo agli anni più "neri" di Battaglia. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Re Peste", from the tale by Edgar Allan Poe, published on Linus n. 45 on page 4 in 1968. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.500 - 5.000 €



2



4.



1969

3

Battaglia Dino

La caduta della casa degli Usher, 1969

matita e china su cartoncino, 26 x 33 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "La caduta della casa degli Usher", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata su Linus n. 50 a pag. 6 nel 1969. Possiamo ammirare in questa pagina uno degli elementi fondamentali che hanno reso questo racconto uno dei più celebri e apprezzati tra quelli tratti da Poe. Battaglia opera fin dalla prima pagina una lenta progressione dell'angoscia che trova in queste sei vignette la sua massima espressione. L'agghiacciante e paralizzante terrore che alberga nell'animo di Roderico Usher è magistralmente rappresentato da Battaglia nell'ultima vignetta tramite l'incisione di tremolanti graffi verticali che ricoprono l'intera scena. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "La caduta della casa degli Usher", from the tale by Edgar Allan Poe, published on Linus n. 50 on page 6 in 1969. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

2.500 - 4.000 €



3





4

Battaglia Dino

La caduta della casa degli Usher, 1969

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "La caduta della casa degli Usher", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata su Linus n. 50 a pag. 8 nel 1969. La scena forse più terribile e inquietante dell'intera produzione di Battaglia è racchiusa in questa pagina in cui esplose l'orrore a lungo covato durante tutto il racconto. «Lurlo muto di Lady Madeline, il suo sguardo non più umano, il peso terribile delle braccia disarticolate e cadaveriche in procinto di abbattersi sul fratello, le cui mani molli dal terrore emergono debolmente dall'ombra in un inutile gesto, si susseguono in una sequenza serrata ed efficacissima, priva di qualsiasi appoggio verbale. Nelle ultime immagini, dopo la fuga precipitosa del protagonista, il crollo della casa maledetta assume il significato liberatorio di una catarsi». (Mariadelaiide Cuozzo) Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "La caduta della casa degli Usher", from the tale by Edgar Allan Poe, published on Linus n. 50 on page 8 in 1969. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.500 - 5.000 €



4





5

Battaglia Dino

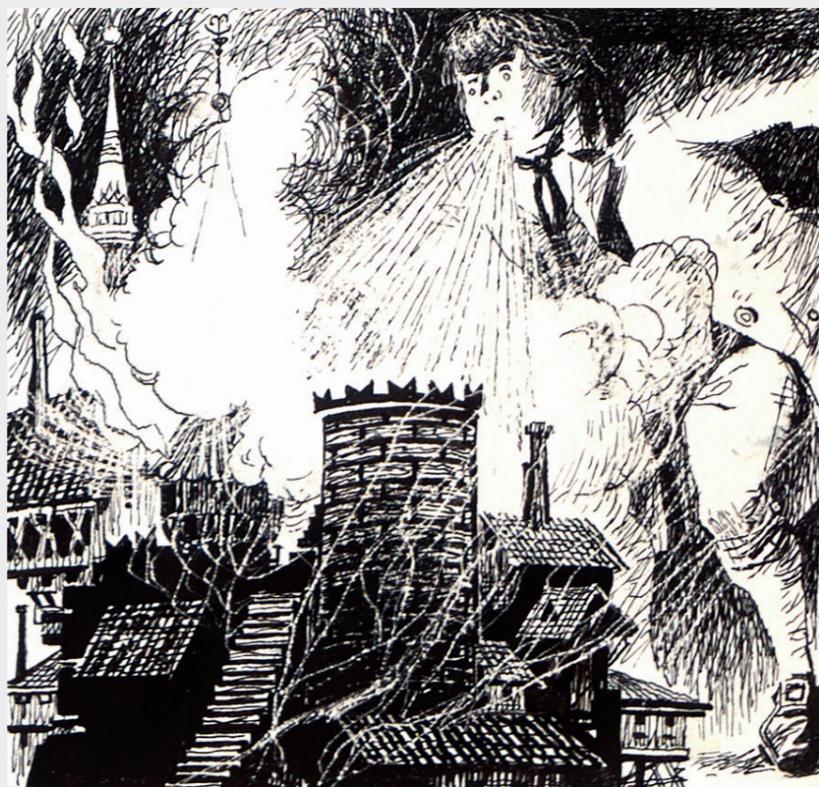
Gulliver a Lilliput, 1969

matita e china su cartoncino, 23 x 31 cm

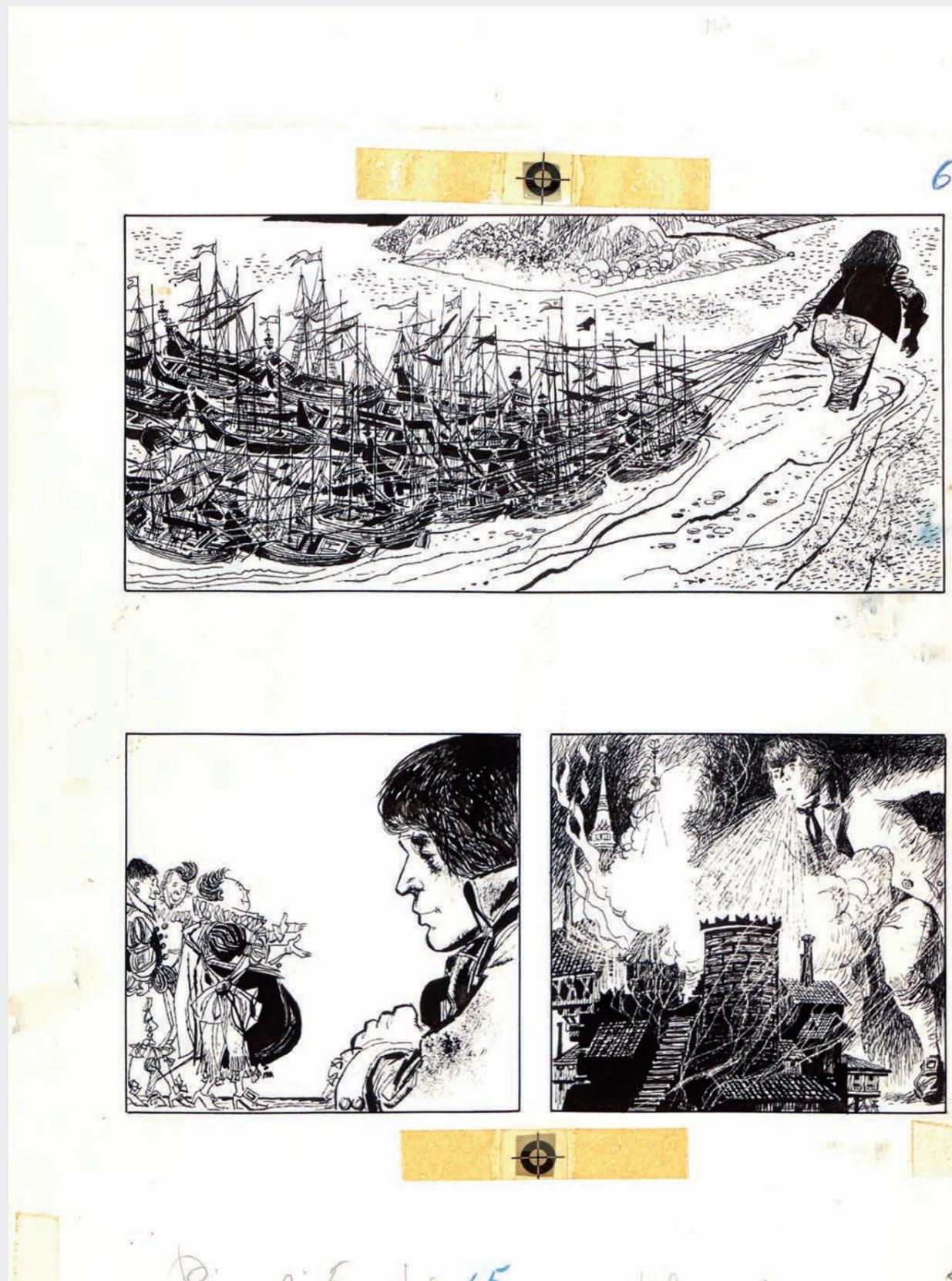
Tavola originale realizzata da Battaglia per “Gulliver a Lilliput”, dal romanzo di Jonathan Swift, pubblicata sul Corriere dei Piccoli n. 5 a pag. 6 nel 1969. Una delle più raffinate rivisitazioni letterarie illustrate in cui Battaglia doveva ancora “combattere” con un mediocre livello qualitativo della stampa. Il maestro veneziano ricercava quindi una resa poco chiaroscurata delle superfici, svuotate in previsione del colore, stilizzando gli oggetti più minuti a confronto con un Gulliver spigolosamente realistico nel rispetto dei canoni dell’iconografia fiabesca di tradizione popolare. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

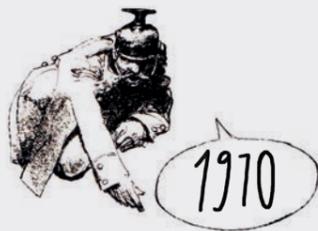
Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for “Gulliver a Lilliput”, from the novel by Jonathan Swift, published on Corriere dei Piccoli n. 5 on page 6 in 1969. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.500 - 4.500 €



5





6

Battaglia Dino

Totentanz, 1970

matita e china su cartoncino, 24 x 31,5 cm

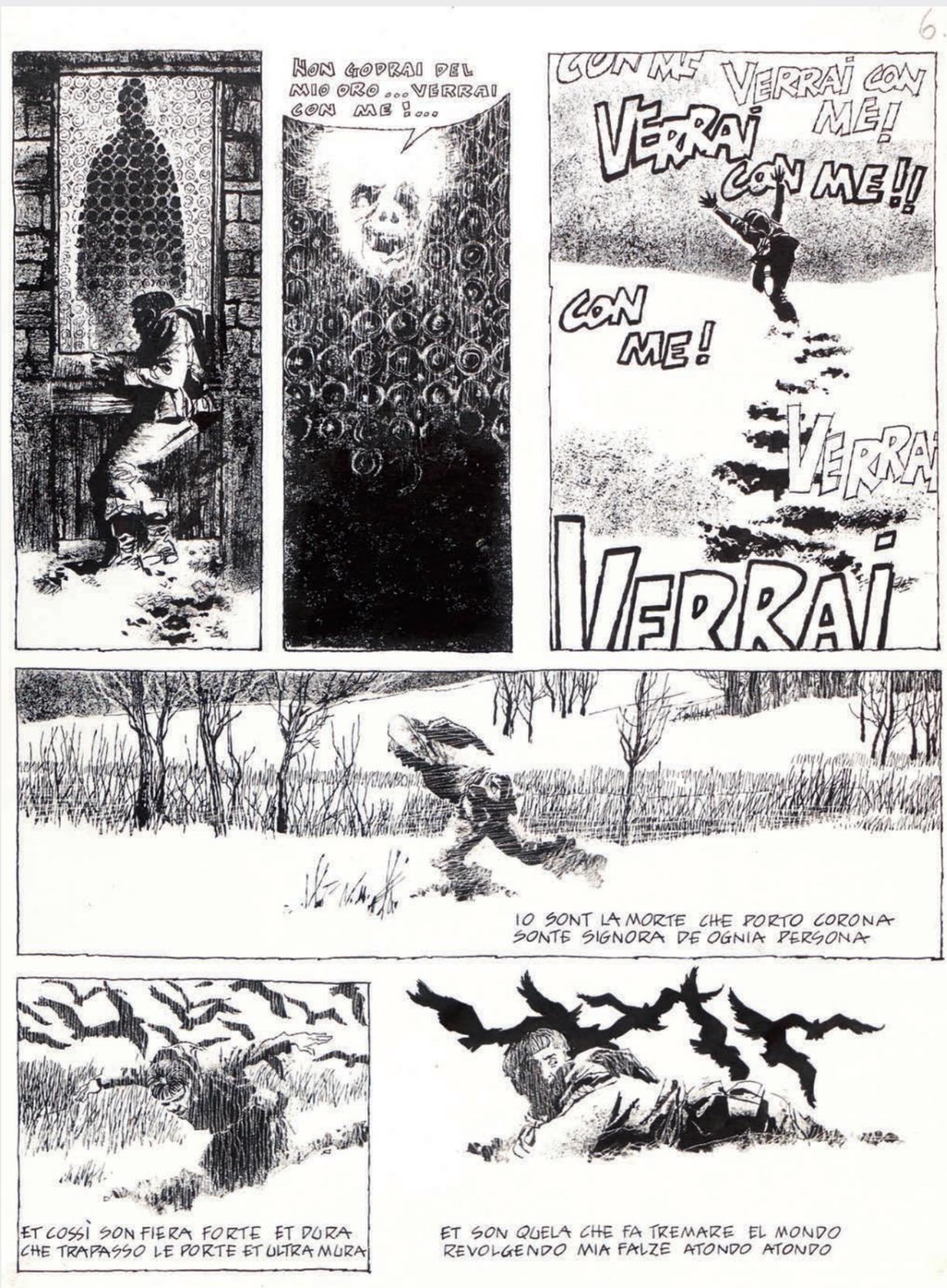
Tavola originale realizzata da Battaglia per "Totentanz", da un soggetto dello stesso Battaglia e della moglie Laura, pubblicata su Linus n. 61 a pag. 6 nel 1970. Con Totentanz (Danza della morte o Danza Macabra) il maestro veneziano ci accompagna in una favola nera ambientata in un medioevo fiammingo che perfettamente si addice allo suo stile di quegli anni. I celebri versi «Io sont la morte che porto corona / Sont signora de ognia persona» danno inizio in questa pagina alla folle corsa del giovane Peter che inutilmente cercherà di sfuggire al suo inevitabile destino. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

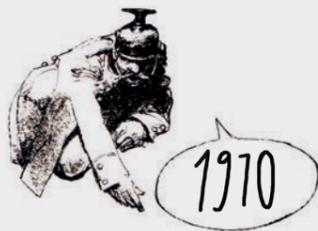
Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Totentanz", from a script by Battaglia and his wife Laura, published on Linus n. 61 on page 6 in 1970. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.000 - 4.500 €



6





7

Battaglia Dino

Totentanz, 1970

matita e china su cartoncino, 24,5 x 32,5 cm

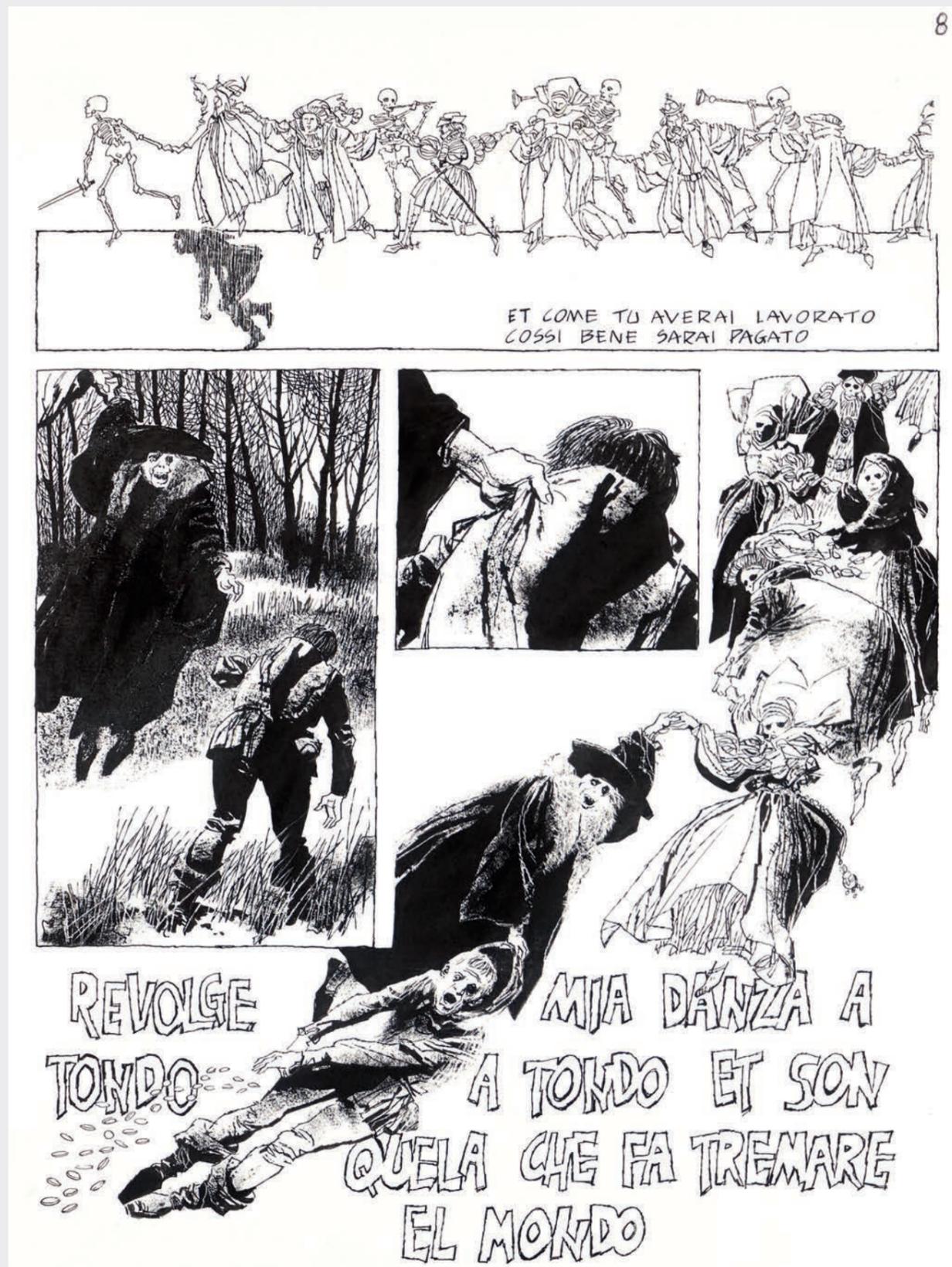
Tavola originale conclusiva realizzata da Battaglia per "Totentanz", da un soggetto dello stesso Battaglia e della moglie Laura, pubblicata su *Linus* n. 61 a pag. 8 nel 1970. Ispirato dagli affreschi del pittore cinquecentesco Simone Baschenis nella chiesa di San Vigilio a Pinzolo (TN), Battaglia dà vita in questa pagina ad uno dei suoi capolavori del "periodo gotico", arrivando a rappresentare la morte stessa in una scena rimasta nella memoria di ogni lettore. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Totentanz", from a script by Battaglia and his wife Laura, published on Linus n. 61 on page 8 in 1970. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.500 - 5.000 €



7



8



8

Battaglia Dino

Olimpia, 1970

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

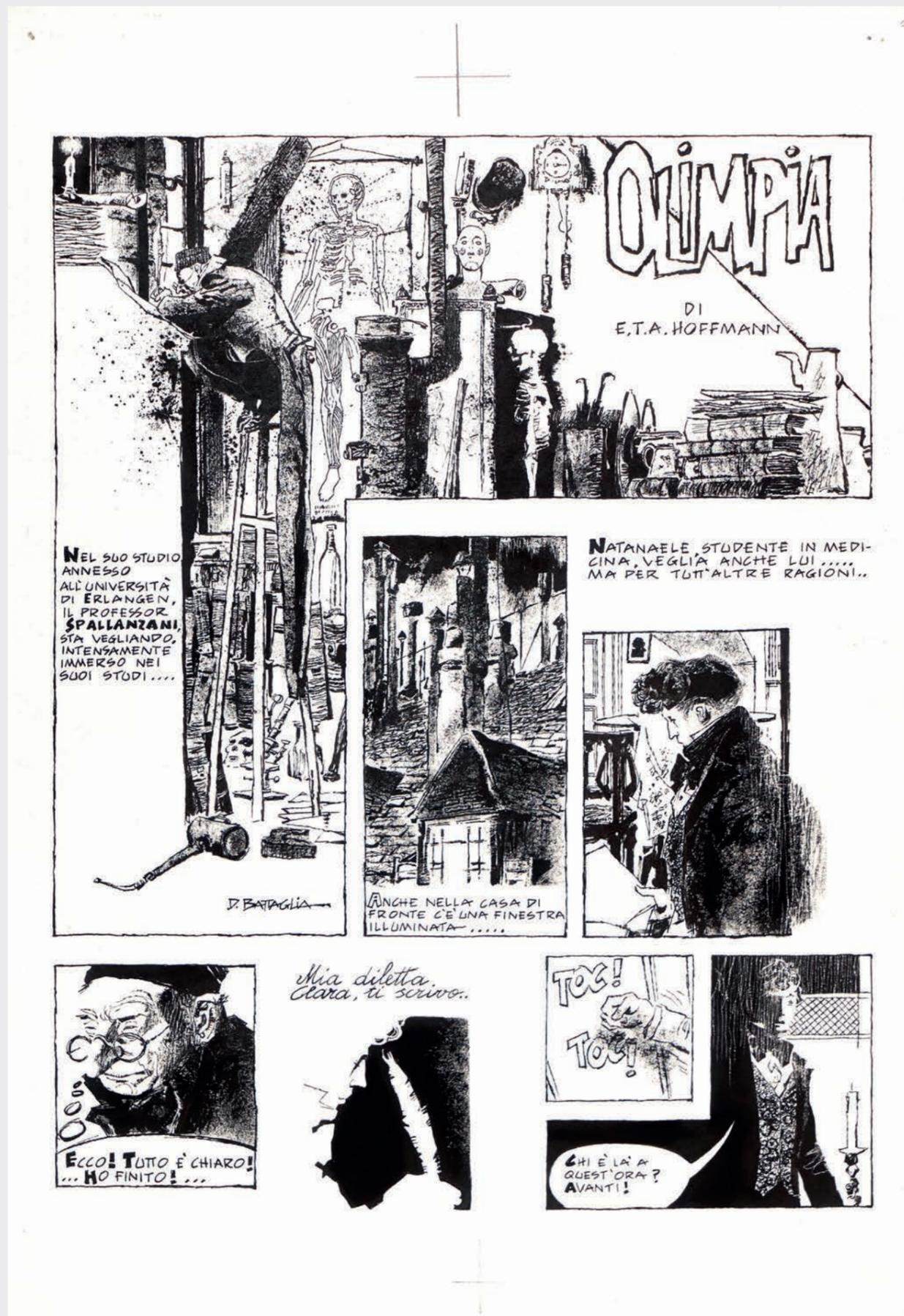
Title page originale realizzata da Battaglia per "Olimpia", dal racconto di E.T.A. Hoffmann, pubblicata su Linus n. 62 nel 1970. Una pagina esemplare che incarna pienamente l'atmosfera opprimente, misteriosa e occulta tipica del filone gotico di quegli anni. Grazie al nero di bitume del suo pennino e ai solchi tracciati dalla lametta Battaglia riesce a far immergere il lettore in uno dei più inquietanti racconti di Hoffmann; gli elementi ci sono tutti: il gabinetto alchemico del Professor Spallanzani, i miasmi dei fumi rilasciati da decine di comignoli, l'inquietudine sul viso del giovane Natanaele... Battaglia è un maestro nella scelta delle inquadrature e nella creazione di terrifiche atmosfere. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original title page done by Battaglia for "Olimpia", from the tale by E.T.A. Hoffmann, published on Linus n. 62 in 1970. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi. Signed.

3.200 - 5.000 €



8





9

Battaglia Dino

Olimpia, 1970

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Olimpia", dal racconto di E.T.A. Hoffmann, pubblicata su *Linus* n. 62 a pag. 3 nel 1970. Lo sguardo ingannatore è il fulcro di questo racconto di Hoffmann tanto quanto lo è all'interno di questa pagina, gli occhiali magici donati al protagonista dall'inquietante Coppelius (che appare nell'ultima vignetta con le medesime sembianze del Dottor Caligari dell'omonimo film espressionista) simboleggiano quello sguardo «indiretto, falsato, sovvertito» che costituisce la porta d'accesso al meraviglioso. Solo se visto attraverso quegli strumenti d'inganno, lo sguardo che dilata gli occhi divorando l'intero volto di Olimpia, può esercitare il proprio seducente e pericoloso magnetismo. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Olimpia", from the tale by E.T.A. Hoffmann, published on Linus n. 62 on page 3 in 1970. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.000 - 4.500 €



9





10
Battaglia Dino

La casa disabitata, 1970
matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

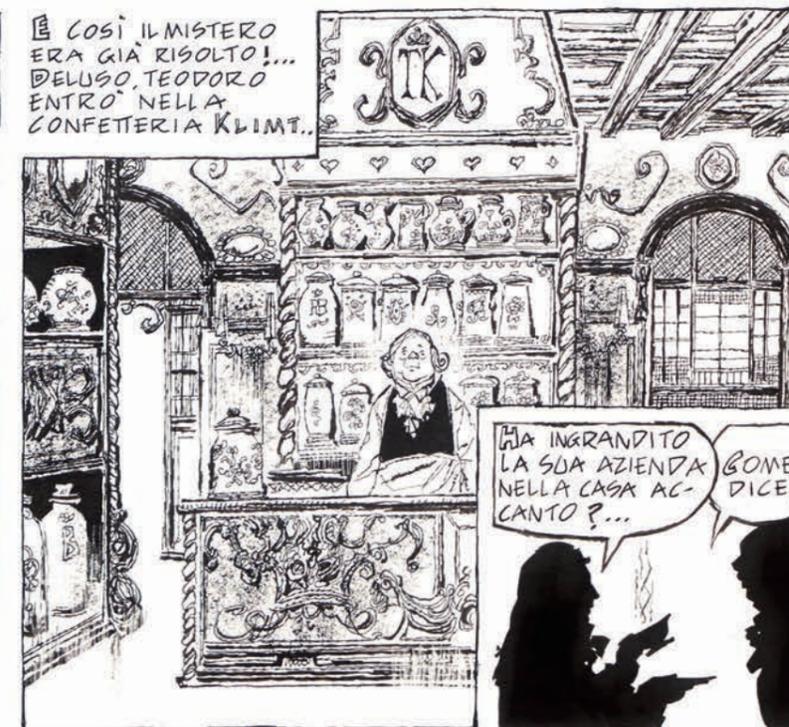
Tavola originale realizzata da Battaglia per "La casa disabitata", dal racconto di E.T.A. Hoffmann, pubblicata su *Linus* n. 64 a pag. 2 nel 1970. In questa pagina possiamo apprezzare le quattro principali tecniche utilizzate da Battaglia durante tutta la sua carriera: le tamponature di grigio nella prima vignetta ci restituiscono un'atmosfera misteriosa e decadente, il graffio della lametta sul nero pieno nella seconda vignetta agisce come una sorta di "radiografia dell'anima" evocando i labili contorni delle visioni più indecifrabili emergenti dalle profondità dell'inconscio, le silhouette in positivo e in negativo della quinta e settima vignetta ci suggeriscono l'ascendenza Art Nouveau del maestro veneziano, infine nella quarta e sesta vignetta possiamo godere appieno di quel tratto certosino e raffinato da figurinaio ottocentesco che ha fatto di Battaglia «l'ultimo grande penninista», come disse l'amico e collega Hugo Pratt. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "La casa disabitata", from the tale by E.T.A. Hoffmann, published on Linus n. 64 on page 2 in 1970. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

2.500 - 4.000 €



LA TENDA DELL'ULTIMA
FINESTRA AL PRIMO
PIANO, ONDEGGIAVA
AL VENTO....
UNA MANO
APPARVE.....





1970

11

Battaglia Dino

La casa disabitata, 1970

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm ciascuno

Coppia di tavole originali realizzate da Battaglia per "La casa disabitata", dal racconto di E.T.A. Hoffmann, pubblicate su Linus n. 64 a pag. 10 e 11 nel 1970. Un tripudio di graffi e di tamponature accolgono lo sguardo del lettore in un ambiente terrificante, in quella casa disabitata dove un canto celestiale risuona nell'aria (versi tratti da un poema del 1545 di Pierre de Ronsard), pronto a trasformarsi in un grido di terrore. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi. Lievi pieghe ai margini.

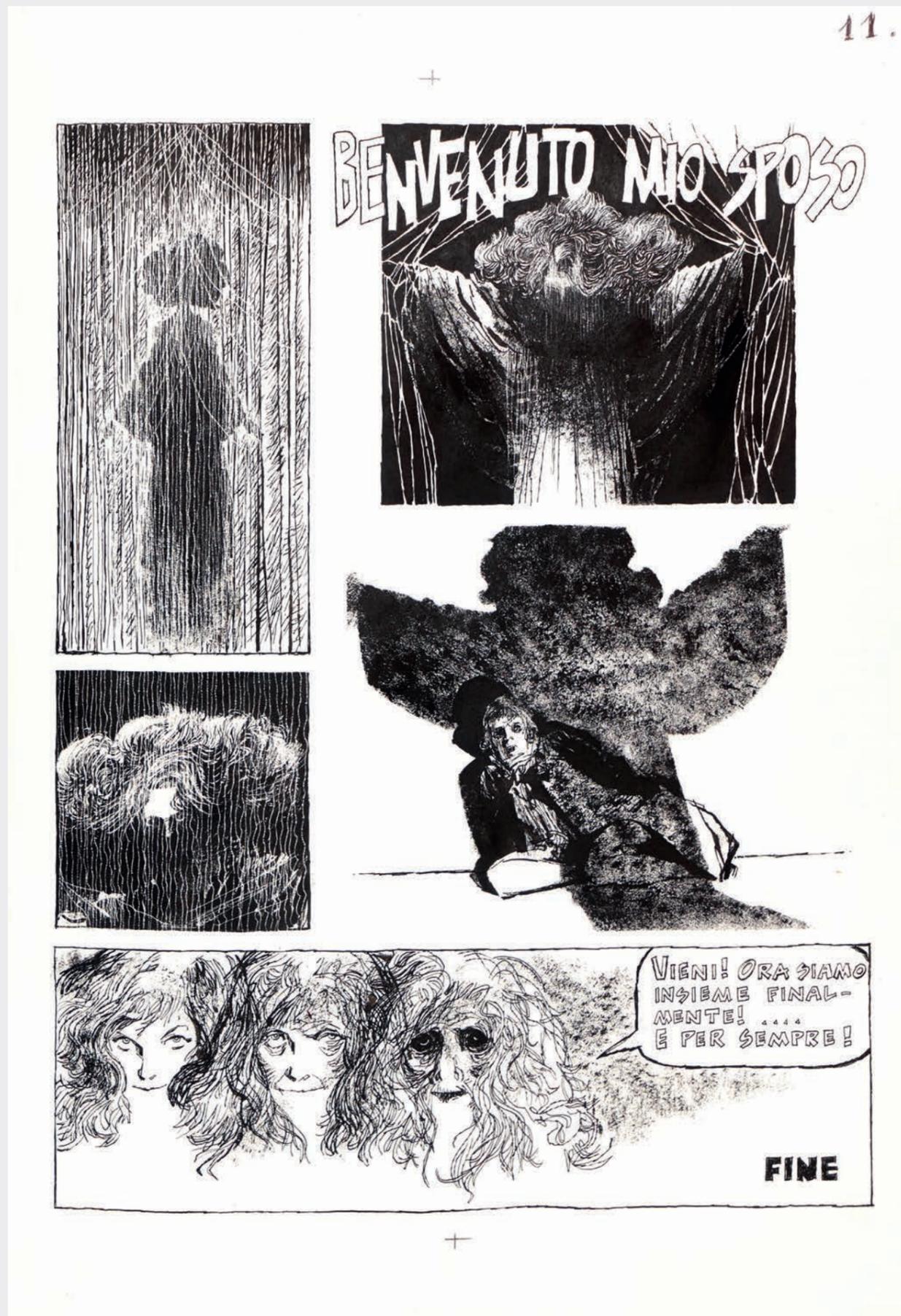
Pencil and ink on thin cardboard. Two original pages done by Battaglia for "La casa disabitata", from the tale by E.T.A. Hoffmann, published on Linus n. 64 on page 10 - 11 in 1970. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi. Slight creases on the margins.

3.500 - 5.500 €

11



11





12

Battaglia Dino

Hop Frog, 1971

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Hop Frog", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata su *Linus* n. 81 a pag. 7 nel 1971. Una storia di umiliazione e vendetta, tradotta da Battaglia in un linguaggio in cui il registro caricaturale spinge la deformazione fisionomica fino a rappresentare la mostruosità dell'animo attraverso quella del corpo; i potenti sono maschere grottesche prive di sfumature espressive che manifestano la loro crudeltà attraverso una gamma ridottissima di atteggiamenti, mentre sofferta, oppressa dal peso del suo destino infelice, è la figura rattrappita di Hop Frog. Memorabile la scena di puro terrore rappresentata nella prima vignetta, utilizzata come quarta di copertina nel volume "Totentanz", edito dalla Milano Libri Edizioni nel 1972. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Hop Frog", from the tale by Edgar Allan Poe, published on Linus n. 81 on page 7 in 1971. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.500 - 5.000 €



12





13

Battaglia Dino

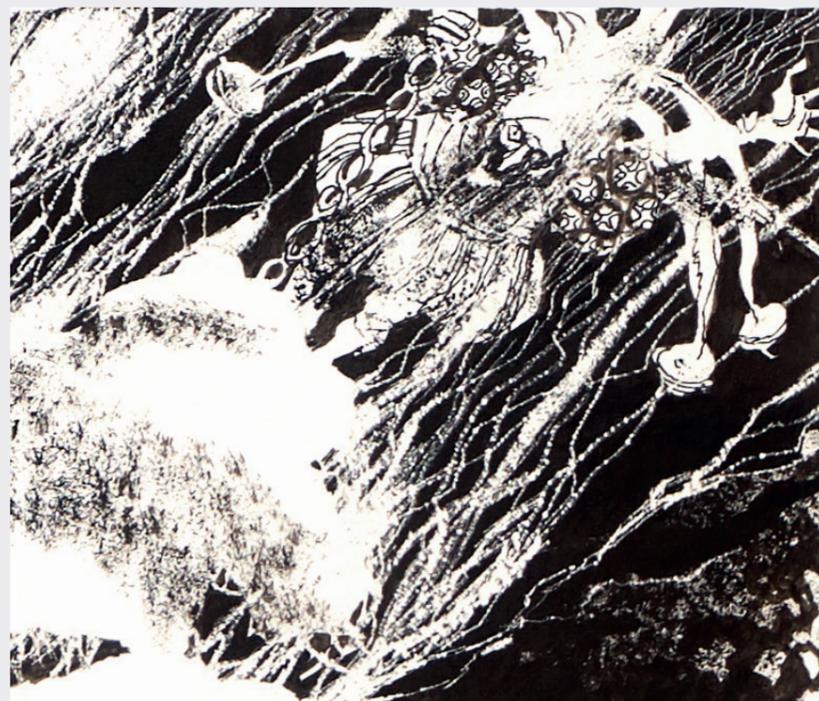
Hop Frog, 1971

matita e china su cartoncino, 25,5 x 37 cm

Tavola originale conclusiva realizzata da Battaglia per "Hop Frog", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata su *Linus* n. 81 a pag. 9 nel 1971. Come Battaglia sia riuscito a concepire una scena di così folle terrore ce lo si può solo spiegare con una sua dichiarazione: «Ho paura da matti dei fantasmi e del soprannaturale», ed è grazie all'utilizzo del pennino, dei tamponi, e della lametta, il maestro veneziano riesce a restituirci con tanta intensità le sue stesse emozioni. lo sfriggolare delle pece sui corpi inermi del Re e dei suoi Ministri, le urla agghiaccianti del sadico giullare incastonate nel nero della china tramite un segno grafico più che idealmente sonoro, i volti confusi ed ormai indecifrabili delle vittime di questa atroce vendetta... il grottesco mostra in questa pagina le più sopite brutture dell'animo umano. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Hop Frog", from the tale by Edgar Allan Poe, published on Linus n. 81 on page 9 in 1971. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

4.000 - 6.000 €



13



POI IMPROVVISAMENTE IL BUFFONE MANDO' UN FISCCHIO ACUTO... LA CATENA SI SOLLEVO...



SONO UN GRAN RE E I SUOI MINISTRI!!





14

Battaglia Dino

Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma, 1972

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata per la prima volta sul volume "Totentanz" a pag. 4 edito dalla Milano Libri Edizioni nel 1972. In questo racconto il grottesco si tinge della tonalità di un incubo tragicomico, in cui il tema della follia ne è il fulcro; Battaglia ambienta il climax della vicenda durante un bizzarro ricevimento degno dell'ora del tè del Cappellaio Matto di Carroll, in cui una tremolante illuminazione da vita a ombre e silhouette che contribuiscono efficacemente alla visualizzazione dello stato di alterazione percettiva che affligge i sensi dello sconcertato protagonista. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

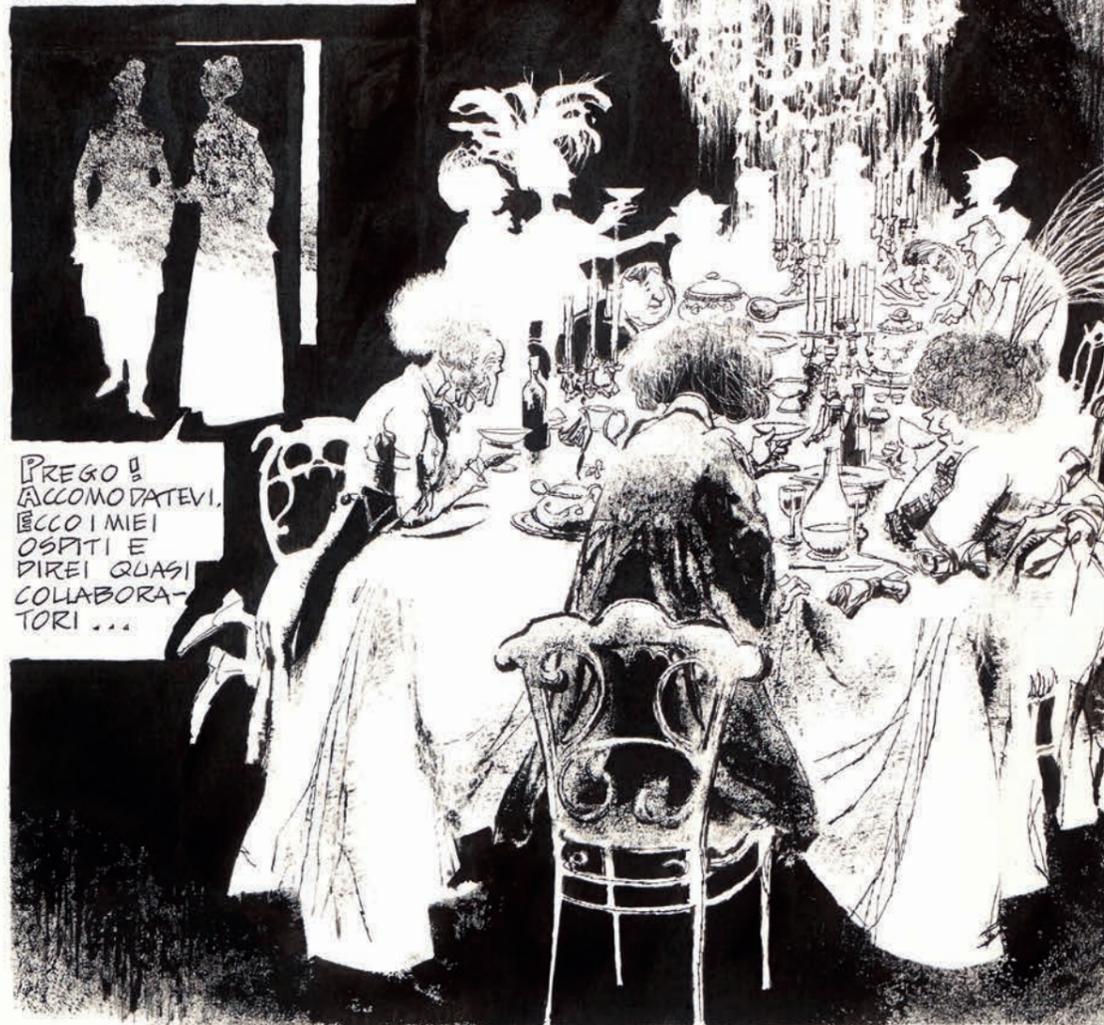
Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma", from the tale by Edgar Allan Poe, published for the first time on the book "Totentanz" on page 4 by Milano Libri Edizioni in 1972. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.300 - 5.000 €



14

POCO DOPO VENNE
ANNUNCIATO IL PRANZO...



PREGO!
ACCOMODATEVI.
ECCO I MIEI
OSPITI E
DIREI QUASI
COLLABORATORI...

OH GENTE DELLA
MIGLIORE SOCIETA'.

BEH! CERTO MI SEMBRANO UN PO STRAVAGANTI... FORSE
MONSIEUR MAILLARD VOLEVA INGANNARMI... QUEL SUO
SISTEMA DELLA DOLCEZZA...





15

Battaglia Dino

Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma, 1972

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale conclusiva realizzata da Battaglia per "Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma", dal racconto di Edgar Allan Poe, pubblicata per la prima volta sul volume "Totentanz" a pag. 11 edito dalla Milano Libri Edizioni nel 1972. Un finale beffardo e surreale per il protagonista di questa storia, travolto letteralmente da un fiume di persone, in una scena totalmente muta quanto piena di quella follia che pervade l'intero racconto. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma", from the tale by Edgar Allan Poe, published for the first time on the book "Totentanz" on page 11 by Milano Libri Edizioni in 1972. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

3.500 - 5.500 €



15

CON GRANDE FRAGORE,
LA PORTA SI SPALANCO,
E DIECI UOMINI URLANTI,
INCATRAMATI E RICOPER-
TI DI PIUME, SI SCAGLIA-
RONO SU TUTTI NOI
BASTONANDOCI CON
FURIA SELVAGGIA...



ORA HO COMPRESO TUTTO...
MONSIEUR MAILLARD IN
CONTINUO CONTATTO CON I
SUOI MALATI AVEVA PER-
DUTO LA RAGIONE.....
I GUARDIANI SI ERANO
TROVATI UN BEL GIORNO
LEGATI E SORVEGLIATI
DAI PAZZI...
MAILLARD ELARGIVA LORO
GENEROSAMENTE LA SUA
NUOVA CURA, INCATRAMAN-
DOLI ED IMPIUMANDOLI
PER BENE.....



L'ORDINE È STATO RISTABILITO
MA IO ORA FACCO PARTE
DEGLI AMICI DI MAILLARD...
E SE UN GIORNO QUALCUNO
LEGGERA LE MIE MEMORIE,
SPERO CHE....



FINE



16
Battaglia Dino
Tremotino, 1974
 matita e china su cartoncino, 25,5 x 31,5 cm

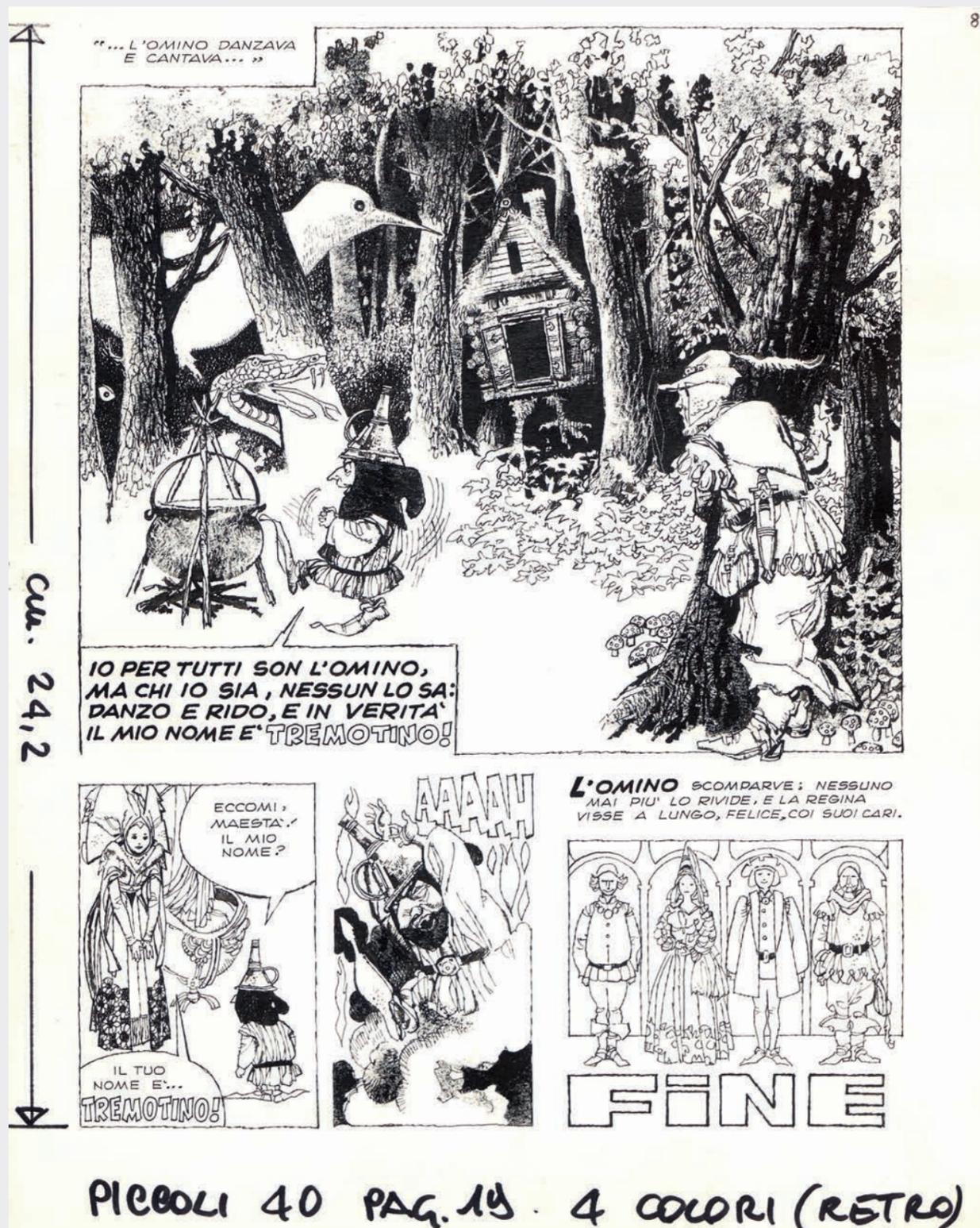
Tavola originale conclusiva realizzata da Battaglia per "Tremotino", dalla fiaba dei Fratelli Grimm, pubblicata sul Corriere dei Piccoli n. 40 nel 1974. Con stile raffinato e con tratto certosino, Battaglia dà vita ad una delle figure più celebri della tradizione popolare, raffigurando il perfido folletto come un piccolo essere deforme e bislacco richiamando alla memoria le creature mostruose che affollano le tele di Hieronymus Bosch. L'aspetto inquietante del folletto, ma forse ancor di più la rappresentazione ipertrofica della fauna che lo circonda, sembra corrispondere a quella tradizione "antieducativa" tipica delle fiabe popolari ottocentesche per cui era uso mostrare ai bambini immagini spaventose. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original final comic art done by Battaglia for "Tremotino", from the fairy tale by Brothers Grimm, published on Corriere dei Piccoli n. 40 in 1974. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

1.500 - 2.800 €



16





1974

17

Battaglia Dino

L'acciarino, 1974

matita e china su cartoncino, 25,5 x 32 cm ciascuno

Coppia di tavole originali realizzate da Battaglia per "L'acciarino", dalla fiaba di Hans Christian Andersen, pubblicate sul Corriere dei Piccoli n. 51 a pag. 4 e 5 nel 1974. L'animo fiabesco di Battaglia, con il suo realismo d'impronta "figurinaia" e i richiami ai grandi illustratori dell'epoca vittoriana, emerge nel suo massimo splendore in queste due pagine di rara bellezza. Acquerellate al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

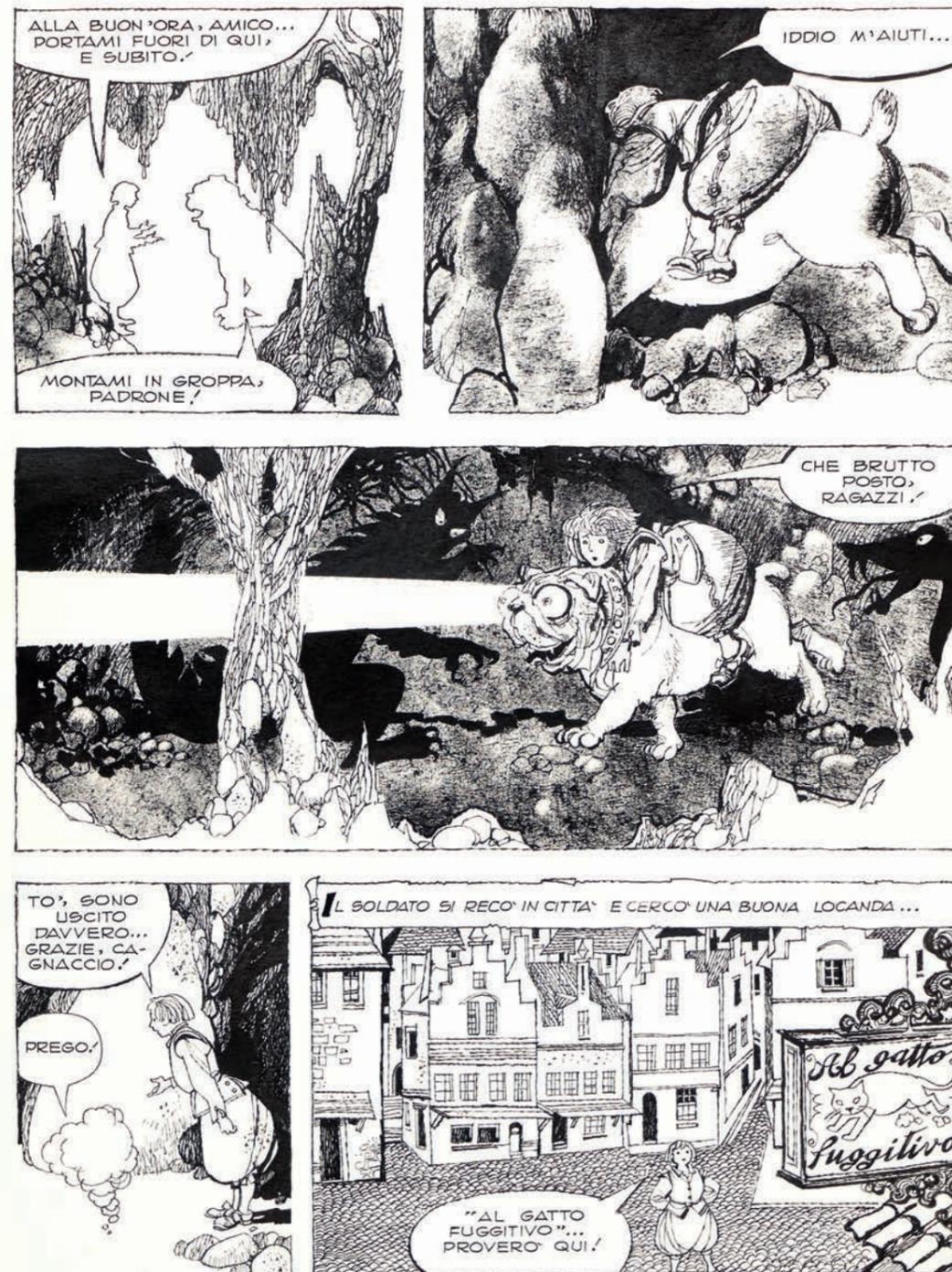
Pencil and ink on thin cardboard. Two original pages done by Battaglia for "L'acciarino", from the fairy tale by Hans Christian Andersen, published on Corriere dei Piccoli n. 51 on page 4 - 5 in 1974. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

2.200 - 4.000 €

17



17





1975

18

Battaglia Dino

Giamil lo sfortunato, 1975

matita e china su cartoncino, 25,5 x 32,5 cm ciascuno

Coppia di tavole originali realizzate da Battaglia per "Giamil lo sfortunato", dalla novella orientale "Le mille e una notte", pubblicate sul Corriere dei Piccoli n. 12 a pag. 10 e 11 nel 1975. Un antico faraone che emerge dalla polvere del tempo, una carovana di beduini che si materializza come il genio di una lampada...Battaglia stupisce e incanta i giovani lettori del Corrierino quando per la prima volta, liberatosi dalle strettoie delle dodici vignette imposte tradizionalmente dalla redazione della rivista, osa il suo stile angoloso e chiaroscuro, colto e complesso, rendendo al meglio l'atmosfera magica e meravigliosa della fiaba orientale. Acquerellate al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Two original pages done by Battaglia for "Giamil lo sfortunato", from the collection of Middle Eastern folk tales "One Thousand and One Nights", published on Corriere dei Piccoli n. 12 on page 10 - 11 in 1975. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

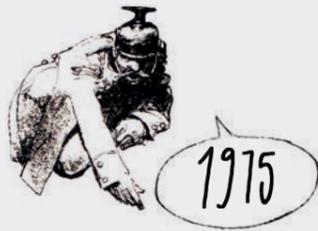
2.300 - 4.000 €

18



18





19

Battaglia Dino

Ceneraccio e Barbagrigia, 1975

matita e china su cartoncino, 25,5 x 32 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Ceneraccio e Barbagrigia", sui testi di Carlo Triberti, pubblicata sul Corriere dei Piccoli n. 51 pag. 9 nel 1975. Una costante velatura cinerea di grigio e i forti contrasti tra i bianchi naturali del foglio e il nero profondo della china donano a questa fiaba un'atmosfera fredda e mortifera degna del regno innevato del Re di Ghiaccio. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Ceneraccio e Barbagrigia", from a script by Carlo Triberti, published on Corriere dei Piccoli n. 51 on page 9 in 1975. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

1.500 - 2.500 €



19





20

Battaglia Dino

La leggenda di San Giorgio, 1976
matita e china su cartoncino, 25,5 x 35 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per “La leggenda di San Giorgio”, sui testi della moglie Laura e di padre Giovanni Colasanti, pubblicata sul Messaggero dei Ragazzi n. 8 a pag. 5 nel 1976. Ispirato dai teleri delle Storie di San Giorgio del Carpaccio conservate a Venezia nella scuola degli Schiavoni, Battaglia traduce una storia agiografica nel linguaggio fiabesco, condotto principalmente su di un registro epico. Le tavole di questa storia appaiono caratterizzate da una percettibilità quasi emblematica; nei grandi spazi aperti, dove ogni figura sembra assumere il valore di un simbolo, spira l'aura immobile e sospesa del mito. La tradizionale divisione in vignette scompare totalmente a favore di vere e proprie inquadrature fotografiche, Battaglia riesce ad abolire la continuità temporale a favore del frammento di tempo isolato, creando così un'atmosfera irreal e mistica. Si allega la velina con i testi. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for “La leggenda di San Giorgio”, from a script by his wife Laura and Father Giovanni Colasanti, published on Messaggero dei Ragazzi n. 8 on page 5 in 1976. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

1.500 - 3.000 €



20





21

Battaglia Dino

Il giocoliere della Madonna, 1976

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Il giocoliere della Madonna", sui testi della moglie Laura, pubblicata sul Messaggero dei Ragazzi n. 22 a pag. 6 nel 1976. A far da padrone in questo commovente incontro tra San Barnaba e la Madonna è sicuramente la padronanza di Battaglia nell'uso dei grigi, come disse lui stesso «i grigi sono colore», e in questa pagina più che in ogni altra possiamo godere di questa grande verità. Tramite le sfumature dei suoi tamponi Battaglia riesce a creare i riflessi di luce della grande vetrata gotica che inondano la navata e colpiscono il volto di Barnaba, la stessa luce che rende celestiale l'apparizione della Madonna grazie agli infiniti riverberi di grigio impressi sul foglio. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

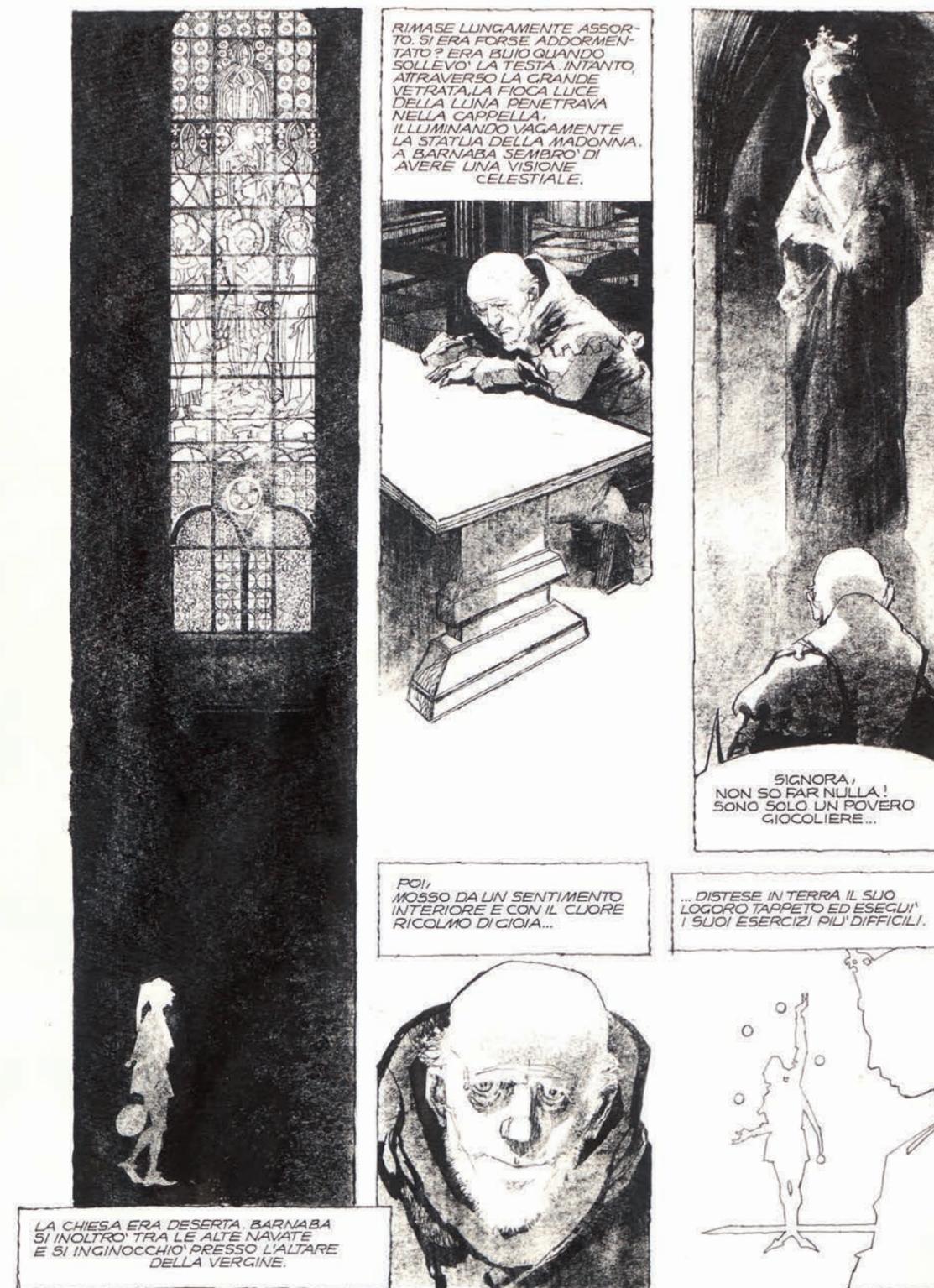
Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Il giocoliere della Madonna", from a script by his wife Laura, published on Messaggero dei Ragazzi n. 22 on page 6 in 1976. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

1.800 - 3.000 €



21

6.





22

Battaglia Dino

Palla di sevo, 1977

matita e china su cartoncino, 26,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Palla di sevo", dal racconto "Boule de suif" di Guy de Maupassant, pubblicata su *Linus* n. 146 a pag. 14 nel 1977. In un racconto in cui la meschinità umana ne è il fulcro, Battaglia ci offre una serie di ritratti misuratamente caricaturali dell'opulenta borghesia normanna che affolla la vicenda, e che non perderà l'occasione di emarginare e sacrificare per "il bene comune" la protagonista della storia. L'ultima vignetta è stata utilizzata come copertina del volume "Battaglia racconta Maupassant", edito dalla Milano Libri Edizioni nel 1978.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Palla di sevo", from the tale "Boule de suif" by Guy de Maupassant, published on Linus n. 146 on page 14 in 1977.

2.200 - 3.500 €



22

IL DISCORSO FU INTER-
ROTTO DALL'ALBERGA-
TORE

L'UFFICIALE PROSSIA-
NO VUOL SAPERE SE
LA SIGNORINA NON
HA CAMBIATO PARE-
RE



NOSSIGNORE!!

LA RISPOSTA RAF-
FREDDO UN POLO
QUEGLI SPIRITI ENTU-
SIASTI.
POI LA CONTESSA
CON "UNA INTUIZIO-
NE MERAVIGLIOSA"
COME SI ESPRES-
SE IN SEGUIDO, SI
RIVOLSE ALLA SOR-
RA PIÙ ANZIANA...

SORELLA, CREDETE CHE
DIO PERDONI UNA
AZIONE CATTIVA SE
FATA PER UN PURO
E NOBILE SCOPO?



POTETE DUBITARNE!!
NIENTE PUÒ SPIACERE
AL SIGNORE QUANDO
L'INTENZIONE È BUONA

POI LA SUORA PARLÒ
DEL SUO ORDINE ...



SIAMO STATE RICHIESTE
A LE HAVRE. CI SONO
DEI SOLDATI COLPITI
DAL VAIOLO ...

TERRIBILE MALATTIA!! NE SO ABBASTANZA ...
HO FATTO LA GUERRA IN CRIMEA.. IN ITALIA..
QUANTE SOFFERENZE !! ...



È COSÌ. MENTRE
SIETE TRATTENUTE
QUI.. CHISSÀ
QUANTI NOSTRI
INFELICI SOLDATI
MORIRANNO!!

NESSUNO PARLÒ
PIÙ.. TANTO SEM-
BRAVA STRAOR-
DINARIO EFFET-
TO RAGGIUNTO....
LA CONTESSA
PROPOSE UNA PAS-
SEGGIATA E
COME D'ACCORDO,
IL CONTE RESTÒ
INDIETRO CON
PALLA DI SEVO....



DUNQUE MIA CARA,
PREFERITE LASCIAR-
CI TUTTI QUI IN SALA
DI QUEI BRUTI...
MENTRE, SE VOI
VOLESTE



23

Battaglia Dino

Mamma Sauvage, 1977

matita e china su cartoncino, 26,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Mamma Sauvage", dal racconto "La Mère Sauvage" di Guy de Maupassant, pubblicata su *Linus* n. 147 a pag. 6 nel 1977. In un'atmosfera gelida e cupa sovrastata da un manto di grigio cinereo, Battaglia mette in scena il dramma personale di una madre e la sua terribile vendetta. In queste vignette manca la luce che illumina l'eroe, sia pure maledetto, il fuoco che brucia i soldati prussiani non ha colore, non hanno colore le loro grida di morte; Battaglia attraverso queste scene di fredda e tragica determinazione ci ricorda come quelli della guerra franco-prussiana fossero anni in cui si moriva zitti, in cui i colori erano immobili e spenti.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Mamma Sauvage", from the tale "La Mère Sauvage" by Guy de Maupassant, published on Linus n. 147 on page 6 in 1977.

2.200 - 3.500 €

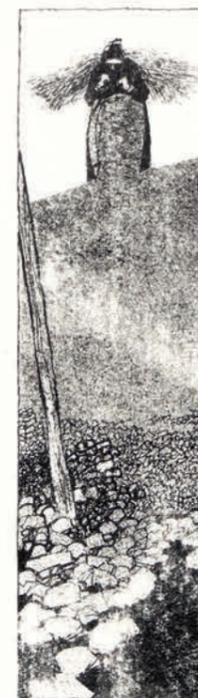


23

6.

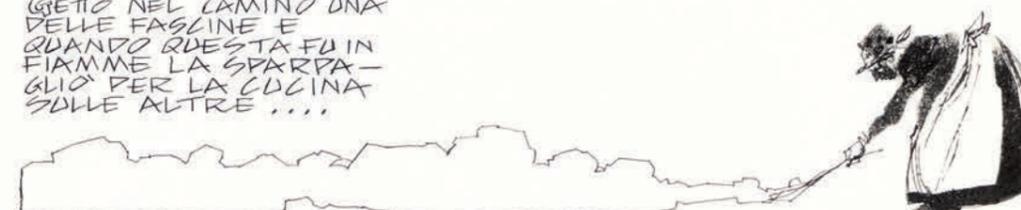
SI FERMO' UN ATTIMO SULLA SOGLIA PER TOGLIERSI LE SCARPE E ANDO' FUORI A PRENDERE DELL' ALTRA PAGLIA

RUSSANO TUTTI E QUATTRO



BENE E PUO' BASTARE !!

GETO' NEL CAMINO UNA DELLE FASCINE E QUANDO QUESTA FU IN FIAMME LA SPARPA - GLIO PER LA CUCINA SULLE ALTRE





24

Battaglia Dino

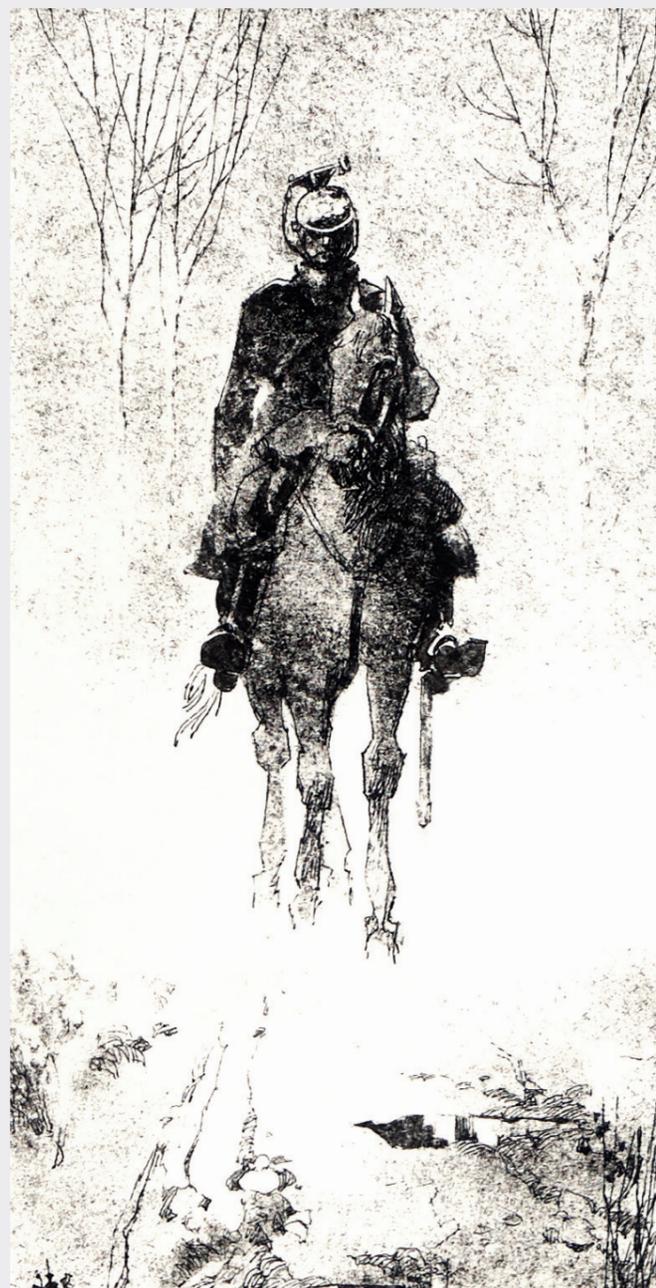
Milon, 1977

matita e china su cartoncino, 26,5 x 36,5 cm

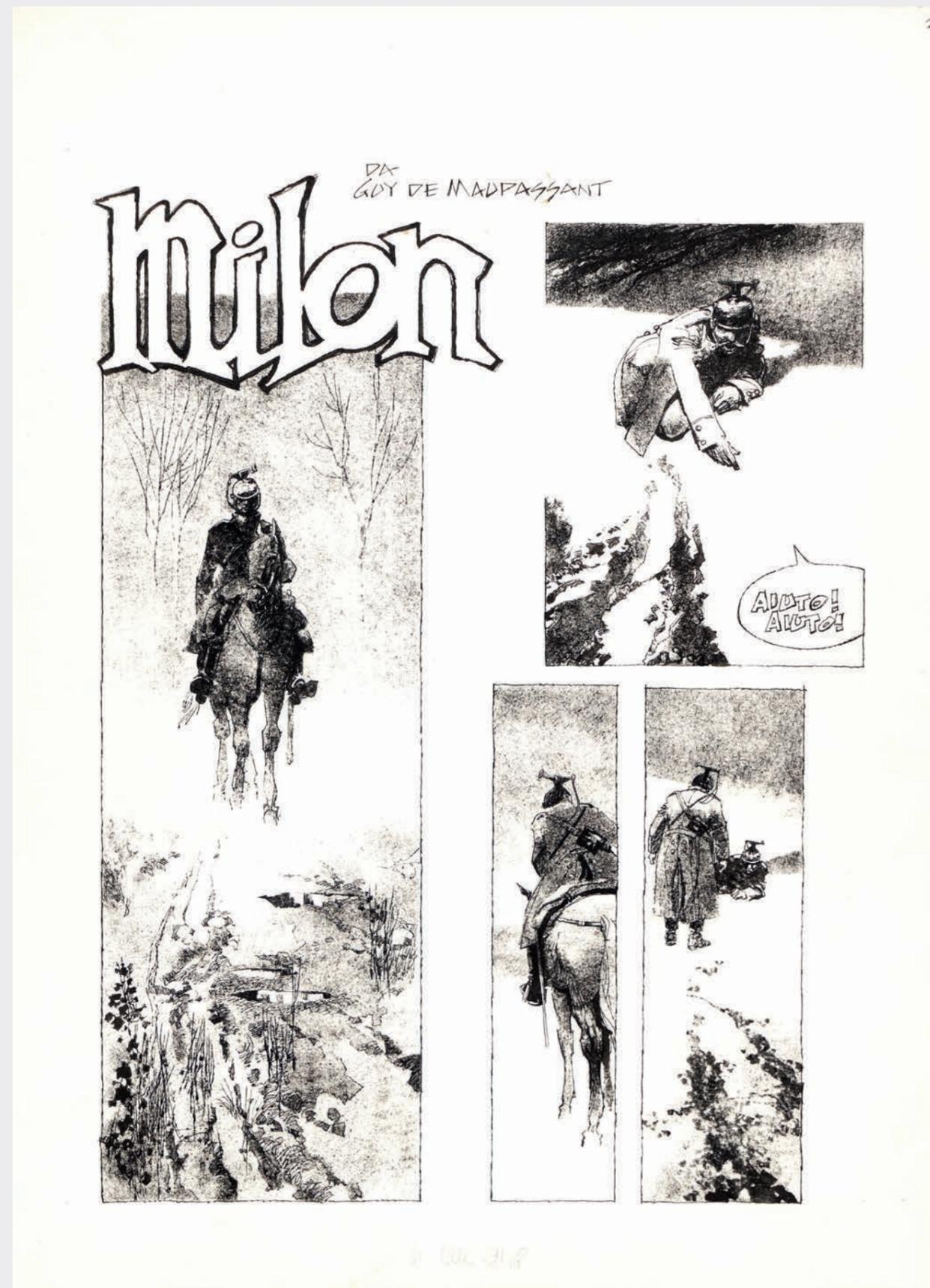
Title page originale realizzata da Battaglia per "Milon", dal racconto "Le Père Milon" di Guy de Maupassant, pubblicata su Linus n. 152 a pag. 1 nel 1977. Un cavaliere esce dalla bruma, come in una silenziosa sequenza fotografica si avvicina all'obiettivo, il tempo rallenta quasi si ferma, tutto è raffigurato come se fosse sospeso nell'istante in cui viene rappresentato... Battaglia con il suo pennino è in grado di plasmare e manipolare l'elemento temporale in funzione delle esigenze narrative, questa pagina ne è il fulgido esempio.

Pencil and ink on thin cardboard. Original title page done by Battaglia for "Milon", from the tale "Le Père Milon" by Guy de Maupassant, published on Linus n. 152 on page 1 in 1977.

2.500 - 4.000 €



24





25

Battaglia Dino

Il cantico di Natale, 1978

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Il cantico di Natale", dal romanzo di Charles Dickens, pubblicata sul *Messaggero dei Ragazzi* n. 23 a pag. 5 nel 1978. Grazie ad infinite sfumature di grigio Battaglia riesce a ricreare un'atmosfera fiabesca e fatata, fulcro della più raffinata tra le sue rivisitazioni letterarie. L'evanescenza delle sottili linee di china e la trasparenza delle sue leggere tamponature rendono indimenticabile l'apparizione dello spirito di Jacob Marley, trasmettendoci la profonda inquietudine che alberga nel cuore dell'avidò Scrooge nell'ultima vignetta. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

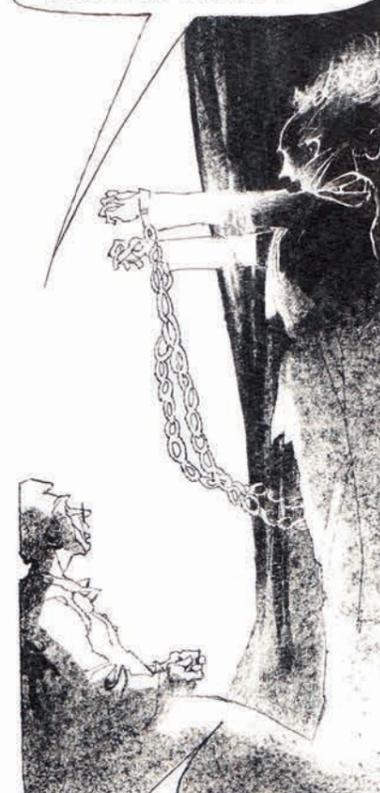
Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Il cantico di Natale", from the novel by Charles Dickens, published on Messaggero dei Ragazzi n. 23 on page 5 in 1978. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

2.300 - 4.000 €



25

MA TU SEI STATO UN ONESTO
UOMO D'AFFARI, JACOB... COME
DEL RESTO ANCH'IO...



UOMO D'AFFARI!?! ...
CARITÀ, PAZIENZA, GENTILEZZA,
MISERICORDIA, AMORE PER IL
PROSSIMO... QUESTI DOVEVANO
ESSERE I MIEI AFFARI!
UH! UH! UH!

ED ORA, PURTROPPPO, NON HO PIÙ TEMPO NE' PER
I RIMORSI NE' PER I RIMPIANTI. NON POSSO PIÙ
EMENDARE LA MIA VITA, SPESA MALE. POSSO, PERÒ,
AIUTARTI A SFUGGIRE IL MIO DESTINO. VERRÀ DATE
LO SPIRITO DEL NATALE...



UN ALTRO SPIRITO?...
IO... IO... PREFERIREI
DI NO.



SENZA LA SUA
VISITA NON HAI SPE-
RANZE. ADDIO
EBENEZER... RICORDA
LE MIE CATENE...
UH! UH! UH!

IL FANTASMA DI JACOB MARLEY
SVANÌ ATTRAVERSO I VETRI
DELLA FINESTRA. SCROOGE
RIMASE SOLO CON I SUOI PENSIERI,
CHE NON ERANO AFFATTO
PIACEVOLI!





26

Battaglia Dino

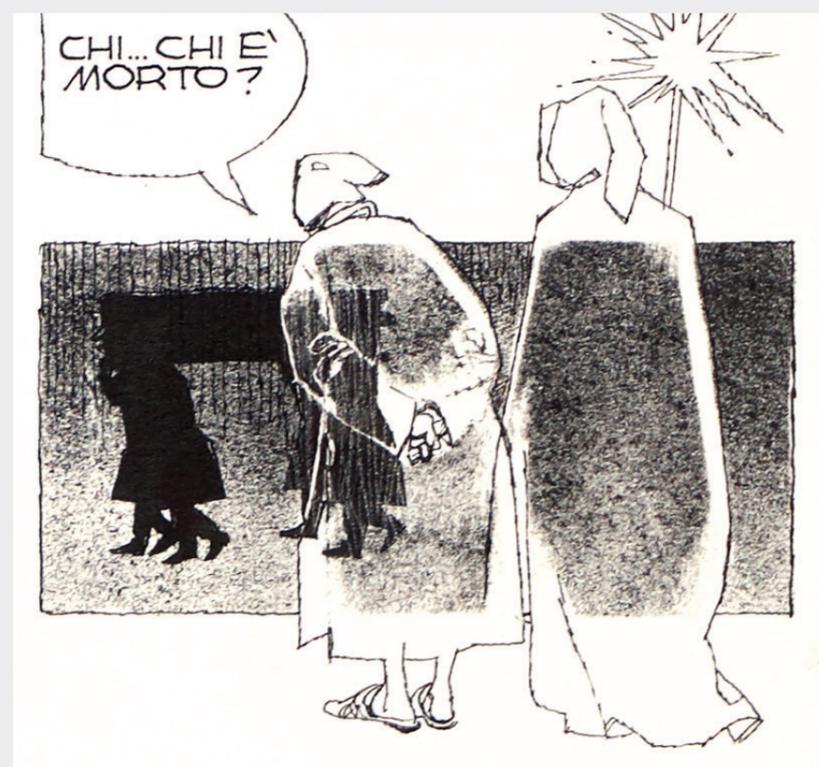
Il cantico di Natale, 1978

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Il cantico di Natale", dal romanzo di Charles Dickens, pubblicata sul *Messaggero dei Ragazzi* n. 23 a pag. 7 nel 1978. Scena chiave dell'intero racconto in cui lo Spirito del Natale accompagna l'avidio Scrooge tra passato, presente e futuro, scatenando in lui una profonda inquietudine e malinconia; Battaglia trasmette queste emozioni tramite l'utilizzo di campiture di bianco puro, chiazze di nero pieno e ombreggiature di grigio, escogitando invenzioni grafiche che rimarranno per sempre impresse nel ricordo di ogni lettore. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

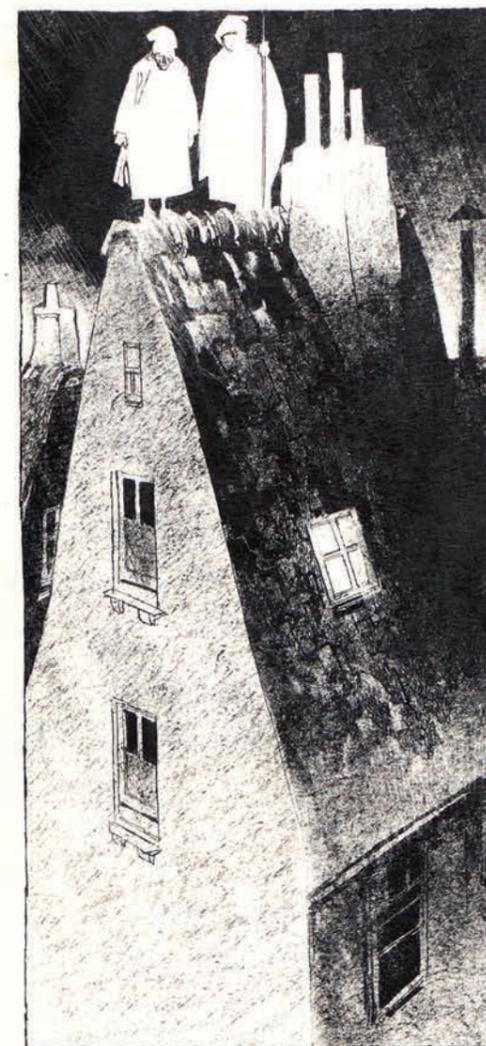
Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Il cantico di Natale", from the novel by Charles Dickens, published on Messaggero dei Ragazzi n. 23 on page 7 in 1978. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

2.500 - 4.000 €



26

IN UN BATTER D'OCCHIO, COME PER UN IMPROVISO CAMBIO DI SCENA, CON IL FANTASMA SCROOGE SI TROVO' SUL TETTO DI UNA POVERA CASA DI PERIFERIA.



SIAMO AL PRESENTE, ADESSO SAREMO INVISIBILI MA POTRAI VEDERE E SENTIRE TUTTO.



A TAVOLA, ORA BUON NATALE A TUTTI VOI, MIEI CARI! IDDIO CI BENEDICA E RENDA FELICI TUTTI GLI UOMINI.



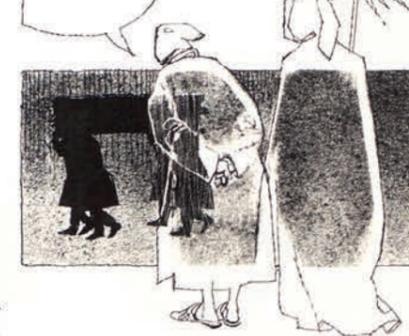
MA E' CRATCHIT, IL MIO IMPIEGATO E LA SUA FAMIGLIA!



GIÀ, GUADAGNA SOLO 15 SCCELLINI AL MESE, MA OSSERVA QUANTA SERENITÀ E QUANTA GIOIA IN QUELLA POVERA CASA.

LA SCENA CAMBIO' COMPLETAMENTE E SCROOGE EBBE UN BRIVIDO.

CHI... CHI E' MORTO?



7.



27

Battaglia Dino

Il cuore nello scrigno, 1979

matita, china e acquerello su cartoncino, 25,5 x 35,5 cm ciascuno

Storia completa composta da 2 tavole originali realizzate da Battaglia per "Il cuore nello scrigno", sui testi della moglie Laura e di padre Giovanni Colasanti, pubblicata sul Messaggero dei Ragazzi n. 5 nel 1979. Un Battaglia che ricorre ai raffinati arabeschi delle vesti, in una atmosfera lugubre e maligna, dove i graffi della lametta prendono il posto di un destino beffardo e ironico nell'azzoppare il cavallo spiritato del protagonista nella sua folle corsa verso la morte. Acquerellate al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Complete story made up of 2 original pages drawn by Battaglia for "Il cuore nello scrigno", from a script by his wife Laura and Father Giovanni Colasanti, published on Messaggero dei Ragazzi n. 5 in 1979. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

2.200 - 4.500 €

27



27





28

Battaglia Dino

La canzone d'amore e di morte dell'alfiere Cristoforo Rilke, 1979

matita e china su cartoncino, 26,5 x 36 cm

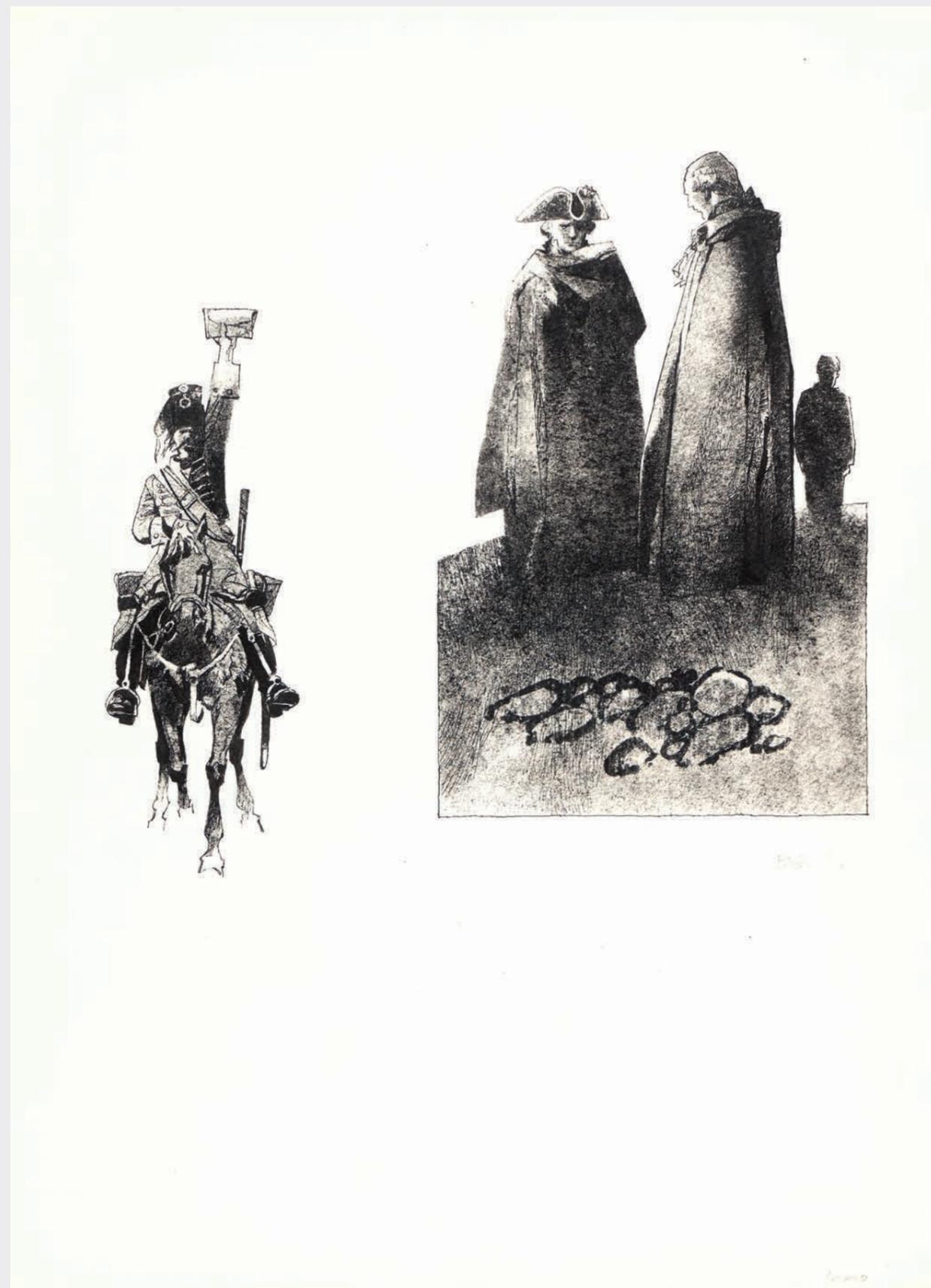
Illustrazione originale realizzata da Battaglia per "La canzone d'amore e di morte dell'alfiere Cristoforo Rilke", dalla ballata di Rainer Maria Rilke, pubblicata per la prima volta sul volume "Caricaaa!" edito dalla Fabbri Editori nel 1979. «Dolenti e sommesse, quasi una trenodia muta, sono le illustrazioni che accompagnano e sostengono i versi della ballata di Rilke. Sono disegni di estremo rigore che suggeriscono malinconie crepuscolari e una eleganza sofferta dove neppure gli stridori della guerra e della morte riescono a cancellare un senso profondo di grazia stilistica, veneziana quanto viennese». (Ranieri Carano)

Pencil and ink on thin cardboard. Original illustration done by Battaglia for "La canzone d'amore e di morte dell'alfiere Cristoforo Rilke", from the ballad by Rainer Maria Rilke, published for the first time on the book "Caricaaa!" by Fabbri Editori in 1979..

1.800 - 2.500 €



28





29

Battaglia Dino

La straordinaria avventura di Hans Pfall, 1981

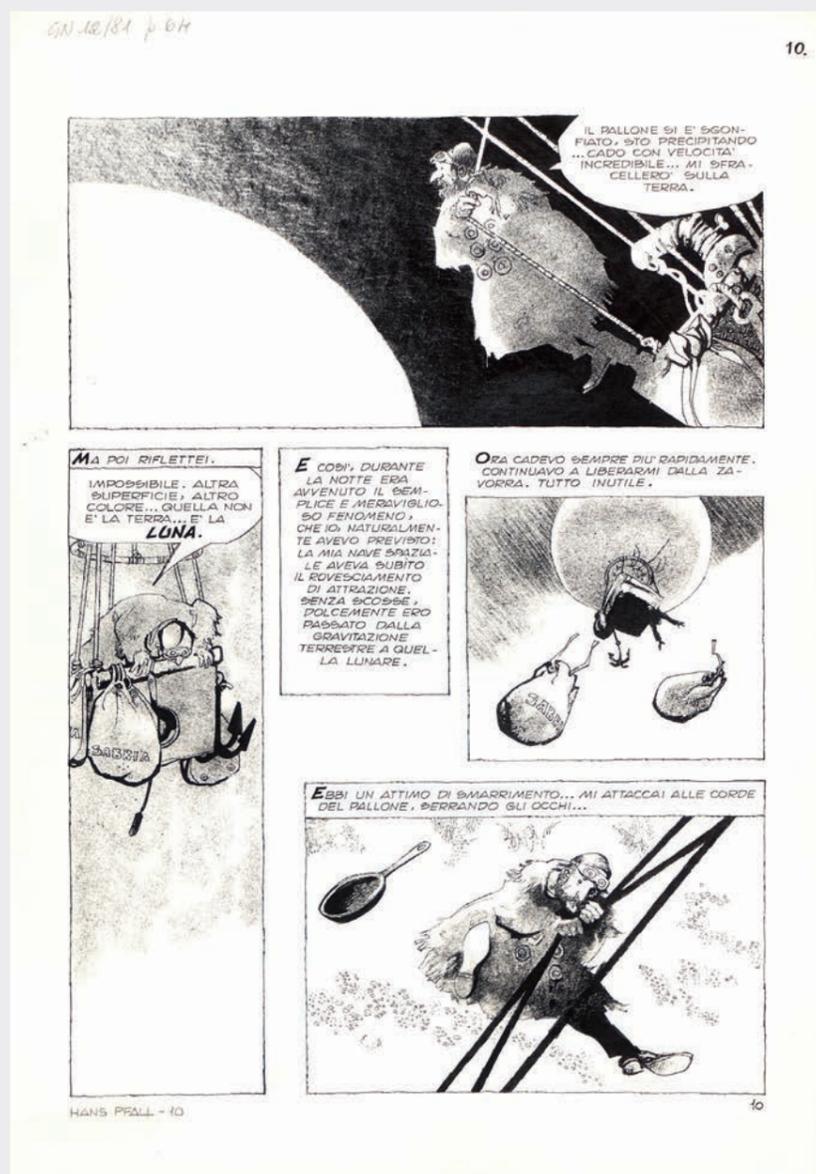
matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm ciascuno

Coppia di tavole originali realizzate da Battaglia per "La straordinaria avventura di Hans Pfall", dal racconto "L'incomparabile avventura di un certo Hans Pfaall" di Edgar Allan Poe, pubblicate su Il Giornalino n. 12 a pag. 10 e 11 nel 1981. A distanza di otto anni da "Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma", Battaglia decide di riprendere in mano, per l'ultima volta, un racconto di Poe. Abbandonando totalmente i toni cupi e terrifici delle storie anni '70, trasforma il racconto in un'avventura fantastica che ricorda molto da vicino quelle di Jules Verne. Il maestro veneziano ricorre ad uno "stile chiaro" con linee pulite e nette col quale crea mondi e scenari di grande impatto. In questa celebre sequenza dell'allunaggio notiamo evidenti quanto inaspettati richiami alla ligne claire francese e al tratto d'inizio '900 di Winsor McKay. Acquerellate al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

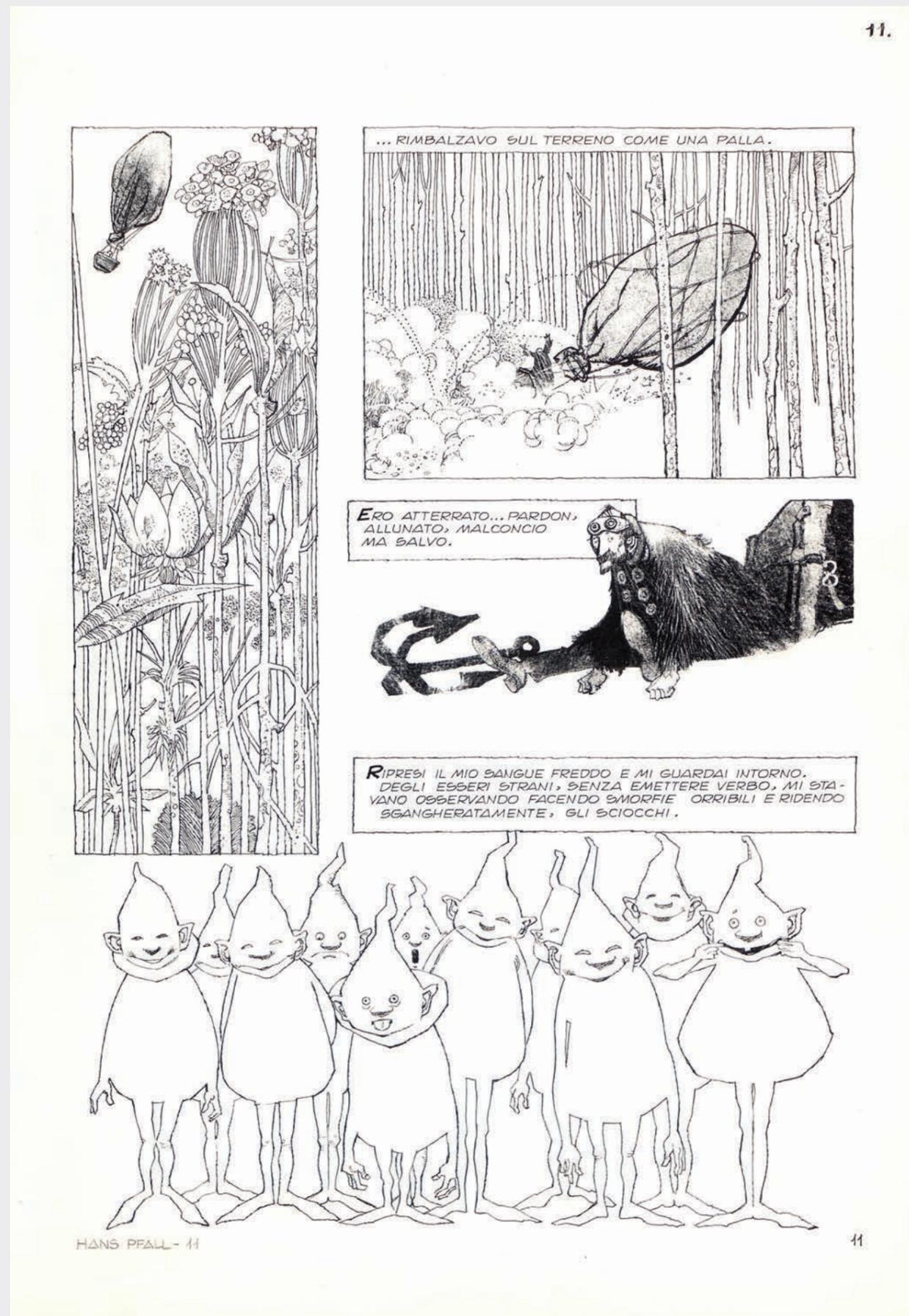
Pencil and ink on thin cardboard. Two original pages done by Battaglia for "La straordinaria avventura di Hans Pfall", from the tale "L'incomparabile avventura di un certo Hans Pfaall" by Edgar Allan Poe, published on Il Giornalino n. 12 on page 10 - 11 in 1981. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

2.500 - 4.500 €

29



29



11.



30

Battaglia Dino

Il giudizio, 1982

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "Il giudizio", dal romanzo "La storia di San Michele" di Axel Munthe, pubblicata sul *Messaggero dei Ragazzi* n. 16 a pag. 2 nel 1982. Uno stile chiaro ed una figurazione luminosa, tipica dei lavori di Battaglia per la committenza cattolica, donano a questa pagina un'atmosfera poetica e mistica; vediamo San Michele avanzare verso le porte del paradiso come in una sequenza cinematografica, camminando su nuvole evanescenti create dall'autore grazie alle sue tamponature di grigio. Emerge la singolarità dell'approccio di Battaglia alla narrativa iconica di argomento religioso, rifuggendo dalla piattezza agiografica, egli sceglie per le storie sacre i toni seducenti della fiaba, riducendo il testo scritto a una funzione secondaria rispetto all'elemento visivo. Il santo si staglia su fondali bianchi e vuoti assumendo così una monumentalità quasi eroica. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "Il giudizio", from the novel "La storia di San Michele" by Axel Munthe, published on Messaggero dei Ragazzi n. 16 on page 2 in 1982. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

1.500 - 2.500 €



30



2.



31

Battaglia Dino

La storia meravigliosa di Peter Schlemil, 1983

matita e china su cartoncino, 25,5 x 36,5 cm

Tavola originale realizzata da Battaglia per "La storia meravigliosa di Peter Schlemil", dal romanzo di Adalbert von Chamisso, pubblicata su Il Giornalino n. 4 - 5 a pag. 15 nel 1983. Fin dal giovanile "The Devilish Compulsion" (1959) Battaglia ha sempre subito il fascino del Diavolo, inteso come personaggio letterario, occupandosi ben più di una volta di rappresentarlo nei modi più svariati; in questa pagina vediamo come Satana prenda l'aspetto di un dandy dei primi del '900. Acquerellata al retro dalla moglie Laura De Vescovi.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Battaglia for "La storia meravigliosa di Peter Schlemil", from the novel by Adalbert von Chamisso, published on Il Giornalino n. 4 - 5 on page 15 in 1983. Watercoloured at the back by his wife Laura De Vescovi.

1.800 - 2.800 €



31



Cronologia delle opere

a cura di Marco De Giuli



Abbreviazioni

CdP **Corriere dei Piccoli**

CdR **Corriere dei Ragazzi**

MeRa **Messaggero dei Ragazzi**

1939 - 1950

Vignetta western¹, Topolino, 1939, illustrazione, pubblicata nella pagina dei lettori

Illustrazioni per riviste, 1939-1942, illustrazioni

Illustrazioni per rivista per l'infanzia, Giannini, Firenze, 1945-1946, illustrazioni

Leggende indiane (Indian Lore), Mollesch, Venezia, 1947, illustrazioni

Testi scolastici, La Scuola, Brescia, illustrazioni

L'ulivo del sagrato, Il fiordaliso per i fanciulli, La Prora, Milano, 1948, illustrazioni, testo Gaetano Roselli

Cieli sereni, letture per la quinta elementare, La Prora, Milano, 1948, illustrazioni, testo Bianca Lena Pistamiglio

Junglemen², Albo Uragano 14 (Asso di Picche n. 6), 1948, Asso di Picche Comics, 1 tavola, sceneggiatura Alberto Ongaro, tavola di presentazione

Un allegro Natale³, Albo Uragano 15 (Asso di Picche n. 7, Il serie) , 1948, Asso di Picche Comics, 2 tavole, con Hugo Pratt, Mario Faustinelli, Giorgio Bellavitis sceneggiatura Mario Faustinelli, Alberto Ongaro

Junglemen⁴, Albo Uragano 16 (Asso di Picche n.1, III serie) - 20 (Asso di Picche n. 5, III serie), 1949, Asso di Picche Comics, 25 tavole, sceneggiatura Alberto Ongaro

Come l'ape..., testo per la seconda classe elementare, La Prora, Milano, 1949, illustrazioni, testo Enzo Margheri

La dolce mamma degli italiani. Santa Caterina da Siena, Il fiordaliso per i fanciulli, La Prora, Milano, 1949, illustrazioni, testo Michele Giampietro

La bella principessa Fatù, Il fiordaliso per i fanciulli, La Prora, Milano, 1949, illustrazioni, testo Ginevra Pellizzari

Formicolino, Il fiordaliso per i fanciulli, La Prora, Milano, 1949, illustrazioni, testo Carlo Tarchetti

Sotto l'ala della gloria, Il fiordaliso per i

fanciulli, La Prora, Milano, 1949, illustrazioni, testo Aurora Carlini Venturino

Qua e là per il mondo, La Prora, Milano, 1949, illustrazioni, testo Corrado D'Alessio

Il segreto della felicità coniugale, La Prora, Milano, 1950, illustrazioni, testo Elmina Petronio Sarti

Canada Kid, Salgari 160 (26/07/1950) - 169 (27/9/1950), Ed. Civita, 30 tavole, inedito in Italia, probabile collaborazione di Hugo Pratt alle 3 tavole del n. 169⁵, sceneggiatura Alberto Ongaro

1951

La Bruja del Mar, Rayo Rojo, 87 (04/06/1951) - Ed. Civita, strisce⁶, inedito in Italia, sceneggiatura Alberto Ongaro

El Hombre Lagarto, Rayo Rojo, 102 (17/09/1951) - Ed. Civita, strisce⁷, inedito in Italia, sceneggiatura Alberto Ongaro, 1952

Capitan Bavastro, Garzanti, Milano, 1952, copertina + 5 illustrazioni, testo Francesco Perri

Evasione a St. John⁸, Albo dell'Intrepido n. 344 (26/08/1952), 16 tavole

Faccia d'argilla⁸, Albo dell'Intrepido n. 348 (16/09/1952), 16 tavole

Luna nascente⁸, Albo dell'Intrepido n. 351 (07/10/1952), 16 tavole

Frontiera inviolabile⁸, Albo dell'Intrepido n. 353 (21/10/1952), 16 tavole

L'esiliato dell'Honduragua⁸, Albo dell'Intrepido n. 357 (18/11/1952), 16 tavole

cedar Kane, Misterix, 205-224 (22/08/1952-02/01/1953), Editorial April, 20 tavole, inedito in Italia, sceneggiatura Alberto Ongaro

1953

Oklahoma, Albi d'oro della prateria nn. 15, 24, 27, 31, 35, 39, 43, Mondadori, 210 tavole, soggetto e sceneggiatura Guido Martina

Pecos Bill, Albi d'oro della prateria nn. 6, 12,

18, 22, 33, 34, 36, 37, 46, 48, 49, Mondadori, 330 tavole, soggetto e sceneggiatura Guido Martina

1954

Pecos Bill, Albi d'oro della prateria nn. 1, 2, 4, 5, 12, 18, 22, 25, Mondadori, 240 tavole, soggetto e sceneggiatura Guido Martina

Peter Pan, Capolavori, Audace, 1954, 29 tavole + splash doppia centrale + copertina + 1 illustrazione, da James Matthew Barrie, sceneggiatura Gian Luigi Bonelli

L'isola del tesoro, Capolavori, Audace, 1954, 29 tavole + splah doppia centrale + copertina + 2 illustrazioni, da Robert Louis Stevenson, sceneggiatura Gian Luigi Bonelli

1955

Pecos Bill, I senza terra, III serie, 18° episodio, Albi d'oro della prateria 3 (03/02/1955), Mondadori, 29 tavole + splash doppia centrale, soggetto e sceneggiatura Guido Martina

El Kid, I serie, nn. 1 - 13, 15 (1955), Edizioni Audace, 448 strisce + 15 copertine I serie, soggetto e sceneggiatura Gian Luigi Bonelli

Il Milione, Corticelli, Milano, 1955, copertina e illustrazioni, testo Marco Polo Mark Fury¹², Junior Express Weekly 41 (02/07/1955) - 56 (29/10/1955), 32 tavole, testo Jenny Butterworth

Anthony Falloway¹³, Daily Express, ottobre 1955, inedito in Italia¹⁴

1956

Bersaglieri di Crimea, Il Vittorioso 52 (1956), 1 - 13 (1957), ESI, 28 tavole, testo Renata Gelardini

Robin Hood and the Witch of Withfield, Thriller Picture Library 130 (05/1956), Fleetway, 21 tavole, inedito in Italia¹⁵

1957

L'Ultimo dei Polignac, Il Vittorioso 28 - 41 (1957), ESI, testo Eros Belloni

1958

Il corsaro del Mediterraneo, Il Vittorioso 26 - 41 (1958), ESI, 37 tavole, testo Bravetta e Daniele Forina

Capitan Fracassa, Topolino libretto 188-189, 1958, 32 tavole, da Théophile Gautier Piccole donne, Topolino libretto 192-193, 1958, 32 tavole, da Louise M. Alcott

I figli del capitano Grant, Topolino libretto 194-195, 1958, 32 tavole, da Jules Verne, sceneggiatura Guido Martina

The Amazing Love of Adam Lux, Top Spot 2 (01/11/1958), Amalgamated Press, 2 tavole, inedito in Italia

Christmas Eve Conspiracy, Top Spot 9 (20/12/1958), Amalgamated Press, inedito in Italia¹⁴

1959

La piuma bianca, Il Vittorioso 1 - 8 (1959), ESI, testo Eros Belloni

La campagna d'Italia dell'anno 1859¹⁶, CdP 10, 1959, soldatini, 1 pagina

Capitan Caribe, Los Filibusteros¹⁷, Misterix 566 (18/09/1959) - 585 (29/01/1960), Editorial April, 20 tavole, inedito in Italia, sceneggiatura Hector German Oesterheld¹⁸

The Boldest Blade, Top Spot 13 (17/01/1959), Amalgamated Press, 2 tavole, inedito in Italia

Slave Girl Tsarina, Top Spot 17 (14/02/1959), Amalgamated Press, 1 tavola, Libreria Milone, 1997

Banquet of Dead, Top Spot 21 (14/03/1959), Amalgamated Press, 1 tavola, inedito in Italia

The Devil's Quartermaster, Top Spot 28 (02/05/1959), Amalgamated Press, 4 tavole, Libreria Milone, 1997

Gentleman Pirate, Top Spot (31) 23/05/1959, Amalgamated Press, 1 tavola, Libreria Milone, 1997

The Devilish Compulsion¹⁹, Top Spot (37) 22/08/1959, Amalgamated Press, 2 tavole, Libreria Milone, 1997

Murder in the Palace of Roses, Top Spot (39) 05/09/1959, Amalgamated Press, inedito in Italia¹⁴

Beauty and the Beast, Top Spot (40) 12/09/1959, Amalgamated Press, 2 tavole, inedito in Italia

Plaything of Fate, Top Spot (41) 19/09/1959, Amalgamated Press, inedito in Italia¹⁴

Maximilian, Top Spot (47) 31/10/1959, Amalgamated Press, 2 tavole, Libreria Milone, 1997

Miggles, Top Spot (48) 07/11/1959, Amalgamated Press, 3 tavole, sceneggiatura Bret Harte, Libreria Milone, 1997

Bare-Knuckled Lover, Top Spot (48) 07/11/1959, Amalgamated Press, inedito in Italia¹⁴

From Pug to Parliament, Top Spot (51) 28/11/1959, Amalgamated Press, inedito in Italia¹⁴

Beach-Head, War Picture Library 31 (12/1959), Fleetway, 64 tavole, sceneggiatura David Satherley, Collana Eroica 284, 8/1969

Davy Crockett and the tumbler trail²⁰, Kit Carson's Cowboy Annual 1960 (1959), Fleetway, 3 illustrazioni

1960

Storie di record - Dorando Petri²¹, Il Vittorioso 13, 1960 - CdP 14, 1960, 1 tavola, tavola pubblicitaria Saiwa

Storie di record - Ingemar Johansson²¹, Il Vittorioso 15, 1960 - CdP 17, 1960, 1 tavola, tavola pubblicitaria Saiwa

Storie di record - Robert Richards²¹, Il Vittorioso 19, 1960 - CdP 20, 1960, 1 tavola, tavola pubblicitaria Saiwa

Storie di record - Jessie Owens²¹, Il Vittorioso 21, 1960 - CdP 22, 1960, 1 tavola, tavola pubblicitaria Saiwa

Storie di record - Hans Gunter Winkler²¹, Il Vittorioso 23, 1960 - CdP 23, 1960, 1 tavola,

tavola pubblicitaria Saiwa

Storie di record - Johnny Weissmuller²¹, Il Vittorioso 25, 1960 - CdP 24, 1960, 1 tavola, tavola pubblicitaria Saiwa

Pinco Frullino²², CdP 46-48, 50-51 (1960), 7 (1961), in copertina nei numeri 46, 48, 50-51, 7, 6 tavole con didascalie, soggetto e sceneggiatura Federico Caldura, Alberto Ongaro, Mino Milani

Capitan Caribe, El Capitan Maldito, SuperMisterix 16 (03/05/1960), Editorial April, 18 tavole, Il Fumetto 62, ANAFI, 2007, sceneggiatura Hector German Oesterheld

Capitan Caribe, SuperMisterix 17 (03/10/1960), Editorial April, (?)²³, inedito in Italia, sceneggiatura Hector German Oesterheld²³

Dogfight Dixon, Thunder in the Blue, Thriller Picture Library 307 (3/1960), Fleetway, 64 tavole, sceneggiatura Ralph Coveney, Il Vittorioso 18-33, 1962

1961

Il piccolo Re, CdP 11-21, 23-38, 1961, 27 tavole, sceneggiatura Mario Faustinelli Gli eserciti degli Stati italiani fino al 1861, CdP 12, 1961, soldatini, 2 pagine

L'unità d'Italia, CdP 22, 1961, soldatini, 2 pagine

Il compleanno del bandito, CdP 34, 1961, 3 illustrazioni, testo Luigi Santucci

Operazione KMS, CdP 35-50, 1961, 16 tavole, testo L. Priznell

Topo Gigio e il tesoro, CdP 45-47, 1961, 6 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

Topo Gigio e la cicogna, CdP , 48-51, 1961, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

Portentosa notte, CdP 53, 1961, 2 illustrazioni, testo Selma Lagerlof

Topo Gigio, Lo strano invito, CdP 53 (1961), 1-4 (1962), 10 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

Oliver Bold, The Boy Buccaneer, Knockout Comic 1150 (11/03/1961) - 1169 (22/07/1961), Fleetway, 40 tavole, Piccolo Ranger, serie V nn. 29/36 (1964), serie VI nn. 16/30 (1964/1965)

Oliver Bold, (The Spanish Armada), Knockout Comic 1170 (29/07/1961) - 1183 (28/10/1961), Fleetway, 28 tavole, inedito in Italia

Adventures of Cellinì²⁴, Classics Illustrated 38, 10/1961, Gilberton, 45 tavole, sceneggiatura Alfred Saundel, inedito in Italia

The Mikado, Princess Annual 1962 (1961), Fleetway, 11 illustrazioni, riduzione dall'opera di Gilbert e Sullivan

1962
Topo Gigio e lo struzzo, CdP 5-8, 1962, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

Così Scipione sconfisse Annibale, CdP 7, 1962, soldatini, 1 pagina + 3 illustrazioni, testo Lord Kiffel

Algeria nuova repubblica africana, CdP 10, 1962, 1 tavola con didascalie

Topo Gigio e Federico, CdP 10-13, 1962, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

Breus, CdP 14, 1962, 2 tavole con didascalie + copertina, poesia di Giovanni Pascoli

Topo Gigio sonnambulo, CdP 15-18, 1962, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

Pasqua con chi vuoi, CdP 16, 1962, 1 tavola con didascalie

La mamma dei Bandiera, CdP 19, 1962, 1 illustrazione, testo Mino Milani

Topo Gigio in crociera, CdP 19-24, 1962, 6 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

E Milano risorse...., CdP 20, 1962, 2 tavole con didascalie, testo Mino Milani

Il Laos, CdP 23, 1962, 2 tavole con didascalie
Topo Gigio e le belve, CdP 25-30, 1962, 6 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

777 Squadra mobile, CdP 27, 1962, illustrazioni, testo Franco Di Bella

777 Squadra mobile, L'hobby di Patatina, CdP 28, 1962, 1 illustrazione, testo Franco Di Bella

777 Squadra mobile, La rapina del capitano, CdP 29, 1962, 2 illustrazioni, testo Franco Di Bella

Il miracolo della radio, CdP 29, 1962, 2 tavole con didascalie, testo Geron

777 Squadra mobile, Poker da 60 milioni, CdP 30, 1962, 2 illustrazioni, testo Franco Di Bella

Selena, CdP 30-43, 1962, 28 tavole + copertina n. 30, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

777 Squadra mobile, Una trappola per l'evaso,

CdP 31, 1962, 2 illustrazioni, testo Franco Di Bella

Topo Gigio e le nozze di Rosy, CdP 31-35, 1962, 5 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

777 Squadra mobile, Milionario per una notte, CdP 32, 1962, 2 illustrazioni, testo Franco Di Bella

777 Squadra mobile, Un “micio” con i pugni, CdP 33, 1962, 1 illustrazione, testo Franco Di Bella

777 Squadra mobile, “Monsignore” falso e collana vera, CdP 36, 1962, 2 illustrazioni, testo Franco Di Bella

777 Squadra mobile, Un biglietto per S. Vittore, CdP 37, 1962, 2 illustrazioni, testo Franco Di Bella

Il sosia di Topo Gigio, CdP 37-41, 1962, 5 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

777 Squadra mobile, Un tram per sei milioni, CdP 38, 1962, 1 illustrazione, testo Franco Di Bella

Piemontesi del ‘700, CdP 40, 1962, soldatini, 1 pagina

Storia dei Concili, CdP 41-46, 1962, 6 tavole con didascalie + copertina 41 (soldatini)

I costumi delle Regioni italiane, CdP 46, 1962, soldatini, 2 pagine (copertina)

Topo Gigio va alla guerra, CdP 47 (1962) - 2 (1963), 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

Prima alla Scala, CdP 49, 1962, 2 tavole con didascalie + copertina (soldatini e diorama), testo Mario Pasi

Le avventure di Tom Sawyer, in I Grandi Narratori, Mondadori, Milano, 1962, illustrazioni, da Mark Twain

Coppelia, or the tale of the clockwork sweetheart, School Friend Annual 1963 (1962), Fleetway, 11 illustrazioni, riduzione dall'opera di Nwitter, Saint-Leon e Delibes, ispirata al racconto L'uomo della sabbia di E.T.A. Hoffmann

1963
Le mille e una notte, CdP 2, 1963, copertina

I Turchi, CdP 2, 1963, soldatini, 1 pagina
Arriva Carnevale!, CdP 7, 1963, copertina

I Romani, CdP 8, 1963, soldatini, 1 pagina
La Galeazza veneziana, CdP 9, 1963, copertina e controcopertina

Egizi e Assiri, CdP 9, 1963, soldatini, 1 pagina

Topo Gigio e l'isola degli spiriti, CdP 9-13, 1963, 5 tavole, soggetto e sceneggiatura Maria Perego, Federico Caldura, Alberto Ongaro

I Persiani, CdP 13, 1963, soldatini, 1 pagina

Normanni e Vichinghi, CdP 14, 1963, soldatini, 1 pagina

La terribile Pasqua di Topo Gigio, CdP 15,

1963, 2 illustrazioni, testo Maria Perego

Una lezione per Gigio, CdP 17, 1963, 2 illustrazioni, testo Maria Perego

Topo Gigio e il gattino Luigino, CdP 18, 1963, 2 illustrazioni, testo Maria Perego

Topo Gigio, Geremia e la “Cosa”, CdP 20, 1963, 2 illustrazioni, testo Maria Perego

I Lanzichenecchi, CdP 20, 1963, soldatini, 1 pagina

Le Forze armate d'Europa, CdP 21, 1963, soldatini, 2 pagine (copertina)

Esercito Marina Aviazione d'Italia, CdP 22, 1963, soldatini, 2 pagine (copertina)

Topo Gigio, Io, Geremia e la pianta grassa, CdP 23, 1963, 1'illustrazione, testo Maria Perego

L'inseguimento, CdP 25-31, 1963, 14 illustrazioni, testo Franco Basaglia

La guerra dei cent'anni, CdP 25, 1963, soldatini, 1 pagina

L'occhio del mondo sul conclave, CdP 25, 1963, 2 tavole con testo

L'esercito spagnolo dei sec. XVI-XVII, CdP 26, 1963, soldatini, 1 pagina

L'ambasciatore a Venezia, CdP 30, 1963, 2 illustrazioni, testo Gianni Caratelli

La freccia nera, CdP 32-41, 43-51, 1963, 22 tavole + copertina n. 32, da Robert Louis Stevenson, sceneggiatura Danilo Forina

Salgari racconta: la stella degli Afridi, CdP 33-34, 1963, 4 illustrazioni, da Emilio Salgari

Le navi di Colombo, CdP 40, 1963, 3 illustrazioni, testo Aldo Fraccaroli

L'armata prussiana, CdP 42, 1963, soldatini, 1 pagina

Incontrarsi e dirsi addio, Amica¹⁴, Mondadori, Milano, 1963, illustrazioni, testo Federic Kormendi

Prince Sayid and the enchanted palace, Princess Annual 1964 (1963), Fleetway, 11 illustrazioni

1964
Tre secoli di armi da fuoco, CdP 5, 1964, soldatini, 1 pagina

La grande guerra, CdP 19, 1964, soldatini, 1 pagina

La sciabola e la mitragliatrice, CdP 21, 1964, 2 tavole con testo

2 giugno: la rivista delle Forze armate, CdP 22, 1964, soldatini, 2 pagine (copertina)

Il cavaliere del Leon d'Oro, CdP 38 (1964) - 4/5 (1965), 21 illustrazioni, testo Luigi Ugolini

La pista dei quattro, CdP 40-52, 1964, 19 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Come scoppiò un barattolo, I Quindici, volume 11, 1964, 3 illustrazioni
Come scomparvero i disegni dell'inventore?, I Quindici, volume 11, 1964, 3 illustrazioni, testo Giana Anguissola

Il più generoso, I Quindici, volume 12, 1964, 6 illustrazioni, testo Piero Bargellini

La barca di Florindo dei Maccheroni, I Quindici, volume 13, 1964, 3 illustrazioni, testo Andrea Cavalli dell'Ara

As you like it, The Children's Newspaper 20/06/1964 - 15/08/1964, 9 tavole, da William Shakespeare

The Merchant of Venice, The Children's Newspaper 22/08/1964 - 17/10/1964, 9 tavole, da William Shakespeare

The Tempest, The Children's Newspaper 24/10/1964 - 28/11/1964, 6 tavole, da William Shakespeare

1965
Ivanhoe, CdP 11-27, 1965, 34 tavole, da Walter Scott, sceneggiatura Piero Selva²⁵

Ludovico Ariosto, CdP 44, 1965 (allegato), schede Corrierino Scuola

Giuseppe Verdi, CdP 45, 1965 (allegato), schede Corrierino Scuola

I cinque della Selena, CdP 47-52 (1965), 1-12 (1966), 36 tavole + copertina 47, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

Johann W. Goethe, CdP 48, 1965 (allegato), schede Corrierino Scuola

Carlo V, CdP ¹⁴, 1965 (allegato), schede Corrierino Scuola

Mozart, CdP ¹⁴, 1965 (allegato), schede Corrierino Scuola

Beethoven, CdP ¹⁴, 1965 (allegato), schede Corrierino Scuola

Macbeth, The Children's Newspaper 05/12/1964 - 09/01/1965, 6 tavole, da William Shakespeare

Romeo and Juliet, The Children's Newspaper 16/01/1965 - 06/03/1965, 8 tavole, da William Shakespeare

King Henry the Fifth, Look and Learn 173 (08/05/1965) - 182 (10/07/1965), 10 tavole, da William Shakespeare, adattata da The Enchanted Island di Ian Serraillier

Hamlet, Look and Learn 191 (11/09/1965) - 198 (30/10/1965), 11 tavole, da William Shakespeare, adattata da The Enchanted Island di Ian Serraillier

King Henry IV, part one, Look and Learn 199 (06/11/1965) - 206 (25/12/1965), da William Shakespeare

1966
Verne ha un secolo, CdP 20, 1966, 1 tavola

Breve storia del costume, CdP 21, 1966, schede Corrierino Scuola

Alfieri, CdP 24, 1966, schede Corrierino Scuola

Foscolo, CdP 24, 1966, schede Corrierino Scuola

La spia di Venezia, CdP 32-46, 1966, 15 tavole con didascalie + copertina 32
Antica Roma, CdP ¹⁴, 1966, schede Corrierino Scuola

Signorie in Italia, CdP¹⁴, 1966, schede Corrierino Scuola

I protagonisti, CdP¹⁴, 1966, schede Corrierino Scuola

Epopea e mito, antologia epica per la scuola media, Principato, Milano, 1966, illustrazioni, testi C. A. Samburgar

Pericles, Prince of Tyre, Look and Learn 215 (26/02/1966) - 223 (23/04/1966), 9 tavole, da William Shakespeare

Othello the Moor of Venice, Look and Learn incorporating Ranger 224 (30/04/1966) - 233 (02/07/1966), 10 tavole, da William Shakespeare, adattata da Let's Discover Shakespeare di Geoffrey Murray

Perseus, Look and Learn incorporating Ranger 239 (13/08/1966) - 253 (19/11/1966), da Charles Kingsley, Vitt 40 (1967) - 3 (1968)

The fox and the stork, Treasure, 1966, 6 illustrazioni

1967
Manzoni, “I Promessi Sposi” e la TV, CdP 2, 1967, 5 illustrazioni

Cinque su Marte, CdP 7-23, 1967, 30 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Moby Dick, Sgt. Kirk 3, 1967, 32 tavole, da Hermann Melville, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Il mistero dell'uomo che svaporò, CdP 38, 1967 (inserto I gialli del Corrierino), 16 tavole con testo, testo Alfred Hitchcock e Piero Pieroni

Virgilio, CdP 42, 1967, schede Corrierino Scuola

Plinio il Vecchio, CdP 42, 1967, schede Corrierino Scuola

Traiano, CdP 42, 1967, schede Corrierino Scuola

Costantino, CdP 42, 1967, schede Corrierino Scuola

Cristoforo Colombo, CdP 47, 1967, schede Corrierino Scuola

Ludovico Ariosto, CdP 47, 1967, schede Corrierino Scuola

Michelangelo Buonarroti, CdP 47, 1967, schede Corrierino Scuola

Galileo Galilei, CdP 47, 1967, schede Corrierino Scuola

Lingua e cultura francese, Ghisetti e Corvi Editori, Milano, 1967, illustrazioni

1968
La linea Kappa, Linus 2 (35), 1968, illustrazioni, testo F. Gonella

L'Italia storica, CdP 5, 1968, poster + stemmi e bandiere

Il viaggio di Ulisse, CdP 14, 1968, poster + personaggi Odissea

Europa, carta storica, CdP 18, 1968, Poster + bandiere

L'oro dei galeoni, CdP 19, 1968, illustrazioni + copertina, testo Guido Carretto

Protagonisti della grande guerra, CdP 21, 1968, 9 tavole con testo + 1 pagina soldatini

La fine della Santo Stefano, CdP 23, 1968, 3 illustrazioni, testo Piero Selva

La battaglia delle Midway, CdP 28, 1968, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura²⁶

La nube purpurea, Linus 8 (41), 1968, 20 tavole, da Matthew Phipps Shiel, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

I soldati romani, CdP 32, 1968, soldatini, 1 pagina

Morgan il pirata del Re, CdP 36, 1968, 1 illustrazione, testo Piero Selva

Bain Vana, Sgt. Kirk 9, 1968, illustrazioni

Jean Lafitte pirata gentiluomo, CdP 37, 1968, 3 illustrazioni, testo Piero Selva

Tartarino di Tarascona, CdP 37, 1968, 8 tavole con didascalie, da Alphonse Daudet, sceneggiatura R. Reggiani e L. Ruggeri

La grande avventura di Colombo, CdP 41, 1968, 8 illustrazioni, testo Piero Selva

Il re del fiume d'oro, CdP 52, 1968, 8 tavole, da John Ruskin, sceneggiatura Piero Selva

Ombre, Sgt. Kirk 14, 1968, 18 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Re Peste, Linus 12 (45), 1968, 8 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Aspetterò, Ali Baba 1, 1968, illustrazioni, testo Raymond Chandler

L'impresa di Nelson Story, Dyno, Mondadori, 1968, 6 tavole + 1 tavola didattica, soggetto e sceneggiatura Aldo G. Cimarelli

1969
I moschettieri di Francia, CdP 2, 1969, soldatini, 1 pagina

I soldati del Messico, CdP 4, 1969, soldatini, 1 pagina

Gulliver a Lilliput, CdP 5, 1969, 5 tavole con didascalie + copertina, da Jonathan Swift, sceneggiatura R. Reggiani e L. Ruggeri

I guerrieri medievali, CdP 5, 1969, soldatini, 1 pagina

I soldati dell'Impero indiano, CdP 6, 1969, soldatini, 1 pagina

La rivolta dei Sepoys, CdP 7, 1969, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

Esercito russo (1740-1790), CdP 8, 1969, soldatini, 1 pagina

La grande armata di Napoleone, CdP 9, 1969, soldatini, 1 pagina

Il cannone di Parigi, CdP 10, 1969, 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

Soldati d'Italia, CdP 20, 1969, copertina (soldatini) + figurine

Austerlitz: la battaglia, il gioco, CdP 21, 1969, soldatini, 1 pagina + Napoleone e i suoi generali + 4 illustrazioni, testo Mino Milani

La città perduta, CdP 22, 1969, 6 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

La caduta della casa degli Usher, Linus 5 (50), 1969, 9 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Coraggio uomini!, CdP 25, 1969, 1 illustrazione, testo Mino Milani

Ivo Jima!, CdP 26, 1969, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

Duello nell'aria, CdP 29, 1969, 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

I soldati di Federico il Grande 1741-1763, CdP 33, 1969, soldatini, 1 pagina

I soldati dell'esercito inglese 1829-1860, CdP 34, 1969, soldatini, 1 pagina

Il giocatore e la morte, CdP 37, 1969, 8 tavole, da Prosper Mérimée, sceneggiatura Piero Selva

La battaglia dell'Isonzo, Sgt. Kirk 23, 1969, 1 tavola + Illustrazioni

Ligeia, Linus 10 (55), 1969, 8 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Guerra di secessione (1861-1865): i soldati nordisti, CdP 44, 1969, soldatini, 1 pagina

Un colpo di pistola, CdP 47, 1969, 8 tavole, da Alexandre Pouchkine, sceneggiatura Piero Selva

La presa del fortino, CdP 51 , 1969, 6 tavole, da Prosper Mérimée, sceneggiatura Piero Selva

La malizia del diavolo, Linus 12 (57), 1969, 4 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

El Kid, Collana Rodeo 29, Edizioni Araldo, 1969, copertina

Gunman, Collana Rodeo 30, Edizioni Araldo, 1969, copertina

1970
La terribile Parigi-Madrid, CdP 7, 1970, 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura
Omaggio a Lovecraft, Linus 2 (59), 1970, 12 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La guerra di secessione: i sudisti, CdP 14, 1970, soldatini, 1 pagina

Il pallone di Nadar, CdP 23, 1970, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

Totentanz, Linus 4 (61), 1970, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Olimpia, Linus 5 (62), 1970, 8 tavole, da ETA Hoffmann, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Il faro, Horror 5, Gino Sansoni, 1970, 4 Illustrazioni, testo Robert Bloch e Edgar Allan Poe

Il mondo di Dreyer, Horror 6, Gino Sansoni, 1970, 1 Illustrazione, testo Piero Zanotto

Il dischetto rosso, CdP 28, 1970, 8 tavole, da Mark Twain, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La casa disabitata, Linus 7 (64), 1970, 10 tavole, da ETA Hoffmann, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

I personaggi di Poe, Horror 9, Gino Sansoni, 1970, 1 Illustrazione, testo Ornella Volta
Paracelsus, Horror 9, Gino Sansoni, 1970, 1

Illustrazione, testo Emilio de' Rossignoli

Dracula il vampiro, Horror 10, Gino Sansoni, 1970, 1 Illustrazione (titolo), da Bram Stoker, storia disegnata da Enzo Sciotti

La vera storia della carica dei seicento, CdP 37, 1970, 9 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

Nikolajevska!, CdP 41, 1970, 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

La prova del fuoco, Linus 11-12 (68-69), 1970, 14 tavole, da Stephen Crane, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Il contadino, il soldato e il diavolo, CdP 45, 1970, 9 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

Tora! Tora! Tora!, CdP 50, 1970, 12 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

A Battaglia il premio di Lucca, CdP 50, 1970, articolo con Illustrazioni

I racconti del terrore, Gino Sansoni, Milano, 1970, 1 Illustrazione (+ risguardi), testo Edgar Allan Poe

I racconti del mistero, Gino Sansoni, Milano, 1970, illustrazioni

Identikit del diavolo, Milanese, Milano, 1970, illustrazioni, testo Decio Canzio

Vincenzo de’ Paoli, Edizioni Il Messaggero, Padova, 1970, illustrazioni, testo Domenico Volpi
Paolo di Tarso, Edizioni Il Messaggero, Padova, 1970, illustrazioni, testo Salvatore Garofalo

Ascolta e ripeti, corso di inglese, Ghisetti e Corvi Editori, Milano, 1970, illustrazioni

1971
Il signor imbianchino, Horror 14, Gino Sansoni, 1971, 1 Illustrazione, testo Pier Carpi
Naufraghi sul pack, MeRa 11-13, 1971, 12 tavole, soggetto e sceneggiatura Piero Zanotto

Lo scarabeo d'oro, CdP 12, 1971, 16 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Piero Selva

Il capitano cacciatore, CdP 16 , 1971, 2 illustrazioni, testo Gianni Caratelli

La lettera rubata, CdP 20, 1971, 11 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Piero Selva

Il Golem, Linus 5 (74), 1971, 14 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La conquista del Monte Bianco, MeRa 26, 1971, 4 tavole, soggetto e sceneggiatura Piero Zanotto

Legione araba, CdP 46, 1971, copertina (soldatini)

Bastogne. la riscossa degli Sherman, CdP 48, 1971, 12 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

Hop Frog, Linus 12 (81), 1971, 9 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Leroe dell'Assietta, CdP 52, 1971, 12 tavole + 1 illustrazione, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

Francesco Saverio, Edizioni Il Messaggero,

Padova, 1971, illustrazioni, testo Ines Belski Lagazzi

1972
Il segreto dell'invisibile, MeRa 2-9, 1972, 32 tavole, soggetto e sceneggiatura Nerina de Glartai

Il dono dei nani, CdP 2, 1972 (inserto al CdR 2, 1972), 2 tavole, da Grimm, sceneggiatura Carlo Triberti

Maruf il ciabattino, CdP 4, 1972 (inserto al CdR 4, 1972), 2 tavole, da Le Mille e una Notte, sceneggiatura Carlo Triberti

Il soldato e il cacciatore, CdP 6, 1972 (inserto al CdR 6, 1972), 2 tavole, da Grimm, sceneggiatura Carlo Triberti

Le alture di Abraham, CdR 7, 1972, 12 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

Il re cervo, CdP 7, 1972 (inserto al CdR 7, 1972), 2 tavole, da Gozzi, sceneggiatura Carlo Triberti

Pronto soccorso per piccoli guai, CdP 7, 1972 (inserto al CdR 7, 1972), illustrazioni, testo Nella Favalli

Giochi nel verde del parco, CdP 8, 1972 (inserto al CdR 8, 1972), illustrazioni, testo Nella Favalli

Al mare senza problemi, CdP 9, 1972 (inserto al CdR 9, 1972), 6 illustrazioni, testo Nella Favalli

Ceppone e il vento, CdP 10, 1972 (inserto al CdR 10, 1972), 2 tavole, fiaba popolare, sceneggiatura Carlo Triberti

Terzo Canale, CdP 10, 1972 (inserto al CdR 10, 1972), illustrazioni, testo Paolo Mosca

Il super treno, CdP 11, 1972 (inserto al CdR 11, 1972), illustrazioni, testo Paolo Mosca

La battaglia di Waterloo, CdR 17, 1972, 12 tavole + 1 pagina soldatini + 6 soldatini in metallo sbalzato, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

Il re Bazzaditordo, CdP 18, 1972, 2 tavole, fiaba popolare, sceneggiatura Carlo Triberti

L'assassino invisibile, CdR 20, 1972, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

Il coraggio di Edvard Jenner, CdR 27, 1972, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

La scommessa, Linus 4 (85), 1972, 9 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La maschera della morte rossa, Linus 10 (91), 1972, 7 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Duello sugli oceani, CdR 32, 1972, 14 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

La spia vestita di bianco, CdR 33-34, 1972, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

Bertillon il diligente, CdR 36, 1972, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

L'età comunale in Italia, CdR 49, 1972, schede didattiche

1973
L'ossessione di Charles Goodyear, CdR 5/6, 1973, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

I 3 miracoli, CdR 7/8, 1973, 3 tavole, soggetto e sceneggiatura Eugenio Ventura

In perfetta letizia, MeRa 7, 1973, 6 tavole, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Un uomo chiamato Antonio, MeRa 10-12, 1973, 20 tavole, testo Stelio Martelli²⁷

Il principe di giada, CdR 11/12, 1973, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

I serpenti di pietra blu, MeRa 14, 1973, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Piero Zanotto

Lo strano caso di mister Alfredo, CdR 16, 1973, 3 tavole, soggetto e sceneggiatura Andrea Bonanni

Omaggio ai Sioux Oglala, Linus 4 (97), 1973, 1 illustrazione su due pagine

Verso le sorgenti del Nilo, MeRa 19-20, 1973, 12 tavole, soggetto e sceneggiatura Stelio Martelli

Massimiliano Kolbe, un santo all'inferno, MeRa 22, 1973, 20 tavole, testo Stelio Martelli

La leggenda di San Cristoforo, MeRa 23, 1973, 10 tavole, soggetto e sceneggiatura Laura Battaglia

Una sella a buon mercato (Napoleone IV), CdR 34, 1973, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Piero Selva

Le principesse al ballo, CdP 34, 1973 (Inserto al CdR 34, 1973), 2 tavole, da Grimm, sceneggiatura Carlo Triberti

Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma, Linus 8 (101), 1973, 11 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia²⁸

Ned e l'uomo nero, CdP 45, 1973 (Inserto al CdR 45, 1973), illustrazioni

La pastorella e lo spazzacamino, CdP 51, 1973, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Carlo Triberti

I quattro di Candia, Einaudi, Torino, 1973, 12 illustrazioni, testo di Mino Milani

1974
Lo strano caso del dott. Jekill e del sig. Hide, Linus 1 (106), 1974, 15 tavole, da Robert Louis Stevenson, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Farsi un fuoco, Alterlinus 1, 1974, illustrazioni, testo Jack London

La vita di San Francesco + Il cantico delle creature, MeRa 2-3, 5-10, 16-17, 19-22 (1974), 1-3 (1975), 94 tavole + 2 illustrazioni, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Il compagno segreto, Alterlinus 2, 1974, illustrazioni, testo Joseph Conrad

L'usignolo dell'imperatore, CdP 9, 1974, 9 tavole, da H. C. Andersen, sceneggiatura Carlo Triberti

L'ultimo mago, CdP 10, 1974, 2 illustrazioni, testo Luciano Visintin

Andato al comando, Alterlinus 3, 1974,

illustrazioni, testo Italo Calvino

Nella colonia penale, Alterlinus 4, 1974, illustrazioni, testo Franz Kafka

Un patrono per Venezia, MeRa 18, 1974, 8 tavole + copertina, soggetto e sceneggiatura Piero Zanotto

L'Horla, Alterlinus 5, 1974, illustrazioni, testo Guy de Maupassant

L'idolo delle Cicladi, Alterlinus 6, 1974, illustrazioni, testo Julia Cortázar

Pedrolino, CdP 29, 1974, 4 illustrazioni, testo Peppino De Filippo

La principessa sul pisello, CdP 34, 1974, 3 tavole, da H. C. Andersen, soggetto e sceneggiatura Carlo Triberti

Tremotino, CdP 40, 1974, 8 tavole, da Grimm, sceneggiatura Carlo Triberti

Woyzeck, Linus 10 (115), 1974, 17 tavole, da Georg Buchner, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Il patto, Linus 11 (116), 1974, 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

L'acciarino, CdP 51, 1974, 12 tavole, da H. C. Andersen, sceneggiatura Carlo Triberti

Medioevo prossimo presente, Almanacco Linus 1974, illustrazioni, testo Ranieri Carano

1975
La Bibbia e noi: Il primo mattino del mondo (Genesi), MeRa 2, 1975, illustrazioni

La Bibbia e noi: Una colomba dopo il diluvio (Genesi), MeRa 4, 1975, illustrazioni

Un frate fra i Tartari, Giovanni da Pian del Carpine, MeRa 4-5, 1975, 11 tavole

La Bibbia e noi: Babele, o la scalata al cielo (Genesi), MeRa 6, 1975, illustrazioni

La Bibbia e noi: Abramo (Genesi), MeRa 8, 1975, illustrazioni

Luccello di fuoco, CdP 8, 1975, 11 tavole, fiaba popolare, sceneggiatura Carlo Triberti

La Bibbia e noi Giuseppe (Genesi), MeRa 10, 1975, illustrazioni

La Bibbia e noi Mosè (Esodo), MeRa 12, 1975, illustrazioni

Giamil lo sfortunato, CdP 12, 1975, 12 tavole, da Le mille e una notte, sceneggiatura Carlo Triberti

La Bibbia e noi: Davide (Samuele), MeRa 19, 1975, illustrazioni

I due ingordi, CdP 19, 1975, 2 illustrazioni, testo Saverio Strati

Il gatto con gli stivali, CdP 20, 1975, 21 tavole, da Charles Perrault, montaggio in 13 tavole, le tavole nel formato originale saranno pubblicate nel volume edito da Lo Scarabeo, 1997

Il mezzo gallo, CdP 23, 1975, 2 illustrazioni, testo Saverio Strati

Le strade senza nome, Il Giornalino 37, 1975, 3 illustrazioni, testo Gianni Caratelli

Generaccio e Barbagrigia, CdP 51, 1975, 12

tavole, soggetto e sceneggiatura Carlo Triberti

I signori della guerra ovvero la guerra dei signori, Quadragono Libri, Treviso, 1975, copertina e illustrazioni, testo Cesare della Pietà

Illustrazioni pubblicitarie, Ditta Bardelli, Milano, 1975/1976, illustrazioni

1976
La leggenda di San Giorgio, MeRa 8, 1976, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Till Ulenspiegel, Il Giornalino 11-18, 1976, 56 tavole + copertina 11, da Charles De Coster, sceneggiatura Piero Zanotto

Il giocoliere della Madonna, MeRa 22, 1976, 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Laura Battaglia

Il musicista e la cincia, CdP 27, 1976, 2 illustrazioni, testo Alessandra Lavagnino

Due amici, Linus 8 (137), 1976, 10 tavole, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

L'agente speciale Pinkerton, Epoca 38-40, 1976, Mondadori, Milano, illustrazioni, testo D. J. Joran

Saint Antoine, Linus 10 (139), 1976, 11 tavole, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

1977
L'avventura di Walter Schnaffs, Linus 1 (142), 1977, 9 tavole, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La pista per il Pacifico, Mera 3, 1977, 17 tavole + copertina, soggetto e sceneggiatura Mino Milani

Un colpo di stato, Linus 3 (144), 1977, 14 tavole + copertina, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Orlando il paladino, CdP 15, 1977, 2 tavole con didascalie, testo P. Maltese

Palla di sevo, Linus 5 (146), 1977, 17 tavole, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Mamma Sauvage, Linus 6 (147), 1977, 9 tavole, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La signorina Fifi, Linus 9 (150), 1977, 10 tavole, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Milon, Linus 11 (152), 1977, 12 tavole, da Guy de Maupassant, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

I martiri cristiani, Il Giornalino, 1977, soggetto e sceneggiatura Laura Battaglia¹⁴

I due apostoli, Il Giornalino, 1977, soggetto e sceneggiatura Laura Battaglia¹⁴

Chi erano gli eremiti, Il Giornalino, 1977, soggetto e sceneggiatura Laura Battaglia¹⁴

L'uomo della legione, Un uomo un'avventura 3, Cepim, Milano, 1977, 48 tavole + copertina, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

1978

Caino, La coscienza, MeRa 4, 1978, 7 tavole, da Victor Hugo, sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

I candelieri del vescovo, MeRa 5-6, 1978, 12 tavole, da Victor Hugo, sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

L'Innominato, MeRa 7, 1978, 5 tavole, da Alessandro Manzoni, sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

La battaglia del Carigliano, Il Giornalino 20, 1978, illustrazione (2 pagine)

Il gioco del potere: 80 soldatini politici disegnati da Toppi, Battaglia e Siò, La Bancarella 5, soldatini, 1978

Il cantico di Natale, MeRa 23, 1978, 10 tavole, da Charles Dickens, sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

De la Marne a Verdun, Histoire de France en bandes dessinées, Larousse, 1978, 23 tavole²⁹

La battaglia del Carigliano, illustrazione di Dino Battaglia

1979

Quando fioriranno le rose, MeRa 4, 1979, 4 tavole, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Il cuore nello scrigno, MeRa 5, 1979, 2 tavole, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Antonio di Padova, MeRa 9-18, 1979, 66 tavole, soggetto e sceneggiatura Stelio Martelli

Gargantua, Il Giornalino 40-48, 1979, 56 tavole + copertine 40 e 41, da Francois Rabelais, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

L'uomo del New England, Un uomo un'avventura 22, Cepim, Milano, 1979, 48 tavole + copertina, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La canzone d'amore e di morte dell'alfiere Cristoforo Rilke, Caricaaa!, Fabbri, Milano, 1979, 16 tavole con testo di Rainer Maria Rilke

William Dampier filibustier et naturaliste, La découverte du monde en bandes dessinées, Larousse, 1979, 23 tavole, testo Jean Ollivier, Editori Riuniti/Larousse, 1981²⁹

La battaglia del Carigliano, illustrazione di Dino Battaglia

1980

La storia di Ruth, MeRa 2, 1980, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Casanova, Prologo: un vecchio bibliotecario, in Casanova, L'Isola Trovata, Milano, 1980, 6 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

De Beyrouth à Pékin en autochenilles, La découverte du monde en bandes dessinées, Larousse, 1980, 23 tavole, testo Jacques Bastian, Editori Riuniti/Larousse, 1981²⁹

La battaglia del Carigliano, illustrazione di Dino Battaglia

1981

La straordinaria avventura di Hans Pfall, Il Giornalino 12, 1981, 13 tavole, da Edgar Allan Poe, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

No alla violenza, MeRa 5, 1981, illustrazioni, con Toppi, Micheluzzi e Trevisan

Il mantello, in Dino Battaglia, Editori del Grifo,

Montepulciano, 1981, 3 tavole, incompiuto, da Nikolaj Gogol, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

La battaglia del Carigliano, illustrazione di Dino Battaglia

1982

Il gigante egoista, MeRa 1, 1982, 8 tavole, da Oscar Wilde, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Abramo l'amico di Dio, MeRa 10-11, 1982, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti

Il giudizio, MeRa 16, 1982, da Axel Munthe

La piccola spia, Il Giornalino 17, 1982, da Alphonse Daudet, sceneggiatura Laura Battaglia

L'ispettore Coke: I delitti della Fenice, Alter Alter 9-12, 1982, 48 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Giacobbe in lotta con Dio, MeRa 18, 1982, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Giuseppe e i suoi fratelli, MeRa 19-21, 1982, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Gedeone, MeRa 23, 1982, soggetto e sceneggiatura G. M. Colasanti e Laura Battaglia

Ceti medi improduttivi, Feguagiskiestudios, Genova, 1982, illustrazioni, testo Gualtiero Schiaffino

20 secoli con Cristo, Edizioni Paoline, Roma, 1982, copertina e 26 Illustrazioni, testo Domenico Agasso

Till l'espègle, Casterman, 1982, illustrazioni, da Charles De Coster, riduzione di Francois Johan²⁹

La battaglia del Carigliano, illustrazione di Dino Battaglia

1983

La storia meravigliosa di Peter Schlemil, Il Giornalino 4-5, 1983, 21 tavole, da Adalbert von Chamisso, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

L'ispettore Coke: La mummia, Alter Alter 8, 10-12, 1983, 48 tavole, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Le avventure di Pantagruel, Il Giornalino 48-51 (1983) - 1-2 (1984), 53 tavole, da Francois Rabelais, sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

L'ispettore Coke: Il mostro del Tamigi, Orient Express Speciale, L'Isola Trovata, 1983, 21 tavole, incompiuto, soggetto e sceneggiatura Dino e Laura Battaglia

Bastone e carote per popolare la Louisiana, in Americani, Mondadori, Milano, 1983, 2 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

Sette anni di guerra, in Americani, Mondadori, Milano, 1983, 3 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

Con Washington i ribelli diventano soldati, in Americani, Mondadori, Milano, 1983, 5 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

La conquista del West, in Americani, Mondadori, Milano, 1983, 5 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

Le ruote girano sul Mississippi, in Americani, Mondadori, Milano, 1983, 8 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

La guerra di secessione, in Americani,

Mondadori, Milano, 1983, 7 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

Nasce tra i pionieri il presidente Lincoln, in Americani, Mondadori, Milano, 1983, 3 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

La voce corre sul filo: il telefono, in Storia delle scoperte e delle invenzioni, Mondadori, Milano, 1983, 2 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

Le parole nel cielo: la radio, in Storia delle scoperte e delle invenzioni, Mondadori, Milano, 1983, 2 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

Si guarda dentro l'uomo, in Storia delle scoperte e delle invenzioni, Mondadori, Milano, 1983, 3 tavole, soggetto e sceneggiatura Enzo Biagi

La stagione incantata, SEI, Torino, 1983, copertina e illustrazioni, testo Massimo Grillandi

La pioppeta, SEI, Torino, 1983, copertina e illustrazioni, testo Romano Battaglia

La battaglia del Carigliano, illustrazione di Dino Battaglia

Senza indicazione data
Garde Imperiale 1860, soldatini¹⁴
L'ultimo demiurgo, copertina/illustrazione¹⁴

La battaglia del Carigliano, illustrazione di Dino Battaglia

Note

¹ Con didascalia “Battaglia Dino, anni 16, di Venezia”.

² E' il vero e proprio esordio a fumetti di Battaglia, che presenta Junglemen. Nell'Albo Uragano numero 15, la storia viene presentata con una versione della prima tavola realizzata da Giorgio Bellavitis (firmata Summer), in calce alla quale si preannuncia la pubblicazione di Junglemen con i disegni di Dino Battaglia.

³ Tavola a più mani nelle quali gli autori della rivista augurano ai lettori il Buon Natale raffigurandosi nella prima striscia della tavola e presentando poi i propri personaggi.

⁴ Vengono attribuite a Battaglia le prime 25 tavole. In realtà, in Asso di Picche sono state pubblicate 25 tavole più una tavola di presentazione. La storia è stata poi continuata da Hugo Pratt in Argentina. Pratt, nell'intervista rilasciata a Dominique Petitfaux e pubblicata nel volume De l'autre coté de Corto, dichiara che Battaglia ha realizzato solo le prime 7 tavole della storia, dichiarazione smentita dal fatto che sono comunque firmate da Battaglia le tavole 1, 3, 10, 11, 14. Qualche modifica nello stile comincia ad avvertirsi dalla tavola 23. Nelle tavole successive si notano alcune vignette certamente realizzate da Battaglia prima della chiusura di Asso di Picche e della partenza di Pratt ed altri componenti la redazione per l'Argentina. In tal senso si noti la differenza tra l'ultima vignetta orizzontale di tavola 27, certamente realizzata da Battaglia, e le prime due di tavola 31, disegnate da Pratt (Tuttopratt v. 25). Era comunque frequente una collaborazione tra disegnatori: sempre Pratt, nell'intervista a Petitfaux, dichiara, ad esempio, che lo pseudonimo Oscar Bionda non identificava uno specifico autore (sinora ritenuto Mario Faustinielli) ma veniva usato quando si lavorava a più mani su una storia.

⁵ Come riportato da Dominique Petitfaux nella Bibliografia di Hugo Pratt in appendice al volume De l'autre coté de Corto.

⁶ Non è stato possibile consultare l'intera storia e verificarne conclusione e numero di strisce. La storia è comunque ancora in corso sul n. 102 di Rayo Rojo (strisce 189-197), nel quale inizia El hombre Lagarto.

⁷ Non è stato possibile consultare l'intera storia e verificarne conclusione e numero di strisce.

⁸ Attribuiti da Romano Felmang nell'articolo Gli albi dell'Intrepido in Il Fumetto 29/1984, ANAF. Se in Faccia d'argilla e Luna nascente appaiono evidenti similitudini alle storie di poco successive disegnate per Oklahoma e Pecos Bill, sulla attribuzione delle altre 3 storie si nutrono forti dubbi.

⁹ Attribuito da Claudio Gioda, Riccardo Lagasio, Cesare Di Giulio in www.collezionismofumetti.com/autori.php?IDXA=264.

¹⁰ Attribuiti da Gianni Brunoro nella fumetografia in calce al volume Il Corsaro del Mediterraneo, Edizioni DI.

¹¹ Attribuiti in http://vintagecomics.forumcommunity.net/?t=46210076&st=90.

¹² La pubblicazione di Mark Fury su Junior Express Weekly nel 1955 segna l'inizio della collaborazione di Battaglia con il mercato inglese. Non è stato possibile consultare l'intera storia e verificarne il numero di tavole. Potrebbe essere stata pubblicata in Italia successivamente, ma non certo sull'Intrepido nel 1952 come sinora riportato in quasi tutte le cronologie.

¹³ Di Anthony Falloway non è stato possibile reperire materiale pubblico. Dovrebbe trattarsi di una striscia giornaliera per il Daily Express o per il suo supplemento settimanale Junior Express. Steve Holland esprime dei dubbi sul fatto che la striscia sia mai

stata pubblicata. Esistono alcuni originali (due strisce su un unico foglio) disegnati da Frank Bellamy, passati in asta su ebay.co.uk nel 2012, che Norman Boyd ha pubblicato sul suo blog. Holland ipotizza che il personaggio sia stato sottoposto a diversi autori per realizzare delle prove ma che il progetto non sia mai stato realizzato.

¹⁴ Non è stato possibile reperire la pubblicazione.

¹⁵ Non risulta una pubblicazione italiana anche se la Casa Editrice Dardo, dal 1961 al 1967, ha pubblicato 128 numeri della testata Robin Hood, ripresi dalle pubblicazioni della Fleetway e da alcuni episodi realizzati appositamente per Oliver, dell'editore francese Imperia. La serie Dardo è stata ristampata integralmente dall'Editoriale Mercury.

¹⁶ Inizio della collaborazione con il Corriere dei Piccoli.

¹⁷ Nel volume Oesterheld en primera persona è riportata la trama di questo primo episodio.

¹⁸ Nel volume Oesterheld en primera persona, lo stesso Oesterheld si attribuisce la paternità del personaggio.

¹⁹ Questa splendida storia di due pagine va datata al 1959 (e non al 1953, come riportato nel pur pregevole lavoro di Mariadelaide Cuzzo e nel precedente di Gianni Brunoro, mentre Gianni Milone e Steven Taylor lo collocano correttamente): Battaglia comincia a collaborare con il mercato inglese solo nel 1955 con la pubblicazione di Mark Fury su Junior Express Weekly, mentre Top Spot viene pubblicato settimanalmente dal 1958 al 1960 (58 numeri) prima di essere incorporato in Film Fun.

²⁰ Steve Holland, in The Thriller Libraries, e David Roach, in Fish & Chips all'italiana, attribuiscono a Dino Battaglia le 3 illustrazioni di questo racconto: l'attribuzione non ci convince completamente, pur riscontrando alcuni tratti distintivi dello stile di Battaglia in particolare nella seconda illustrazione. Abbiamo deciso di riportare comunque questa voce nell'elenco per stimolare ulteriori approfondimenti.

²¹ Pubblicità della Saiva per le Olimpiadi di Roma del 1960.

²² Pinco Frullino è la prima storia di Battaglia per il Corriere dei Piccoli.

²³ Vedi Gianni Brunoro, Capitan Caribe: perplessità e certezze, in Il Fumetto 62, ANAFI, 2007.

²⁴ Nella seconda edizione del suo Classics Illustrated, A Cultural History, William B. Jones fa sua la tesi avanzata da Paul Gravett nel 2003, fondata sulla analisi stilistica dell'opera e sul contesto (siamo nel pieno del periodo di collaborazione di Battaglia con il mercato inglese), e attribuisce a Dino Battaglia Adventures of Cellini. Jones sottolinea il tratto delicato (il tanto amato pennino), che conferisce dinamicità alla narrazione, e gli sfondi, suggeriti piuttosto che dettagliati, che accentuano l'enfasi narrativa sulle figure in primo piano. Una analisi vivaiva dell'opera a stampa, pur se penalizzata da una colorazione approssimativa che non rende giustizia al tratto, ci porta a confermare Dino Battaglia quale autore di questo lavoro.

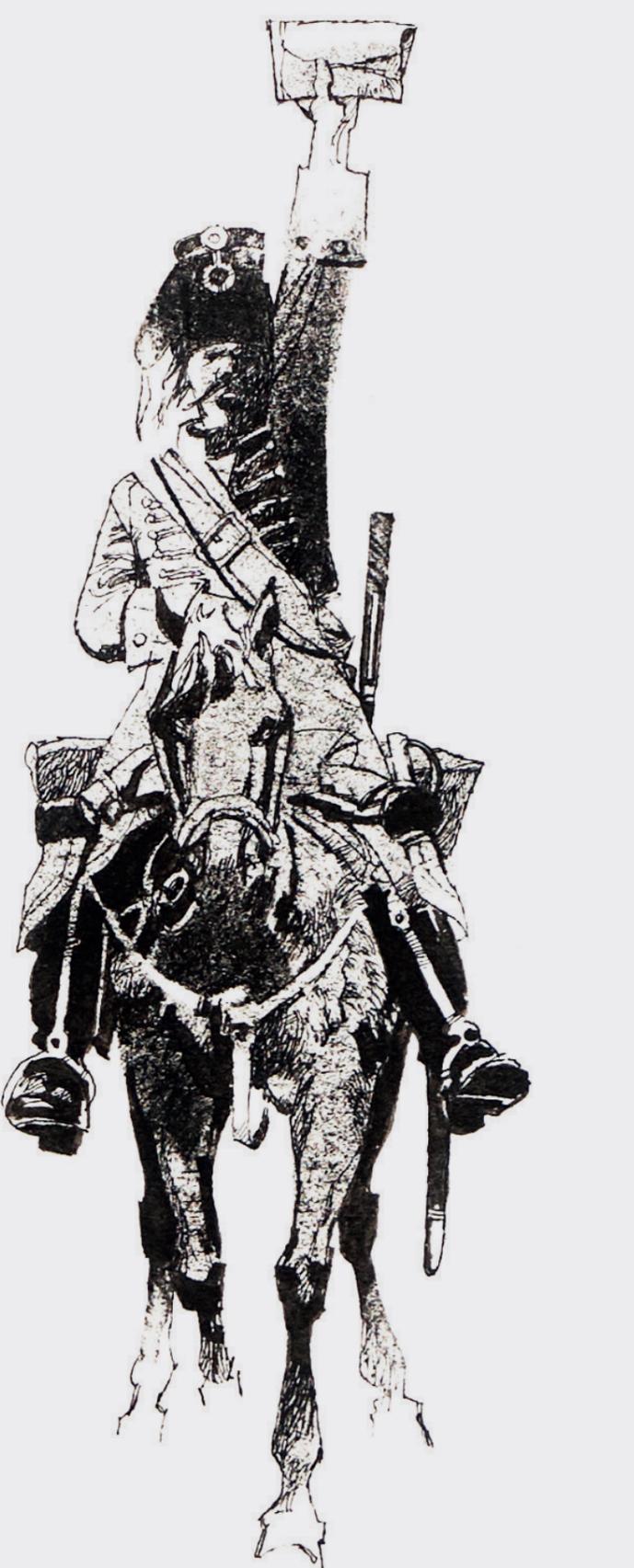
²⁵ Piero Selva è uno pseudonimo di Mino Milani

²⁶ Eugenio Ventura è uno pseudonimo di Mino Milani

²⁷ Stelio Martelli è uno pseudonimo di Mino Milani

²⁸ Prima pubblicazione nel volume Totentanz, Milano Libri, novembre 1972

²⁹ Nella seconda metà degli anni '70, Battaglia iniziò una collaborazione con la Larousse (e poi con la Casterman) che lo portò a pubblicare alcuni lavori direttamente in Francia.



CONDIZIONI DI VENDITA

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele

Urania Casa d'Aste

Sede legale in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
Partita Iva: 02705300347
CF: GRDDNL87E13G337T
Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma R.E.A. PR-260489

Urania Casa d'Aste

1. Daniele Gradella, titolare della Urania Casa d’Aste, con sede in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, Partita Iva: 02705300347 Codice Fiscale GRDDNL87E13G337T e R.E.A. PR-260489 (d’ora in avanti, Urania Casa d’Aste) nello svolgimento della sua attività di vendita agisce quale mandatario in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun Venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di Pubblica Sicurezza tenuti presso Urania Casa d’Aste. La vendita deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e l’Acquirente (qui di seguito definito l’"Aggiudicatario"); ne consegue che Urania Casa d’Aste non assume in proprio alcuna responsabilità oltre a quella derivante dalla propria qualità di mandatario.

Urania Casa d'Aste

2. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Urania Casa d’Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l’Aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all’asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.

Urania Casa d'Aste

3. L’asta sarà preceduta da un’esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l’esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti “come visti” e ogni asserzione relativa all’autore, attribuzione dell’opera, data, origine e condizioni costituisce un’opinione e non un dato di fatto. Le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports).

Urania Casa d'Aste

4. Eventuali contestazioni circa le attribuzioni riportate in catalogo nonché sulla qualità dei lotti aggiudicati dovranno essere mosse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione. Nel caso in cui la contestazione risultasse fondata, sulla base della documentazione che in ogni caso dovrà essere prodotta a cura e spese dell’Aggiudicatario, Urania Casa d’Aste sarà tenuta esclusivamente al rimborso delle somme già percepite senza interessi, dietro restituzione dei beni aggiudicati, senza alcun ulteriore obbligo di risarcimento a nessun titolo.

Urania Casa d'Aste

5. Le commissioni per i diritti d’asta dovute a Urania Casa d’Aste dall’Aggiudicatario sono le seguenti:
- 17% del prezzo di aggiudicazione fino ad un importo di Euro 50.000,00
- 15% del prezzo di aggiudicazione sugli importi eccedenti Euro 50.000,00

6. La proprietà dei lotti aggiudicati passa all’Aggiudicatario solo previo pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione e delle commissioni per i diritti d’asta, di cui al precedente punto 5. Vengono accettate le seguenti modalità di pagamento:
- in contanti fino ad Euro 2.999;
- mediante carta di credito (Visa e Mastercard) presso i nostri uffici. Per ogni pagamento con carta di credito verrà applicata una maggiorazione del 3%;
- mediante assegni circolari e/o bancari non trasferibili intestati a Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele;
- mediante pagamento online tramite PayPal. Per ogni pagamento tramite PayPal verrà applicata una maggiorazione del 4%;
- mediante bonifico bancario su c/c n.

Urania Casa d'Aste

103135926 intestato a Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele, in essere presso Unicredit Banca, contraddistinto dalle seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT33G0200812715000103135926, SWIFT: UNCRITM1RN6. Nel caso di pagamento con assegni o bonifici bancari, il pagamento s’intende effettuato solo dopo che la banca di Urania Casa d’Aste abbia confermato il buon esito dell’assegno e/o dell’accredito.

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

7. Coloro i quali desiderano partecipare ad un’asta dovranno preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione, indicando i loro dati personali (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) e le loro coordinate bancarie. Tali dati saranno trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da informativa che verrà consegnata ai partecipanti. Urania Casa d’Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da persone non registrate e identificate o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. Urania Casa d’Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l’Aggiudicatario e non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pertanto la partecipazione all’asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata. I dati forniti al momento della registrazione sono quelli che appariranno nella fattura di vendita e non potranno essere modificati.

Urania Casa d'Aste

8. Urania Casa d’Aste, per coloro che non potranno essere presenti alla vendita, può accettare commissioni d’acquisto dei lotti in asta su preciso mandato conferito compilando il modulo di partecipazione (per offerte scritte o partecipazioni telefoniche) in ogni sua parte. In tal caso, il Banditore effettuerà rilanci sulla base delle istruzioni ricevute. Le offerte scritte sono valide purché pervengano alla Casa d’Aste entro 6 ore dall’inizio dell’Asta e siano chiare e complete. Urania Casa d’Aste non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell’esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l’apposito modulo, l’offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettate mandati di acquisto con offerte illimitate. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l’offerta comunicata dal Banditore su quella dell’offerente in sala.

9. Durante l’Asta il Banditore a sua discrezione potrà variare l’ordine della vendita, abbinare e/o separare lotti, formulare rilanci a sua discrezione, riformulare un’offerta di vendita per un lotto qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o controversia ed adottare qualsiasi provvedimento ritenga adatto alle circostanze; qualora in ogni caso insorgessero controversie dopo la vendita, sarà determinante il Registro delle Vendite di Urania Casa d’Aste. Urania Casa d’Aste si riserva, inoltre, di non procedere all’Aggiudicazione e/o di ritirare i lotti per i quali le offerte d’asta non raggiungano il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore.

Urania Casa d'Aste

10. L’Aggiudicatario dovrà corrispondere a Urania Casa d’Aste il prezzo di aggiudicazione più i diritti d’asta immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi, salvo diverso preventivo accordo scritto con Urania Casa d’Aste. In caso di ritardo del pagamento Urania Casa d’Aste potrà

Urania Casa d'Aste

esercitare il diritto di revocare l’aggiudicazione e di procedere alla vendita dei lotti a trattativa privata ovvero in una successiva asta. Resta salvo il diritto di Urania Casa d’Aste di esigere dall’Aggiudicatario moroso un risarcimento pari al 30% del prezzo di aggiudicazione.

Urania Casa d'Aste

11. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati o possono essere spediti entro 14 giorni. Urania Casa d’Aste potrà organizzare l’imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell’Aggiudicatario su espressa richiesta di quest’ultimo e previo pagamento dei relativi costi.Nel caso in cui, decorsi i 14 giorni, l’Aggiudicatario non abbia provveduto al ritiro dei lotti spetteranno a Urania Casa d’Aste tutti i diritti di custodia e la stessa sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all’eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo giornaliero di magazzino, per i giorni successivi alla scadenza, ammonta 10,00 € per ogni giorno.

12. Gli Aggiudicatari saranno tenuti, per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato, all’osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 (c.d. “Codice dei Beni Culturali”). L’esportazione di oggetti da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Urania Casa d’Aste non assume alcuna responsabilità nei confronti degli Aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all’esportazione dei lotti aggiudicati né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l’Aggiudicatario di un lotto debba ottenere in base alla legge italiana. L’Aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Urania Casa d’Aste e/o dal Venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo delle commissioni d’asta già corrisposte.

Urania Casa d'Aste

13. I lotti contrassegnati in catalogo con l’asterisco (*) sono stati affidati da soggetti Iva e pertanto assoggettati ad Iva come segue: 22% sul corrispettivo netto d’asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione. Tali lotti vengono venduti fuori dal regime del margine, di conseguenza i soggetti obbligati all’emissione della fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione. L’Iva sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo a fronte di provata esportazione Extra-UE avvenuta entro tre mesi dalla data della vendita la cui documentazione di prova, nelle forme previste dalla legge italiana, sia pervenuta a Urania Casa d’Aste entro quattro mesi dalla suddetta data. L’iva sulle commissioni e sul prezzo di aggiudicazione non è applicabile a soggetti Iva non italiani residenti in paesi UE.

Urania Casa d'Aste

14. Nel caso in cui Urania Casa d’Aste sia stata informata o venga a conoscenza di un’eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più lotti, essa potrà, a sua discrezione, trattenere in custodia tali lotti nelle more della composizione della controversia o per tutto il periodo ritenuto ragionevolmente necessario a tale composizione.

Urania Casa d'Aste

15. Le presenti Condizioni di Vendita si intendono integralmente e tacitamente accettate da quanti concorrono all’asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa alle presenti condizioni ed allo svolgimento dell’asta si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Parma, salva la facoltà di Urania Casa d’Aste di agire innanzi al foro del convenuto.

CONDITIONS OF SALE

Urania Casa d'Aste

CONDITIONS DE VENTE

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele

Siège Social à Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
N. Iva: 02705300347
NIF: GRDDNL87E13G337T
enregistrée au RCS de Parma R.E.A. PR-260489

Urania Casa d'Aste

1. Daniele Gradella, propriétaire d’Urania Casa d’Aste, ayant son siège à Parma, Strada Felice Cavallotti 16, N. TVA: 02705300347 NIF GRDDNL87E13G337T e R.E.A. PR-260489 (désormais, Urania Casa d’Aste) dans son activité de vente agit comme mandataire exclusif pour son propre compte et pour compte de tout vendeur le nom duquel est transcrit sur les registres de Sécurité Publique gardés chez Urania Casa d’Aste. La vente doit avoir lieu entre le vendeur et l’acquéreur (ci-après dénommé l’’ adjudicataire’’); il s’ensuit que Urania Casa d’Aste n’assume aucune responsabilité ainsi que celle découlant de la vente de mandataire.

2. Les ventes seront faites à l’enchérisseur le plus offrant et expressément au comptant. Les transferts aux tiers des lots déjà adjugés ne seront pas acceptés. Urania Casa d’Aste tendra pour seule responsable du paiement l’adjudicataire. La participation aux enchères au nom et pour le compte de tiers devra être notifiée à l’avance.

3. La vente aux enchères sera précédée par un’exposition, pendant laquelle le commissaire-priseur sera à votre disposition pour vous renseigner. L’exposition a pour but aussi bien de permettre d’examiner l’état et la qualité des objets que de clarifier les erreurs éventuels ou les inexactitudes contenues dans le catalogue. Tous les objets sont vendus “comme déjà visionnés” et toute indication concernant l’auteur, l’attribution de l’oeuvre, la date, l’origine et les conditions ne sont que l’expression d’une opinion mais ne sauraient constituer la preuve d’un fait. Les descriptions dans le catalogue peuvent être intégrées sur la demande des clients par remise de rapports écrits (rapports de condition).

4. Réclamations éventuelles pour ce qui concerne les attributions dans le catalogue aussi bien que la qualité des lots adjugés devront être envoyées au moyen d’une lettre recommandée avec accusé de réception à 10 jours de la date d’adjudication. Au cas où la réclamation résulte fondée, conformément à la documentation qui devra être fournie par et aux frais de l’adjudicataire, Urania Casa d’Aste ne sera tenue de rembourser que les sommes déjà reçues sans intérêts, lors de la restitution des oeuvres adjugées, sans aucune ulterieure obligation de réparation.

5. Les commissions dues à Urania Casa d’Aste par l’adjudicataire sont les suivantes:
17% du prix d’adjudication jusqu’à 50.000,00 €
15% du prix d’adjudication supérieur à 50.000,00 €

6. Le transfert de propriété des lots adjugés à l’adjudicataire sera effectif seulement après le règlement de l’intégralité du prix d’adjudication et des commissions.
Ils seront acceptés les moyens de paiement suivants:
- en espèces jusq’ à 2.999 €;
- par carte de crédit (Visa et Mastercard) dans nos bureaux.
Tout paiement par carte de crédit entraîne une majoration du 3%
- paiement en ligne par PayPal.
Tout paiement par PayPal entraîne une majoration du 4%
- par chèque à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele
- par virement bancaire à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele
IBAN: IT33G0200812715000103135926
SWIFT: UNCRITM1RN6
Bank: Unicredit Banca (Parma)
En cas de paiement par chèque ou par virement

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

bancaire, le règlement ne sera confirmé qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.
7. Toute personne qui veut participer aux enchères devra remplir et souscrire préalablement un formulaire et enregistrer ses données personnelles (joignant la copie d’un papier d’identité en cours de validité) et ses coordonnées bancaires. Ces données seront traitées conformément à la loi sur la protection des renseignements personnels, conformément aux informations livrées aux participants. Urania Casa d’Aste se réserve le droit de refuser les enchères des personnes qui ne se soient pas enregistrées préalablement ou qui n’aient pas donné des références bancaires correctes. Urania Casa d’Aste ne tendra que pour responsable du paiement l’adjudicataire et ils ne seront pas acceptés transferts à tiers des lots déjà adjugés. La participation aux enchères pour le compte d’un tiers devra être préalablement communiquée. Les données fournies au moment de l’inscription seront mentionnées dans la facture de vente et ne pourront pas être modifiées.

8. Urania Casa d’Aste, pour toute personne qui ne pourra pas être présente à la vente, peut accepter des ordres d’achat des lots sur un précis mandat donné en remplissant le formulaire de participation (pour enchères écrites ou par téléphone). Dans ce cas, le commissaire-priseur enchérira conformément aux instructions reçues. Les enchères écrites seront valides à condition qu’elles parviennent à la Maison de Vente au moins 6 heures avant le début de la vente et qu’elles soient claires et complètes. Urania Casa d’Aste ne se tendra pour responsable en cas d’erreurs relatives aux enchères (écrites ou reçues par téléphone). En remplissant le formulaire approprié, l’enchérisseur est prié de bien vérifier le numéro des lots, les descriptions et les montants indiqués. Ils ne seront pas acceptés des ordres d’achat avec des enchères illimitées. En cas de deux enchères écrites identiques pour le même lot, la première arrivée aura la préférence. En cas d’enchères d’un montant identique, l’ancheur communiquée par le commissaire-priseur aura la préférence sur l’enchère de l’enchérisseur dans la salle.

9. Pendant les enchères le commissaire-priseur sera libre de changer l’ordre de la vente, réunir ou séparer des lots, enchérir de façon discrétionnaire, reformuler une enchères pour un lots au cas où il a des raisons de croire qu’il y a une erreur ou un litige et adopter les mesures qu’il juge appropriées aux circonstances; en cas de litiges après la vente, le registre des ventes d’Urania Casa d’Aste sera déterminant. Urania Casa d’Aste se réserve aussi le droit de ne pas procéder à l’adjudication et de retirer les lots pour lesquels les enchères n’ont pas atteint le prix minimum de réserve convenu avec le vendeur.

10. L’adjudicataire est tenu de payer à Urania Casa d’Aste le prix d’adjudication plus les commissions immédiatement après l’issue des enchères et, en tout cas, dans les 7 jours ouvrables, sauf différent accord préalable écrit avec Urania Casa d’Aste. En cas de retard de paiement Urania Casa d’Aste peut décider d’annuler l’adjudication et remettre en vente les lots en gré à gré dans des prochaines ventes aux enchères. Il reste sous réserve du droit d’Urania Casa d’Aste de réclamer à l’adjudicataire défaillant une indemnisation égale au 30% du prix d’adjudication.

11. Les lots achetés et payés devront être immédiatement enlevés ou pourront être expédiés

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

dans 14 jours. Urania Casa d’Aste pourra s’occuper de l’emballage et du transport des lots aux risques et frais de l’adjudicataire sur sa demande expresse et après paiement des frais. Dans le cas où , passés 14 jours, l’adjudicataire n’aille pas retiré ses lots, tout droit de garde revient à Urania Casa d’Aste et elle ne sera pas responsable pour ce qui concerne la garde et la détérioration des objets. Les frais de magasinage, pour les jours suivant ce délai, sera de 10,00 € par jour.

12. Les adjudicataires seront tenus, pour ce qui concerne les objets soumis à la notification par l’Etat, de se conformer à toutes les dispositions du Décret Législatif du 22 Janvier 2004 n. 42 (“Code du patrimoine culturel ”). L’exportation nete des biens par les adjudicataires résidents et non-résidents en Italie sera régie par cette loi ainsi que par la législation douanière, monétaire et fiscale en vigueur. Urania Casa d’Aste n’assumera aucune responsabilité à l’égard des adjudicataires au sujet de toute restriction à l’exportation des lots adjugés ni à l’égard de toute licence ou permis que l’adjudicataire d’un lot doit obtenir conformément à la loi italienne. L’adjudicataire, en cas de l’exercice du droit de préemption par l’Etat, ne pourra exiger d’Urania Casa d’Aste ou du vendeur aucun remboursement des intérêts sur le prix des commissions déjà versées.

13. Les lots marqués dans le catalogue avec un astérisque (*) sont assujettis à la TVA de la manière suivante: 22% sur la rétribution nette des enchères et 22% sur le prix d’adjudication. Ces lots seront vendus hors du régime de la marge bénéficiaire , en conséquence les parties obligées à l’émission de la facture recevront, avec le compte rendu , une liste des noms des acquéreurs afin de procéder à la facturation. La TVA sur le prix d’adjudication est remboursable seulement sur exportation éprouvée hors Union, effectuée dans les trois mois de la date de la vente et dont la documentation, conformément à la loi italienne, a été reçue par Urania Casa d’Aste dans les quatre mois de cette date. La TVA sur les commissions et sur le prix d’adjudication n’est pas applicable aux assujettis non italiens résidents dans des pays de l’Union.

14. Au cas où Urania Casa d’Aste a été informée d’une prétention eventuelle ou droit de tiers relatif à la propriété, la possession et la détention d’un ou plusieurs lots, elle pourra, de façon discrétionnaire, garder ces lots en demeure du règlement des litiges ou pendant la période considérée raisonnablement nécessaire au règlement.

15. Les présentes conditions de vente sont considérées comme pleinement et tacitement acceptées par les participants aux enchères et sont à disposition sur demande de toute partie intéressée. Pour tout litige relatif aux présentes conditions et à la conduite de l’enchère la loi italienne sera appliquée et tout le tribunal de Parma sera compétent, sauf la faculté d’Urania Casa d’Aste d’agir devant le tribunal du défendeur .

ACQUISTARE DA URANIA

BUY FROM URANIA - ACHETER PAR URANIA

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

ESPOSIZIONI D'ASTA
Le nostre vendite all’asta si terranno trimestralmente nelle principali città italiane, precedute da numerose preview nelle più importanti fiere specializzate del fumetto e da un’esposizione generale di tutti i lotti che si terrà nei giorni immediatamente precedenti all’asta nella sede ad essa designata. Tali esposizioni hanno l’obbiettivo di darvi la possibilità di esaminare le opere e di poter chiarire qualsiasi dubbio con i nostri esperti.

Urania Casa d'Aste

AGGIUDICAZIONI IN SALA
Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90-100 lotti l’ora ma può subire variazioni.

Le vendite vengono effettuate al maggior offerente e si intendono per contanti, gli offerenti vincenti non saranno autorizzati a ritirare i lotti acquistati fino a quando il pagamento non sarà andato a buon fine.

Urania Casa d'Aste

CORRISPETTIVI D'ASTA
L’acquirente corrisponderà un corrispettivo d’asta (comprensivo di Iva e oneri fiscali) calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:
17% fino a € 50.000,00
15% oltre € 50.000,00
L’Aggiudicatario dovrà corrispondere a Urania Casa d’Aste il prezzo di aggiudicazione più i diritti d’asta immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi, salvo diverso preventivo accordo scritto con Urania Casa d’Aste.

Urania Casa d'Aste

OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE
Nel caso non sia possibile presenziare all’asta, Urania Casa d’Aste potrà concorrere per Vostro conto all’acquisto dei lotti. Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l’apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d’identità.

I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala. In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. I rilanci dovranno essere effettuati nella seguente misura:
– 25 euro fino a 300
– 50 euro fino a 1.000
– 100 euro fino a 3.000
– 200 euro fino a 10.000
– 500 euro oltre 10.000
Urania Casa d’Aste offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l’asta per concorrere all’acquisto dei lotti proposti. Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta (tramite l’apposito modulo) che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disponibilità delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste. Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un’offerta che ci consentirà di agire per vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Urania Casa d'Aste

PAGAMENTI
Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi con una delle seguenti forme:
- contanti fino a 2.999 euro
- bancomat o carta di credito (per pagamenti con carte di credito si rimanda alle Condizioni di Vendita)
- assegno circolare non trasferibile intestato a: Urania Casa d’Aste di Daniele Gradella
- pagamento online tramite PayPal (per pagamento tramite PayPal si rimanda alle Condizioni di Vendita)
- bonifico bancario
- assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
Nel caso di pagamento con assegni o bonifici bancari, il pagamento s’intende effettuato solo dopo che la banca di Urania Casa d’Aste abbia confermato il buon esito dell’assegno e/o dell’accredito.

Urania Casa d'Aste

RITIRO DEI LOTTI
I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati. Su precise indicazioni scritte da parte dell’acquirente

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d’Aste potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d’imballaggio e trasporto. Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di vendita.

Urania Casa d'Aste

EXHIBITIONS AUCTION
Our auctions are held quarterly in major Italian cities and they will be preceded by several previews in the most important trade fairs of comics and a general exhibition of all the items that will take place during the day immediately before the auction at the site designated to it. These exhibitions aim to give you the opportunity to examine the works and to be able to clarify any doubts with our experts.

Urania Casa d'Aste

HAMMER IN THE ROOM
The auctions are open to the public and without any obligation to purchase. The items are usually sold in numerical order as listed in the catalog. The frequency of sales is approximately 90-100 items per hour, but may vary. Items are awarded to the highest bidder and are for cash, the winning bidders will not be allowed to collect the items until the payment will be successful.

Urania Casa d'Aste

AUCTION FEES
The buyer will pay an auction fee (inclusive of VAT and income tax expenses) calculated on the hammer price of each item as follows:
- 17% up to € 50.000,00;
- 15% more than € 50.000,00
The Purchaser shall pay to the Urania Casa d’Aste the hammer price plus auction fees immediately after the conclusion of the auction, and in any case within 7 working days, unless otherwise previously written agreement with Urania Casa D’Aste.

Urania Casa d'Aste

WRITTEN AND PHONE BIDS
If you can not attend the auction, Urania Casa D’Aste will bid on your behalf. To access this service, completely free of charge, you will have to submit the form placed at the bottom of the catalog or at our offices, attaching a copy of an identity document. The items will be bought as cheaply made possible from the other bids. In case of bids for the same lot, it will be preferred the one received first. The bids shall be made as follows:
– € 25 up to 300
– € 50 up to 1000
– € 100 up to 3000
– € 200 up to 10,000
– € 500 10,000

Urania Casa D’Aste also offers to its customers the opportunity to be contacted by telephone during the auction to compete for the purchase of the items offered. You will just have to submit a written request (using the form) that must be received by 12.00 on the day of sale. The service will be granted depending on the availability of the lines at the time and the number of requests. However, it’s recommended to make an offer that will allow us to act on your behalf only if it were impossible to contact you.

Urania Casa d'Aste

PAYMENTS
The payment of the lots must be paid in EURO, immediately after the conclusion of the auction, and in any event within 7 working days with one of the following forms:
- up to € 2.999 by cash
- debit or credit card (for payment by credit card, please refer to Conditions of Sale)
- cashier’s check, payable to: Urania Casa D’Aste di Daniel Gradella
- by online payment via PayPal. (for payment by PayPal, please refer to Conditions of Sale)
- bank transfer
- bank check, after having agreed with the administration.
In case of payment by check or bank transfer, the payment shall be deemed made only after the bank of Urania Casa D’Aste has confirmed has confirmed the credit funds.

Urania Casa d'Aste

WITHDRAWAL OF ITEMS
Bought Items shall be immediately withdrawn, unless otherwise agreed.

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

EXPOSITIONS
Nos ventes aux enchères auront lieu tous les trois mois dans les villes italiennes principales, précédées par un certain nombre de démonstrations dans les expositions spécialisées les plus importantes de la bande dessinée et par une exposition générale de tous les lots pendant les jours immédiatement précédents aux enchères dans le siège désigné. Ces expositions sont organisées dans le but de vous donner la possibilité d’examiner les oeuvres et de pouvoir clarifier tous vos doutes avec nos experts.

Urania Casa d'Aste

ADJUDICATIONS DANS LA SALLE
Les ventes aux enchères sont publiques et sans obligation d’achat. Les lots sont vendus habituellement dans l’ordre numérique progressif comme indiqués dans le catalogue. Le rythme des ventes est d’environ 90-100 lots par heure, mais il peut varier. Les vente seront faites à l’enchérisseur le plus offrant et expressément au comptant, les adjudicataires ne seront autorisés à enlever les lots achetés qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.

Urania Casa d'Aste

COMMISSIONS
L’acquéreur versera les commissions (TVA et taxes inclus) calculées sur le prix d’adjudication de chaque lot de la façon suivante :
17% jusqu’à 50.000,00 €
15% supérieur à 50.000,00 €
L’adjudicataire devra verser à Urania Casa d’Aste le prix d’adjudication plus les commissions immédiatement après l’issue des enchères et, de toute façon, dans les 7 jours ouvrables, sauf différent accord préalable écrit avec Urania Casa d’Aste.

Urania Casa d'Aste

ENCHÈRES ÉCRITES OU PAR TÉLÉPHONE
Pour toute personne qui ne peut pas être présente aux enchères, Urania Casa d’Aste pourra concourir pour son compte à l’achat des lots. Pour avoir accès à ce service gratuit, il est nécessaire de retourner le formulaire que vous trouverez en fin de catalogue ou dans nos bureaux avec la copie d’un papier d’identité jointe.

Les lots seront achetés au prix le plus bas rendu possible par les autres enchères dans la salle. En cas d’enchères d’un montant identique pour le même lot, la première arrivée aura la préférence. Les enchères devront être faites de la façon suivante :
– 25 euro jusqu’à 300
– 50 euro jusqu’à 1.000
– 100 euro jusqu’à 3.000
– 200 euro jusqu’à 10.000
– 500 euro supérieur à 10.000
Urania Casa d’Aste offre à ses clients la possibilité d’être contactés par téléphone pendant les enchères afin de concourir à l’achat des lots proposés. Il sera suffisant de retourner le formulaire susvisé qui devra parvenir avant 12,00 heures du jour de la vente. Ce service sera garanti dans la limite des lignes disponibles et par ordre de transmission à l’étude. Nous recommandons de communiquer cependant une offre que nous permettra d’enchérir pour votre compte seulement au cas où il sera impossible de vous contacter.

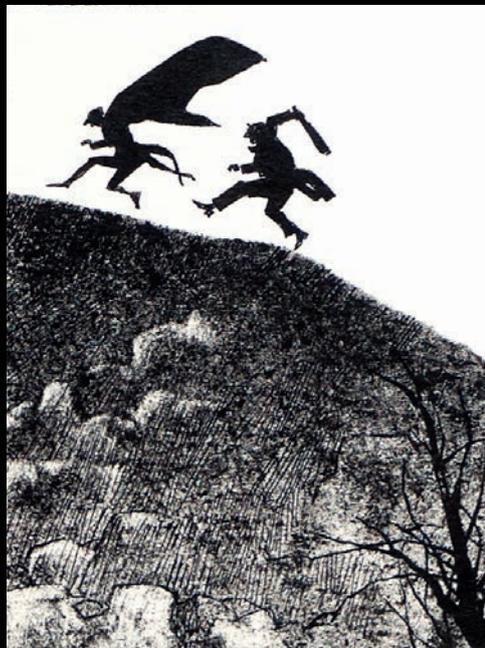
Urania Casa d'Aste

PAIEMENT
Le paiement des lots doit être effectué en €, immédiatement après l’issue de la vente aux enchères et des toutes façon dans les 7 jours ouvrables de la façon suivante:
- en espèces jusq’ à 2.999 €
- par carte de crédit (pour les paiements par carte de crédit, se référer aux conditions générales de vente)
- par chèque à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Daniele Gradella
- paiement en ligne par PayPal (pour les paiements par PayPal, se référer aux conditions générales de vente)
- par virement bancaire
- par chèque bancaire après avoir pris des accords avec la Direction administrative.
En cas de paiement par chèque ou par virement bancaire, le règlement ne sera confirmé qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.

Urania Casa d'Aste

ENLÈVEMENT DES LOTS
Sauf accord contraire, les lots payés dans le délai et les modalités susvisés doivent être immédiatement enlevés. Sous indications par écrit de l’acquéreur, Urania Casa d’Aste pourra s’occuper de l’imballage et du transport aux frais et risques de l’acheteur. Pour toute autre information, se référer aux conditions générales de vente.

Note



Dino Battaglia
Alchimista dell'immagine

Mercoledì 1 Novembre 2017

Lucca, Domus Romana,
Via Cesare Battisti, 15
ore 14.00

Esposizione / Viewing:
Lucca Comics and Games
Padiglione Garibaldi 3 (Stand GAR318)
Mercoledì 1 Novembre, 10.00 - 14.00

Per partecipare online:
www.liveauctioneers.com

**Per le altre modalità di
partecipazione:**
www.uraniaaste.com



via Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
tel. +39 0521 231343 - fax +39 0521 289953